

*Con la giusta energia  
si può fare molto*



# Indice

Lettere del Presidente e dell'Amministratore Delegato

Nota metodologica

11

## 1. Identità

1.1 Le fonti rinnovabili nel contesto europeo e italiano

1.2 Il ruolo di GSE: missione e attività

1.3 Governance

1.4 Organizzazione

1.5 Mappa degli stakeholder

## 2. Rendiconto economico

31

2.1 Principali risultati economici

2.2 Produzione e distribuzione del Valore Aggiunto

## 3. Relazione sociale

39

3.1 *Qualità, efficienza e specializzazione: le attività core di GSE*

3.1.1 Qualità e professionalità: la qualifica degli impianti

3.1.2 Innovazione, flessibilità ed efficienza:

la gestione degli incentivi per le fonti rinnovabili

3.1.3 Trasparenza e correttezza negoziale: l'acquisto e la vendita di energia sul mercato

3.1.4 Sicurezza e tutela di cittadini e consumatori: l'attività di verifica e controllo

3.2 *Promozione, informazione e diffusione della conoscenza*

3.2.1 Attività di informazione e Contact Center

3.2.2 Networking e partnership

3.2.3 Le attività internazionali

3.2.4 Attività di studio e statistiche

3.2.5 Il portale Corrente

### 3.3 Capitale umano

- 3.3.1 Composizione e caratteristiche
- 3.3.2 Ricerca e Selezione
- 3.3.3 Gestione e Sviluppo
- 3.3.4 Diversità e Pari Opportunità
- 3.3.5 Formazione
- 3.3.6 Salute e Sicurezza
- 3.3.7 Relazioni industriali
- 3.3.8 Comunicazione interna

### 3.4 GSE e l'ambiente

- 3.4.1 Impatto ambientale
- 3.4.2 Dematerializzazione del Conto Energia

### 3.5 L'impegno sociale

- 3.5.1 Iniziative di educazione e sensibilizzazione
- 3.5.2 Iniziative sociali e culturali

## 4. L'opinione degli Stakeholder **121**

---

- 4.1 Panel monostakeholder Gruppo di Lavoro Clienti e Consumatori
- 4.2 Panel monostakeholder Dipendenti

## L'appendice

---

Glossario

Acronimi

**127**



lettera  
del Presidente

Emilio Cremona  
Presidente

“  
Consapevoli dell'importanza  
dell'agire etico e responsabile  
che permea il nostro ruolo  
istituzionale, abbiamo adottato  
un modello di gestione che bilancia  
gli obiettivi finanziari  
e di crescita economica  
della Società  
con atteggiamenti e prassi  
orientati alla sostenibilità e alla  
responsabilità d'impresa  
”

Cari Lettori,

con questo primo Bilancio Sociale, GSE e le Società del Gruppo accolgono una nuova opportunità, quella di potenziare la responsabilità di un rapporto trasparente con i nostri stakeholder e con tutti i nostri interlocutori in generale. Tale strumento ci consente di valorizzare quella relazione di fiducia che ha portato GSE, da Gruppo relativamente giovane, a interlocutore di primo piano nel promuovere le fonti rinnovabili e le politiche di sviluppo sostenibile.

Il Bilancio Sociale, oltre a essere un rendiconto sugli effetti positivi del nostro operato in campo socio-economico e territoriale, è anche un'occasione per condividere le iniziative e le attività del 2010, sviluppate tenendo sempre presenti le esigenze dell'azionista, la soddisfazione dei nostri clienti, la sensibilità e lo sviluppo professionale delle persone e la tutela dell'ambiente e del territorio.

Consapevoli dell'importanza dell'agire etico e responsabile che permea il nostro ruolo istituzionale, abbiamo adottato un modello di gestione che bilancia gli obiettivi finanziari e di crescita economica della Società con atteggiamenti e prassi orientati alla sostenibilità e alla responsabilità d'impresa.

Per questo, la strada percorsa fino a oggi non può prescindere da una valutazione dell'attività aziendale, certi dell'importanza di rendere conto, puntualmente, ai nostri pubblici, dell'impegno che abbiamo assunto.



lettera  
dell'Amministratore  
Delegato

Nando Pasquali  
Amministratore Delegato

“  
*Abbiamo adottato  
un modello di sviluppo  
che si basa su una visione  
di lungo periodo,  
che presuppone un dialogo  
costante e trasparente  
con i numerosi interlocutori,  
verso i quali siamo  
impegnati a creare valore  
in maniera responsabile  
e sostenibile*  
”

Cari Lettori,

la competitività di un'azienda passa anche attraverso la sua capacità di misurarsi con le sfide del futuro, mettendo in campo strategie e processi operativi volti alla sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Oggi più che mai, sostenibilità significa un futuro migliore per le nuove generazioni, che sappia conciliare crescita economica, occupazione e benessere. Significa assicurare, attraverso la ricerca e l'innovazione, una migliore qualità della vita, oltre a garantire alle imprese la possibilità di competere a livello internazionale, pur conservando un forte legame con il proprio territorio e con le proprie origini.

GSE ha come missione istituzionale la promozione e l'incentivazione delle energie rinnovabili. La sostenibilità, dunque, è parte integrante della nostra attività e rappresenta il motore del nostro continuo processo di miglioramento e di crescita.

Abbiamo adottato un modello di sviluppo che si basa su una visione di lungo periodo, che presuppone un dialogo costante e trasparente con i numerosi interlocutori - le risorse umane, i partner istituzionali, i clienti e gli operatori del settore energetico e ambientale, le associazioni e l'intera collettività - verso i quali siamo impegnati a creare valore in maniera responsabile e sostenibile.

Attraverso il Bilancio Sociale intendiamo fornire una sintesi trasparente di tutte le attività portate a termine nel 2010, ponendo l'accento proprio sull'impegno che ha caratterizzato il nostro percorso di sviluppo sostenibile, non solo in termini economici, ma anche ambientali e sociali.

I risultati raggiunti - ancor più apprezzabili in presenza di un contesto economico, nazionale e internazionale, particolarmente difficile - rappresentano un punto di partenza per individuare nuovi e più ambiziosi obiettivi, nella convinzione che l'efficienza e la qualità del servizio offerto, la valorizzazione delle risorse umane e il rispetto per l'ambiente, continueranno a guidare le scelte e le politiche della nostra azienda.

## I numeri di GSE

impianti fotovoltaici incentivati **155.918**

**530** aziende che hanno aderito al portale Corrente

richieste gestite tramite il Contact Center **480.000**

**9,8** milioni di Euro di investimenti realizzati

**377** dipendenti

convenzioni gestite di Scambio sul Posto dell'energia **130.000**

**250** iniziative di carattere informativo/formativo

**16** le guide specialistiche e le pubblicazioni informative realizzate

impianti a energia rinnovabile qualificati IAFR **3.854**



# Nota metodologica

Il Bilancio Sociale intende fornire un quadro complessivo delle attività svolte da GSE, al fine di rendicontare agli stakeholder i risultati che caratterizzano la responsabilità della gestione aziendale nella dimensione economica, ambientale, sociale.

Rendendo espliciti gli elementi che caratterizzano il profilo e le competenze di GSE, il documento contribuisce a evidenziare, attraverso indicatori qualitativi e quantitativi, il valore generato dalla Società e a monitorare e comunicare la performance complessiva dell'organizzazione, in un'ottica di miglioramento continuo.

I contenuti del documento sono stati predisposti tenendo in considerazione le finalità istituzionali della Società e le esigenze informative degli stakeholder, con l'obiettivo di rendere comprensibili ed evidenti le molteplici attività sviluppate da GSE.

Nel predisporre il Bilancio Sociale si è fatto riferimento alle indicazioni proposte dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) così come alle Linee Guida Global Reporting Initiative (G3) del reporting di sostenibilità per la valutazione delle prestazioni economiche, ambientali e sociali di un'impresa.

Il processo di redazione del documento ha previsto l'identificazione degli aspetti più significativi da rendicontare. I dati e le informazioni sono stati forniti dalle diverse funzioni aziendali e fanno riferimento a documenti e fonti ufficiali sia a uso interno sia a diffusione esterna, quali il Bilancio di esercizio, il Rapporto delle attività, i comunicati stampa, le notizie riportate dai media. Tutti i dati si riferiscono all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Le informazioni sono state successivamente integrate e approfondite, attraverso momenti di verifica e confronto con le funzioni direttamente interessate.

Per garantire la massima trasparenza e chiarezza alla rendicontazione, la predisposizione del Bilancio Sociale - e in particolare la selezione dei dati e delle informazioni da inserire - è stata guidata dai seguenti criteri:

- **chiarezza** nell'esposizione dei contenuti;
- **completezza** dei dati e delle informazioni, facendo attenzione alle esigenze informative di tutti i principali interlocutori aziendali;
- **attendibilità e verificabilità** dei dati esposti, che derivano dai documenti ufficiali della Società, prodotti periodicamente nel rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti;
- **comparabilità dei dati**, attraverso una rappresentazione, per quanto possibile, a dati comparati.

Il Bilancio Sociale si compone di tre sezioni fondamentali:

1. **l'Identità**, che definisce il profilo della Società, esplicitandone missione, attività, sistema di governance e assetto organizzativo;
2. **il Rendiconto economico**, con la riclassificazione dei dati contabili e il calcolo della produzione e distribuzione del Valore Aggiunto;
3. **la Relazione sociale**, che illustra attraverso indicatori quantitativi e qualitativi i principali risultati prodotti dalla Società nei diversi ambiti di attività.

Un'ulteriore sezione è dedicata a illustrare le opinioni emerse nel corso delle attività di stakeholder engagement.

“

*Basta un computer  
per dematerializzare quintali di pratiche.  
Così il mio tavolo è più in ordine  
e gli alberi ringraziano.*

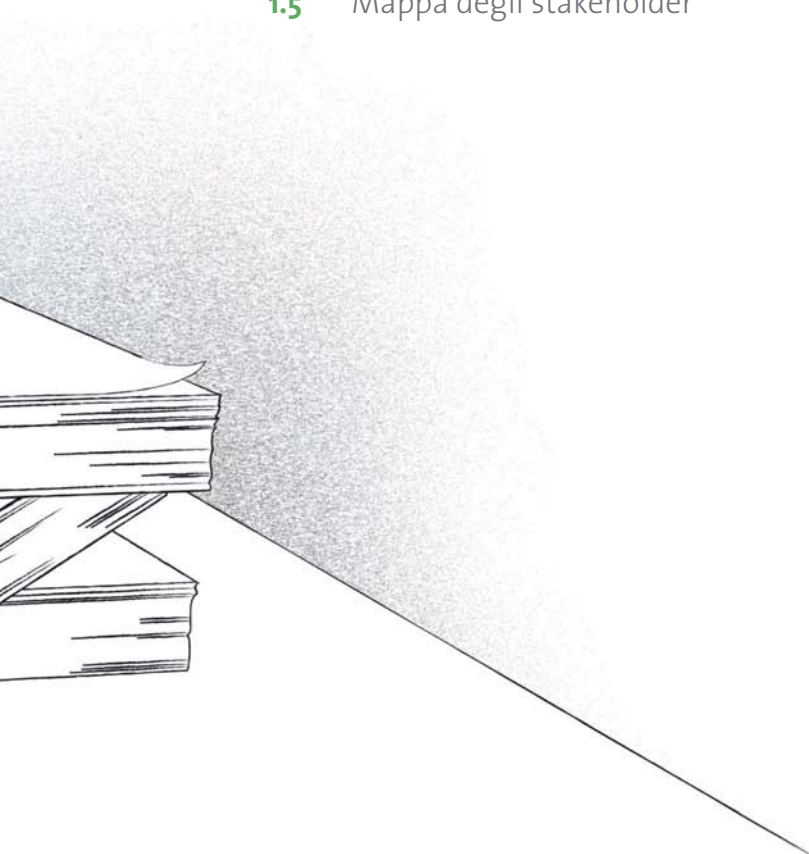
”

**95**

tonnellate  
di carta risparmiata

Nella foto: Gerardo Montanino - Divisione Operativa



- 
- 1.1** Le fonti rinnovabili nel contesto europeo e italiano
  - 1.2** Il ruolo di GSE: missione e attività
  - 1.3** Governance
  - 1.4** Organizzazione
  - 1.5** Mappa degli stakeholder

1

Identità

## 1.1 Le fonti rinnovabili nel contesto europeo e italiano

La descrizione del cammino percorso dal nostro Paese in materia di energie rinnovabili, anche attraverso le attività condotte da GSE, non può prescindere da un inquadramento complessivo del panorama internazionale e, soprattutto, dalla descrizione dello scenario comunitario. L'Unione Europea negli ultimi anni ha intensificato gli sforzi per favorire una politica energetica più attenta alle tematiche ambientali, mostrandosi pronta ad assumere un ruolo guida su scala mondiale nella lotta al cambiamento climatico. Questo tema, tra l'altro, è entrato a far parte della strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione del 2000. La Commissione ha, in più occasioni, evidenziato le opportunità offerte dallo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili per la creazione di nuovi posti di lavoro. Gli andamenti dei prezzi del petrolio e del gas hanno inoltre consolidato l'idea che investire nell'efficienza energetica e nelle energie rinnovabili possa rappresentare una strategia vincente.

Il pacchetto clima-energia approvato nel marzo del 2007 dal Consiglio Europeo ha introdotto, con una singolare ricorrenza numerica che gli è valsa l'appellativo "20-20-20", tre obiettivi da raggiungere in ambito comunitario entro il 2020: 20% di energie rinnovabili nei consumi finali di energia, 20% di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, 20% di risparmio energetico. Nella primavera del 2009, dopo circa due anni dall'inizio del dibattito, sono state finalmente approvate le Direttive comunitarie 2009/29/CE e 2009/28/CE che prevedono al 2020, rispettivamente, il conseguimento di una riduzione del 20% delle emissioni di gas serra e l'impiego di energie rinnovabili per la copertura del 20% dei consumi energetici finali totali dell'Unione Europea.

Per il momento, non è stata emanata una terza Direttiva specificatamente dedicata al

raggiungimento di un obiettivo in termini di risparmio energetico, il che non significa aver posto in secondo piano questo tema. La riduzione dei consumi di energia rappresenta, infatti, una strategia fondamentale sia per l'innalzamento della quota di copertura da fonti rinnovabili - attraverso la riduzione del denominatore del rapporto che costituisce l'obiettivo - sia per il contenimento previsto delle emissioni di gas climalteranti.

La Direttiva 2009/28/CE definisce un nuovo quadro per la promozione delle fonti rinnovabili. In particolare, prevede l'innalzamento della quota globale di energie rinnovabili sul consumo interno finale lordo al 20%.

L'obiettivo globale individuato dalle nuove disposizioni comunitarie si declina in obiettivi specifici per ciascun paese, definiti dalla Commissione UE in funzione dei punti di partenza e della valutazione dei rispettivi potenziali. La Direttiva 28 prevede, infatti, che il raggiungimento del target comunitario del 20% passi attraverso l'assegnazione di traguardi nazionali, individuati a loro volta come percentuale di energia rinnovabile impiegata a copertura dei consumi finali lordi di energia del paese interessato. Per l'Italia tale quota è stata fissata al 17%. Parallelamente agli obiettivi generali nazionali, a tutti gli Stati è fatto obbligo di raggiungere il valore minimo di energia rinnovabile consumata nei trasporti pari al 10%.

I nuovi obiettivi imposti sono vincolanti: un eventuale mancato raggiungimento renderà, infatti, lo Stato Membro sanzionabile da parte della Comunità. Il vero cambiamento di paradigma operato dalla Direttiva 28 consiste, però, nell'aver affrontato la questione energetica in una visione globale.



In primo luogo perché il contributo del risparmio energetico e del conseguente contenimento del denominatore di quel rapporto che costituisce l'obiettivo sarà fondamentale. In secondo luogo perché, per la prima volta, la questione delle rinnovabili è posta in maniera trasversale: non si parla più di un obiettivo relativo alla sola energia elettrica o al solo settore dei trasporti, ma di un obiettivo complessivo, relativo all'insieme dei tre settori: elettricità, riscaldamento e raffreddamento, trasporti.

La strada scelta dalla Commissione per il raggiungimento dell'obiettivo comunitario è quella di lasciare in capo ai singoli Stati membri la libertà di tracciare le strategie più opportune al fine di conseguire l'incremento previsto di copertura dei consumi energetici mediante l'impiego di fonti rinnovabili: gli Stati membri possono scegliere in via autonoma verso quali settori indirizzare gli sforzi per centrare i propri obiettivi. A tal fine, entro il 30 giugno 2010, ogni Stato membro ha comunicato alla Commissione il proprio Piano di Azione Nazionale per le energie rinnovabili.

Coerentemente con tale previsione l'Italia ha presentato alla Commissione il suo Piano d'Azione, la cui redazione è stata affidata a GSE sotto il coordinamento del Ministero dello Sviluppo Economico. Nel Piano è stata tracciata, tra l'altro, la progressione temporale per il raggiungimento degli obiettivi nazionali. In uno "scenario efficiente", prospettando sostanziose misure nel settore dell'efficienza energetica, i consumi finali lordi del nostro Paese nel 2020 potrebbero mantenersi entro un valore di 133 Mtep. Prendendo a riferimento questo scenario, nel 2020, il consumo finale di energie rinnovabili dovrà attestarsi a circa 23 Mtep per rispettare il target del 17%.

Obiettivo primario per l'Italia è, quindi, quello di dedicare uno straordinario impegno per l'incremento dell'efficienza energetica e la riduzione dei consumi di energia.

Una tale strategia contribuirà in maniera determinante anche al raggiungimento degli obiettivi in materia di riduzione delle emissioni climalteranti e di copertura del consumo totale di energia mediante fonti rinnovabili. Le misure da attuare riguarderanno principalmente, oltre la promozione delle fonti rinnovabili per usi termici e per i trasporti, lo sviluppo e la gestione della rete elettrica, l'ulteriore snellimento delle procedure autorizzative e lo sviluppo dei progetti internazionali. In tal senso, saranno fondamentali il coinvolgimento e il coordinamento tra le varie amministrazioni ed enti locali, nonché la diffusione delle informazioni.

In effetti, l'Italia ha posto da tempo lo sviluppo delle fonti rinnovabili tra le priorità della sua politica energetica, insieme alla promozione dell'efficienza energetica. Gli obiettivi di una tale strategia sono: la sicurezza dell'approvvigionamento energetico, l'equilibrio del mix energetico, la riduzione dei costi dell'energia per le imprese e i cittadini, la promozione di filiere tecnologiche innovative, la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile. L'enfasi posta dall'Italia sullo sfruttamento delle energie rinnovabili ha visto delinearsi di numerosi meccanismi di sostegno volti ad assicurare la remunerazione degli investimenti in diversi settori delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica.

All'interno di questo quadro programmatico e legislativo, GSE ricopre un ruolo centrale nella promozione delle fonti rinnovabili e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi economici destinati alla produzione energetica da fonti rinnovabili - soprattutto

elettriche - e con azioni informative tese a diffondere la cultura dell'uso dell'energia compatibile con le esigenze dell'ambiente.

Il panorama nazionale dell'incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è caratterizzato dalla presenza di diversi sistemi di incentivazione che spaziano dai c.d. meccanismi di mercato a quelli a regime amministrato. Gli obiettivi e l'ampiezza della direttiva 2009/28/CE impongono un rinnovato impegno, dettagliato nel Piano d'Azione Nazionale, con criteri che assicurino uno sviluppo equilibrato dei vari settori che concorrono al raggiungimento di detti obiettivi e tenendo conto del rapporto costi-benefici. Il decreto di recepimento della Direttiva 28 ha conferito a GSE ulteriori incarichi, sottolineandone il ruolo di primo piano per il raggiungimento del target nazionale al 2020. Tra le nuove attività ricordiamo la promozione delle fonti rinnovabili termiche, la gestione dei Certificati Bianchi, lo sviluppo del portale informativo sulle energie rinnovabili e sull'efficienza energetica, il monitoraggio - tecnico, economico, ambientale - dell'attuazione del Piano d'Azione Nazionale, lo sviluppo e la gestione del monitoraggio statistico delle energie rinnovabili nei settori elettrico, termico e trasporti - a livello nazionale e, gradualmente, anche a livello regionale - l'elaborazione delle relazioni biennali per la Commissione da sottoporre al Ministero dello Sviluppo Economico.

Tali incarichi sono il segno di un'attenzione crescente da parte del legislatore italiano verso GSE, considerato un attore di primo piano nel panorama energetico nazionale e internazionale: non più solo un erogatore di incentivi, ma anche un polo informativo e un interlocutore imprescindibile per l'elaborazione di politiche energetiche sostenibili.



## 1.2 Il ruolo di GSE: missione e attività

Il Gestore dei Servizi Energetici è la Società pubblica, interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che si occupa della promozione, incentivazione e sviluppo delle fonti di energia rinnovabile in Italia.

La nascita di GSE risale al 1° novembre 2005, quando si realizzò il trasferimento a Terna S.p.A. del ramo d'azienda relativo al dispacciamento e allo sviluppo della rete elettrica, per effetto della normativa che prevedeva l'unificazione della proprietà della rete con la sua gestione. A seguito di questo trasferimento, la Società si è concentrata sulle attività di compravendita dell'energia CIP6/92, di emissione e verifica del meccanismo dei Certificati Verdi, di promozione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili e di controllante delle Società Gestore del Mercato Elettrico e Acquirente Unico.

Attraverso successive leggi e normative emanate dai Ministeri competenti e dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, alle attività inizialmente assegnate a GSE si sono aggiunte quelle di: incentivazione della produzione elettrica da energia solare, qualifica degli impianti di cogenerazione ad alto rendimento, ritiro e Scambio sul Posto dell'energia prodotta.

Dal 2009 GSE è entrata a far parte ufficialmente del SISTAN, il Sistema Statistico Nazionale, al fine di pubblicare e divulgare rapporti che forniscano alla collettività il quadro nazionale della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, derivante dal complesso degli impianti esistenti in Italia. Alla Società è stata, inoltre, assegnata l'attività di erogazione di servizi specialistici in campo energetico alle Pubbliche Amministrazioni, al fine di supportarle non solo su tutte le tematiche

connesse alle energie rinnovabili, ma anche sul risparmio energetico. In linea con l'ampliamento del raggio di azione e in virtù di tali attribuzioni, a novembre 2009 la Società ha cambiato la sua denominazione da Gestore dei Servizi Elettrici a Gestore dei Servizi Energetici.

Con il Decreto Legislativo 130/2010 a GSE è stato, infine, attribuito un ruolo di primo piano nel mercato del gas naturale, con l'obiettivo di garantire una maggiore concorrenzialità nel mercato di riferimento, anticipando ai soggetti investitori in nuova capacità di stoccaggio i vantaggi economici derivanti dal possesso di tale risorsa.

L'impegno sempre più incisivo di GSE nel contesto nazionale ne ha determinato il riconoscimento quale attore di primo piano nell'attuazione delle scelte di politica energetica italiana anche a livello internazionale, con la partecipazione a seminari e workshop, e attraverso l'adesione a importanti organizzazioni internazionali. Attualmente GSE ricopre un ruolo attivo in seno all'OME (Observatoire Méditerranéen de l'Énergie), alla IEA (International Energy Agency), all'AIB (Association of Issuing Bodies) - nell'ambito della quale emette i certificati RECS (Renewable Energy Certificate System), validi a livello europeo - e presso l'IRENA (International Renewable Energy Agency), con sede ad Abu Dhabi, dove due dipendenti di GSE operano in regime di distacco. GSE partecipa, inoltre, al Comitato di Studio C3 (System Environmental Performance), alla Conferenza biennale e ai Simposi annuali organizzati dal CIGRE (Conseil International des Grands Réseaux Électriques), associazione internazionale che riunisce i principali attori del settore dell'energia elettrica.

A large wind turbine is the central focus, with its three blades extending across the upper half of the frame. The background is a vast, green field with a few small trees in the distance, all under a sky filled with soft, white clouds. The overall color palette is dominated by various shades of green and blue.

## Missione

Lavoriamo per la promozione dello sviluppo sostenibile con la qualifica tecnico-ingegneristica degli impianti, l'erogazione di incentivi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e azioni informative rivolte agli operatori del settore, alle imprese e ai cittadini.

Dal 2010 siamo anche chiamati a garantire misure volte a favorire una maggiore concorrenzialità nel mercato del gas naturale.

Per realizzare questa missione mettiamo al centro del nostro lavoro lo sviluppo delle persone, orientandone i comportamenti al rispetto della sicurezza e all'attenzione per le esigenze della collettività.

Il nostro impegno quotidiano è diffondere la cultura dell'uso dell'energia compatibile con il rispetto dell'ambiente, con l'auspicio di contribuire a migliorare il futuro di tutti.



## Attività

### • Qualifica degli impianti

GSE ha il compito di qualificare gli impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili, attività propedeutica al successivo rilascio, a determinate condizioni, dei Certificati Verdi - titoli annuali emessi da GSE che attestano la produzione da fonti rinnovabili di 1 MWh di energia - oppure della tariffa incentivante onnicomprensiva in funzione dell'energia elettrica prodotta e immessa in rete.

### • Incentivazione della produzione di energia mediante fonti rinnovabili

GSE incentiva la produzione di energia mediante fonti rinnovabili attraverso il Conto Energia, il rilascio dei Certificati Verdi e l'erogazione della Tariffa Onnicomprensiva. Inoltre la Società emette i Certificati RECS (Renewable Energy Certificate System) - titoli richiesti su base volontaria, scambiabili in ambito nazionale e internazionale, che attestano l'impiego delle fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica - e la Garanzia d'Origine (GO) per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili o da cogenerazione ad alto rendimento.

### • Acquisto e vendita di energia sul mercato

GSE si occupa del ritiro dai produttori e del collocamento sul mercato dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, proveniente sia da impianti che accedono a forme di remunerazione amministrata dell'energia nell'ambito di meccanismi di incentivazione (Provvedimento CIP6/92 e Tariffa Onnicomprensiva) sia da impianti che chiedono a GSE il ritiro dell'energia immessa in rete, rientrando nell'ambito di modalità semplificate di accesso al mercato (Ritiro Dedicato e Scambio sul Posto).

### • Verifica degli impianti

GSE svolge attività di controllo, mediante verifica documentale e/o sopralluogo presso l'impianto, su impianti fotovoltaici, su impianti sia in corso di qualifica sia già qualificati IAFR, su impianti eolici che hanno richiesto la remunerazione della mancata produzione, su impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti assimilate alle rinnovabili (provvedimento CIP6) e su impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento.

### • Promozione, informazione e diffusione della conoscenza

GSE svolge una costante attività di informazione e formazione per promuovere un utilizzo corretto e consapevole dell'energia elettrica, attraverso diversi strumenti e modalità come l'istituzione del Contact Center, la pubblicazione di guide specialistiche, l'attivazione del portale Corrente ecc. Dal 2009 GSE è, inoltre, entrata a far parte ufficialmente del SISTAN, il Sistema Statistico Nazionale, impegnandosi a pubblicare e divulgare rapporti statistici specifici, anche relativi alle singole fonti, nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

GSE è, inoltre, impegnata nell'attività di certificazione del mix energetico utilizzato per la produzione elettrica (fuel mix disclosure) da parte delle imprese esercenti attività di vendita dell'energia. In tale contesto, la Società si occupa di realizzare le procedure di qualifica impianti a fonti rinnovabili (qualifica ICO), di emettere e gestire le certificazioni d'origine dell'energia elettrica immessa in rete e di consentire agli impianti certificati di trasferire i titoli in questione alle imprese di vendita secondo i principi di trasparenza e tracciabilità.

Dal 2010 a GSE è stato, inoltre, affidato il compito di incentivare la realizzazione di nuova capacità di stoccaggio di gas naturale in Italia, attraverso il riconoscimento, ai soggetti investitori industriali coinvolti nelle iniziative di sviluppo, di un'anticipazione dei benefici economici che avrebbero qualora la nuova capacità di stoccaggio, non ancora entrata in esercizio, fosse immediatamente operativa.

GSE mette a disposizione i suoi principali strumenti e le sue competenze professionali anche al fine di formare, supportare e informare le Pubbliche Amministrazioni sulle tematiche ambientali. In questo ambito, ha attivato numerose convenzioni con Enti e Pubbliche Amministrazioni allo scopo di operare in modo concreto sul territorio e sensibilizzare, in primis, sull'efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti rinnovabili. In tale contesto, con la Legge del 23 luglio 2009 - cosiddetta "Legge Sviluppo" - e il successivo atto di indirizzo del Ministero dello Sviluppo Economico, a GSE è stato affidato il compito di fornire servizi specialistici per la Pubblica Amministrazione in qualità di energy advisor, con analisi tecniche come la riqualificazione energetica degli edifici e l'innovazione tecnologica (fonti rinnovabili, illuminazione, climatizzazione), la sensibilizzazione sui meccanismi di incentivazione e lo sviluppo condiviso di nuove modalità di comunicazione e azione.

GSE svolge, infine, funzioni di indirizzo, coordinamento e service verso le società controllate del Gruppo, ovvero GME Gestore dei Mercati Energetici S.p.A., Acquirente Unico S.p.A. e Ricerca sul Sistema Energetico RSE S.p.A.

## Asset strategici

Nel perseguire la sua missione e sviluppare le attività, GSE intende valorizzare e potenziare quegli asset strategici che le consentono di porsi, sul contesto nazionale e internazionale, come interlocutore di riferimento nel settore delle energie rinnovabili. Il ruolo cruciale che la Società ricopre all'interno del settore energetico presuppone un'attenzione costante ai principi della sostenibilità e della responsabilità sociale, secondo un approccio di lungo periodo volto al miglioramento continuo.



## Networking

Valorizzare e far comunicare le eccellenze italiane del settore, favorendo la condivisione di informazioni e opportunità così come lo sviluppo di sinergie vincenti sui mercati globali.

## Competenze e know-how

Valorizzare e rafforzare le proprie competenze specialistiche e distintive, attraverso attività di informazione, formazione e ricerca.

## Controllo

Effettuare costanti verifiche sugli impianti, al fine di garantire il rispetto dei requisiti per il riconoscimento degli incentivi, a tutela dell'intera collettività.

## Ruolo di servizio

Supportare i clienti, le Amministrazioni Pubbliche e i diversi interlocutori del settore, esercitando un ruolo attivo di indirizzo e fornendo un servizio efficiente ed efficace.

## Ricerca e innovazione

Stimolare la ricerca e l'innovazione nel settore delle rinnovabili, realizzando studi, analisi statistiche e servizi informativi.



## 1.3 Governance

GSE è una Società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che svolge le proprie attività in conformità agli indirizzi strategici e operativi definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico. Infatti, ai sensi del D.Lgs. 79/99, i diritti dell'azionista sono esercitati d'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dello Sviluppo Economico.

La Società opera secondo criteri di economicità, efficienza e imprenditorialità, conciliando il perseguimento di finalità pubbliche con il corretto ed equilibrato impiego delle risorse finanziarie, potenziando lo sviluppo e la crescita del business nell'ottica di valorizzare il proprio know-how.

In linea con il proprio mandato istituzionale, il sistema di governance adottato da GSE è finalizzato ad assicurare una gestione efficiente ed efficace, controllare i rischi derivanti dalle attività, rispondere alle aspettative legittime dell'azionista, favorendo nel contempo la massima trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholder.

La Società ha definito, a tal fine, un sistema articolato e omogeneo di regole di condotta riguardanti sia la struttura organizzativa interna sia i rapporti con i terzi, che orientano i comportamenti dei suoi dipendenti al rigore, alla trasparenza e al senso di responsabilità.

### Organi societari

#### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, che si occupa della gestione della Società in attuazione della missione e dell'oggetto sociale, è composto da cinque membri, i quali sono determinati dall'Assemblea. Gli amministratori, scelti secondo criteri di professionalità e competenza, sono nominati per un periodo non superiore a tre esercizi.

Il Presidente è il legale rappresentante della Società; presiede l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione, ne determina l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e verifica l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio stesso. Con Delibera del Consiglio di Amministrazione del marzo 2010, il Presidente ha ricevuto le seguenti deleghe operative:

- **Promozione degli Studi riguardanti il settore energetico**, sostenendo l'attività di studio anche attraverso il mantenimento di rapporti con il mondo scientifico e proponendo l'assunzione delle relative iniziative al Consiglio di Amministrazione;
- **Promozione della Ricerca riguardante il settore energetico**, anche attraverso il consolidamento dei rapporti con Università, Centri di ricerca, Istituti e Poli tecnologici, sia nazionali che internazionali e in generale con il mondo scientifico, proponendo l'assunzione delle relative iniziative al Consiglio di Amministrazione;
- **Promozione all'estero della filiera produttiva italiana nel settore delle energie rinnovabili**, attraverso l'incremento della visibilità all'estero delle imprese italiane operanti nel settore.



In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Vice Presidente ha la rappresentanza legale della Società e la firma sociale, presiede l'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione, convoca le riunioni e ne coordina i lavori.

L'Amministratore Delegato ha per Statuto la rappresentanza legale della Società ed è investito di tutti i poteri di gestione per l'amministrazione della Società. L'Amministratore Delegato garantisce che l'assetto organizzativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni della Società e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua evoluzione, così come sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

### Collegio Sindacale

L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale costituito da tre sindaci effettivi, i quali restano in carica tre esercizi. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo livello di funzionamento.

### Magistrato Delegato della Corte dei Conti

Il Magistrato Delegato della Corte dei Conti assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. La Corte dei Conti presenta con cadenza annuale alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei Deputati una relazione circa i risultati del controllo svolto.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Presidente**

**Vice Presidente**

**Amministratore Delegato**

**Consiglieri**

Ing. Emilio Cremona  
Dott. Silvio Liotta  
Dott. Nando Pasquali  
Dott. Domenico Iannotta  
Ing. Roberto Levaggi

## COLLEGIO SINDACALE

**Presidente**

**Sindaci effettivi**

Dott. Francesco Massicci  
Dott. Silvano Montaldo  
Dr.ssa Silvia Genovese\*

## CORTE DEI CONTI

**Magistrato Delegato**

Dott. Alberto Avoli

\* In carica da marzo 2011 in sostituzione del rag. Nicandro Mancini.

## Modello Organizzativo e Codice Etico

In linea con la missione aziendale e con il proprio ruolo istituzionale - e nell'ottica di garantire condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione delle attività - nel 2007 GSE ha adottato il Modello di organizzazione e di gestione previsto dal D.Lgs. 231/2001. Il Modello esplicita il sistema di regole operative e comportamentali che disciplinano l'attività della Società, nonché gli ulteriori elementi di controllo di cui essa si è dotata al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto.

Contestualmente, al fine di orientare il proprio operato al rispetto dei valori etici, migliorando le relazioni con gli interlocutori e con la società civile, nel maggio 2000, GSE - all'epoca Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale - ha messo a punto il proprio Codice Etico, adottato nel 2001 con delibera del Consiglio d'Amministrazione e integrato con successive modifiche fino ad aprile 2010. Analoga delibera è stata assunta dai Consigli d'Amministrazione delle Società controllate. Il Codice Etico, che è parte integrante del Modello Organizzativo, espone le linee etiche alle quali l'Azienda si ispira nella propria attività, ed esplicita il comportamento che tutti coloro che agiscono in nome e per conto di GSE sono tenuti a osservare - in virtù delle leggi civili e penali vigenti - al fine di garantire il rispetto dei valori di imparzialità, indipendenza, riservatezza e trasparenza riconducibili all'etica propria del pubblico servizio. Per i dipendenti del Gruppo GSE, inoltre, il rispetto del Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali.



## Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo. Gli è, inoltre, riconosciuto un ruolo propositivo in merito all'aggiornamento del Modello e della documentazione organizzativa inerente, nonché di promozione di iniziative idonee a diffonderne la conoscenza e la comprensione da parte di tutto il personale. L'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione, ha una durata in carica pari a quella del CdA, al termine della quale può essere riconfermato o modificato, nella composizione, dal nuovo CdA. Caratterizzato dall'indipendenza, dalla professionalità e dalla continuità d'azione, l'Organismo di Vigilanza dispone di risorse dedicate, numericamente adeguate e professionalmente idonee, individuate, di norma, all'interno della Direzione Audit. Previa intesa con l'Amministratore Delegato può, inoltre, avvalersi del supporto delle Direzioni e Unità della Società per gli interventi specifici di pertinenza di ciascuna. Per l'espletamento delle attività di competenza, l'Organismo di Vigilanza ha libero accesso a tutta la documentazione aziendale rilevante. Ha, infine, il compito di riportare i risultati del proprio operato all'Amministratore Delegato, al Consiglio di Amministrazione - con relazione scritta annuale - e al Collegio Sindacale.

## Il Gruppo GSE

GSE è capogruppo delle tre società controllate - Acquirente Unico S.p.A., Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. e Ricerca sul Sistema Energetico (RSE S.p.A.) - come evidenziato nella figura:

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE



## Acquirente Unico S.p.A.

Alla Società Acquirente Unico è affidato per legge il ruolo di garante della fornitura di energia elettrica alle famiglie e alle piccole imprese, a condizioni di economicità, continuità, sicurezza ed efficienza del servizio. Acquirente Unico acquista energia elettrica alle condizioni più favorevoli sul mercato e la cede ai distributori o agli esercenti che svolgono il servizio di maggior tutela a favore dei clienti finali domestici e dei piccoli consumatori che non acquistano sul mercato libero.

La Società, inoltre, gestisce lo Sportello per il Consumatore di Energia che fornisce informazioni, assistenza e tutela ai clienti finali di energia elettrica e gas, mettendo a disposizione un canale di comunicazione diretto, in grado di assicurare una tempestiva risposta a reclami, istanze e segnalazioni.

Acquirente Unico ha anche la responsabilità di effettuare le procedure a evidenza pubblica, per l'individuazione dei soggetti fornitori di ultima istanza nel mercato del gas naturale per i clienti finali.

## Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.

Il Gestore dei Mercati Energetici è responsabile dell'organizzazione e della gestione economica del mercato elettrico, secondo criteri di neutralità, trasparenza e obiettività. GME è anche responsabile dell'organizzazione dei mercati per

l'ambiente nonché della gestione della piattaforma per la registrazione di contratti a termine di compravendita di energia elettrica conclusi al di fuori del sistema delle offerte. È stata recentemente affidata in via esclusiva a GME la gestione economica del mercato del gas naturale da effettuare secondo i criteri di neutralità, trasparenza, obiettività, nonché di concorrenza.

## Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.

La Società RSE - Ricerca sul Sistema Energetico - sviluppa attività di ricerca nel settore elettro-energetico, con particolare riguardo ai progetti strategici nazionali di interesse pubblico generale, finanziati con il Fondo pubblico per la Ricerca sul Sistema elettrico. Le attività della Società coprono l'intera filiera elettro-energetica e riguardano, principalmente, lo studio delle condizioni tecniche, economiche, organizzative e istituzionali per lo sviluppo sostenibile del sistema elettrico italiano e delle infrastrutture collegate; lo studio dell'impiego efficiente e sicuro delle fonti primarie; lo studio della produzione, il trasporto, la distribuzione e l'utilizzo efficiente dell'energia negli usi finali. RSE è inoltre impegnata in numerosi programmi di ricerca europei su tematiche di rilevanza scientifica nel settore elettro-energetico e svolge attività di supporto al Ministero dello Sviluppo Economico nell'implementazione dello Strategic Energy Technology Plan dell'Unione Europea.

### ALCUNI NUMERI DEL GRUPPO GSE\*

(Euro milioni)	2008	2009	2010
Valore della Produzione	29.962	24.842,8	25.823,8
Utile netto di Gruppo	17,3	17,7	18,7
Investimenti	6	33,2	12,9
Dipendenti	424	502	909

\* da giugno 2010 GSE ha acquisito il 100% delle azioni di RSE S.p.A.



## 1.4 Organizzazione

Al fine di gestire con la massima efficacia le nuove attività e i servizi assegnati a GSE nel corso del 2009, nel marzo 2010 la Società ha rivisto il proprio modello gestionale, adottando una nuova struttura organizzativa. La nuova struttura consente, in particolare, di operare con flessibilità e rapidità, con una costante attenzione all'ottimizzazione e al miglioramento dei risultati, rafforzando le sinergie tra le Società del Gruppo e la qualità complessiva dei servizi offerti.

La nuova struttura si articola in due macroaree organizzative: la Divisione Operativa e la Divisione Gestione e Coordinamento Generale. Nello specifico, la Divisione Operativa comprende le Direzioni:

- Studi, Statistiche e Servizi Specialistici;
- Gestione Energia;
- Ingegneria;
- Commerciale e Attività regolatorie.

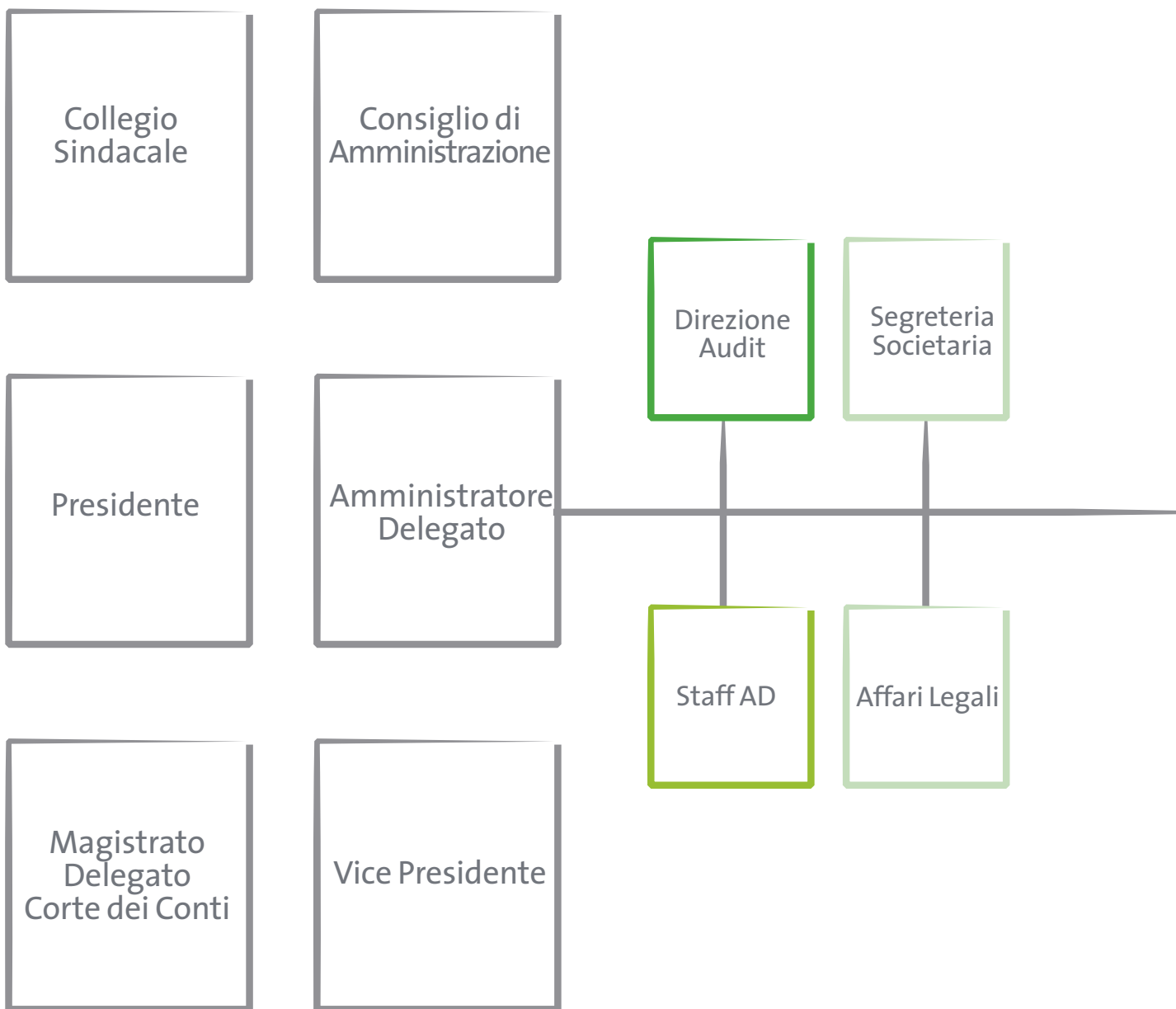
La Divisione Gestione e Coordinamento, che ha anche la responsabilità delle Relazioni Esterne, comprende le Direzioni:

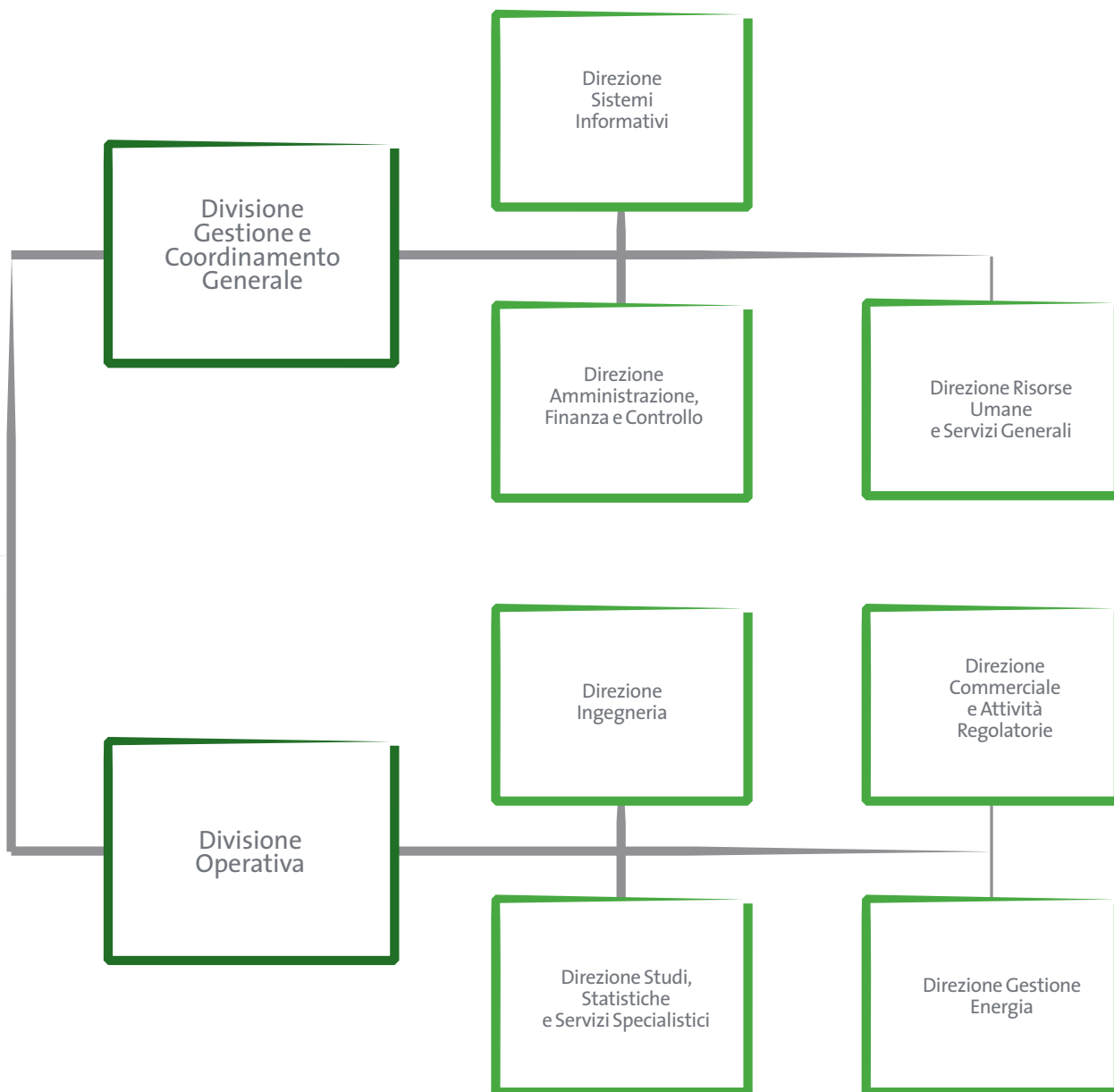
- Amministrazione, Finanza e Controllo;
- Risorse Umane e Servizi Generali;
- Sistemi Informativi.

Completano l'organigramma la Direzione Audit e le funzioni Segreteria Societaria e Affari Legali, di staff all'Amministratore Delegato.



## ORGANIGRAMMA 2010





## 1.5 Mappa degli stakeholder

La mappatura degli stakeholder rappresenta in forma sintetica il quadro degli interlocutori di GSE, ovvero le persone, i gruppi, le organizzazioni che influiscono direttamente sulle attività della Società o che ne subiscono direttamente o indirettamente gli effetti. Gli stakeholder, con cui la Società si confronta costantemente, sono portatori di interessi di vario tipo - economico, sociale, ambientale - e

GSE ha assunto nei loro confronti precisi impegni che tengono conto delle loro esigenze e aspettative.

Il ruolo e le attività svolte da GSE presuppongono di considerare, all'interno delle decisioni aziendali, le esigenze e aspettative di una molteplicità di portatori di interesse, bilanciandole e integrandole nelle strategie aziendali.



Stakeholder	Argomenti chiave
Azionista	Trasparenza, corretta gestione delle attività
Dipendenti	Valorizzazione, pari opportunità, formazione, salute e sicurezza
Sindacati	Corretta gestione dei rapporti
Autorità/Enti regolatori/Governo	Correttezza, collaborazione
Istituzioni pubbliche/Enti locali	Comunicazione trasparente, supporto, attenzione al territorio
Clienti	Qualità del servizio, correttezza, trasparenza, sicurezza, informazione
Fornitori	Qualificazione, imparzialità
Istituzioni finanziarie	Solidità patrimoniale
Comunità/Associazioni dei consumatori, di categoria e ambientaliste	Sostegno alle iniziative, spirito di collaborazione, gestione aziendale responsabile
Cittadini	Correttezza
Media	Comunicazione trasparente
Istituzioni sovranazionali	Partnership
Comunità scientifica	Collaborazione, partecipazione

“

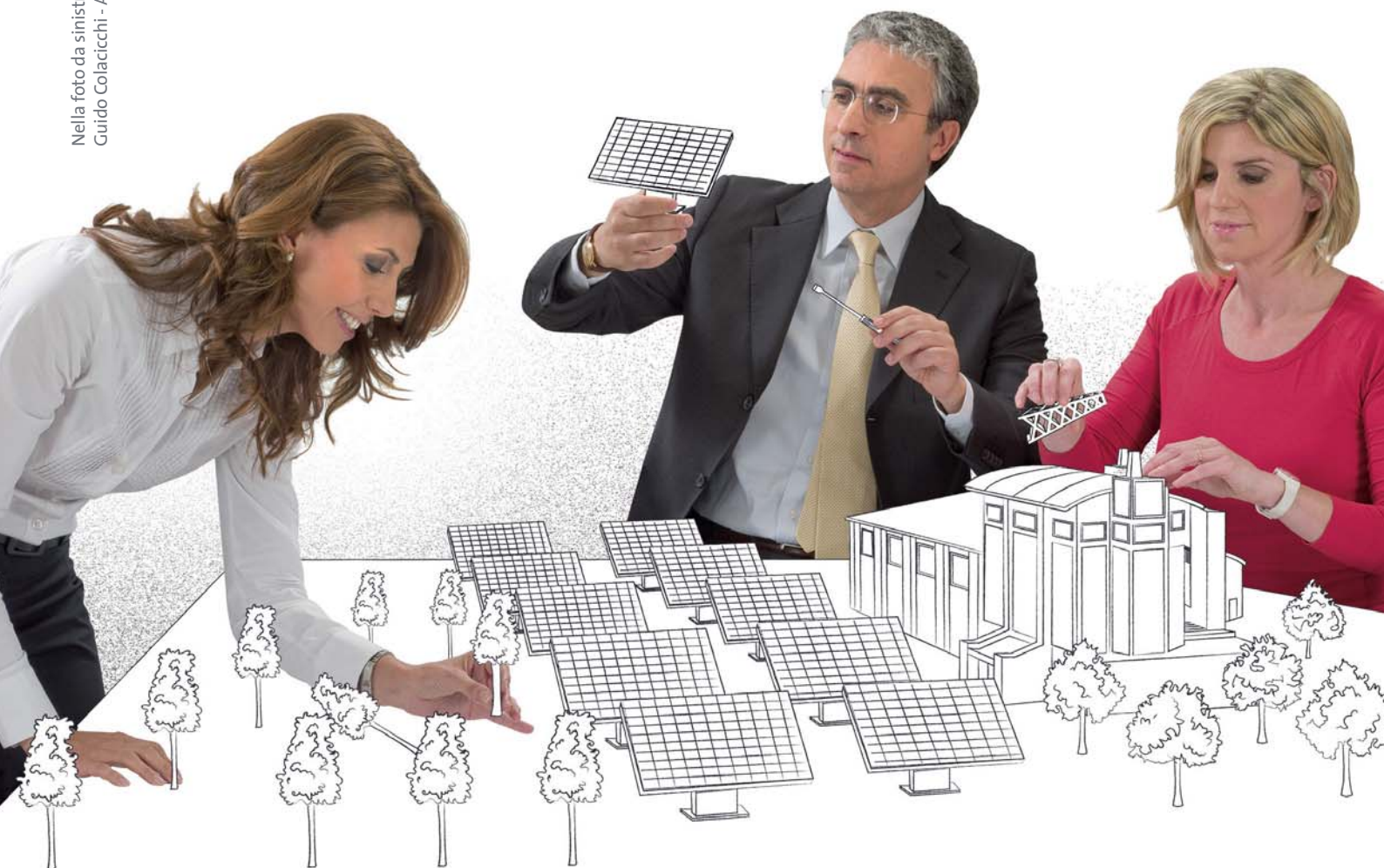
*Con il nostro contributo  
nascono ogni giorno  
232 nuovi impianti fotovoltaici.  
E sul futuro splende il sole.*

”

**oltre 84.000**

impianti fotovoltaici  
realizzati nel 2010

Nella foto da sinistra: Ornella Bonanni - Attività Contrattuali;  
Guido Colacicchi - Amministrazione e Bilancio, Barbara Nardi - Sviluppo Organizzativo



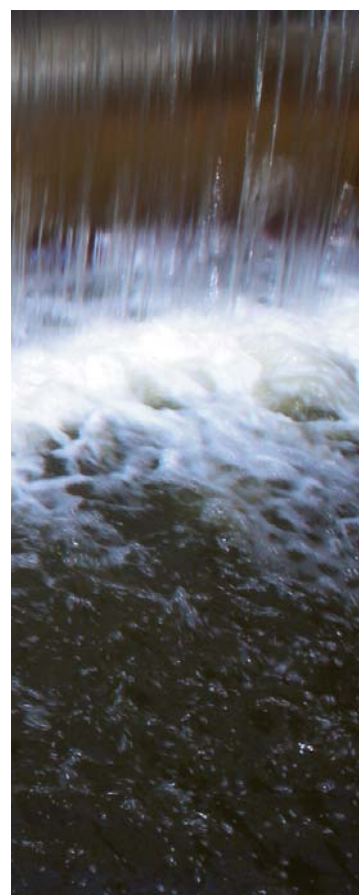
# 2

## Rendiconto economico

- 2.1 Principali risultati economici
- 2.2 Produzione e distribuzione del Valore Aggiunto

Il Rendiconto economico evidenzia, in particolare, la capacità di GSE di generare ricchezza e di distribuirla fra i soggetti con cui si relaziona, direttamente o indirettamente. La produzione di ricchezza è, infatti, una condizione necessaria per sostenere nel tempo l'attività dell'azienda e, quindi, per permettere a GSE di realizzare la sua missione istituzionale.

L'analisi è svolta seguendo i criteri proposti dallo standard di rendicontazione sociale GBS - Gruppo di Studio del Bilancio Sociale - lo standard maggiormente utilizzato a livello nazionale, che prevede una riclassificazione del Conto economico d'esercizio. Grazie al modello proposto dal GBS è possibile ricostruire il percorso di produzione del Valore Aggiunto ed evidenziare i benefici monetari che la Società apporta direttamente ad alcune categorie di interlocutori.





## 2.1 Principali risultati economici

Nel 2010 il GSE ha ricoperto un ruolo di primo piano nel panorama energetico italiano, coerentemente con quanto previsto dalla Legge 99/09 che ha attribuito a GSE compiti di supporto alle Amministrazioni Pubbliche in campo energetico, di supporto all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per l'espletamento delle attività di accertamento e verifica degli oneri posti a carico del sistema elettrico, e di gestione economica del mercato del gas naturale. Nell'ottica di perseguire una razionalizzazione delle società partecipate dallo Stato nel settore dell'energia, GSE nel corso del 2010 ha completato la totale acquisizione della società Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A. (già Cesi Ricerca e Enea Ricerca sul Sistema Elettrico) rilevando il restante 51% del capitale sociale. L'operazione è stata finalizzata

a potenziare la ricerca di sistema per il settore elettrico riconducendola in ambito pubblico, in linea con gli orientamenti europei che impongono tale condizione come necessaria per l'accesso ai finanziamenti pubblici.

Per un maggiore approfondimento relativamente agli elementi descrittivi caratterizzanti la gestione 2010 del Gruppo GSE - come le principali attività, gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, il sistema dei controlli e i rischi - si rimanda ai contenuti della relazione sulla gestione del Bilancio d'esercizio di Gruppo, disponibile sul sito web della Società.

Nella tabella seguente si riporta la sintesi degli indicatori economici, finanziari e operativi di GSE S.p.A.

### DATI IN SINTESI - GSE S.P.A.

Euro milioni	2008	2009	2010
<b>Dati economici</b>			
Valore della produzione	7.269,6	6.825,8	8.086,4
Margine operativo lordo	1,0	7,7	12,8
Risultato operativo	(9,0)	3,2	6,6
Utile netto	13,5	19,2	18,2
<b>Dati patrimoniali</b>			
Immobilizzazioni nette	56,0	83,3	87,4
Capitale circolante netto	(724,0)	530,9	(151,0)
Fondi diversi	(55,7)	(46,9)	(42,6)
Patrimonio netto	106,8	119,0	127,2
Debiti finanziari netti/(Disponibilità finanziarie nette)	(830,5)	448,3	(233,4)
<b>Dati operativi</b>			
Investimenti	4,7	31,8	9,8
Consistenza media del personale (n.)	246	288	335
Consistenza del personale al 31 dicembre (n.)	262	314	377
ROE*	12,7%	16,1%	14,3%

ROE (\*): Indicatore determinato come rapporto tra l'utile netto e patrimonio netto di fine periodo.

## 2.2 Produzione e distribuzione del Valore Aggiunto

L'analisi della produzione e distribuzione del Valore Aggiunto - ottenuto per differenza tra il valore della produzione e i costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi - consente di misurare in termini monetari i rapporti tra l'azienda e il sistema socio-economico con cui interagisce, con particolare riferimento ad alcune tra le principali categorie di stakeholder (Personale, Banche e Finanziatori, Azionisti, Pubblica Amministrazione, Comunità). Importante anello di collegamento tra Bilancio Civile e Bilancio Sociale, il prospetto del Valore Aggiunto misura contabilmente l'aumento di ricchezza creato dall'impresa attraverso la propria attività di erogazione dei servizi.

### La ricchezza creata

Con riferimento all'anno 2010 il Valore Aggiunto netto creato da GSE si attesta a Euro 45.224 mila, scostandosi di poco rispetto all'anno precedente.

I ricavi della gestione caratteristica, riconducibile alle attività inerenti l'energia elettrica, ammontano a Euro 8.070.909 mila e risultano in crescita di Euro 1.264.600 mila rispetto all'anno 2009 (+ 18,6%). Essi sono costituiti prevalentemente dai ricavi da vendita di energia per Euro 3.739.400 mila e dalla componente tariffaria A3, che GSE raccoglie e impiega per incentivare le fonti rinnovabili, per Euro 4.247.031 mila.

I costi della gestione caratteristica sono costituiti dai costi per acquisto di energia (Euro 6.185.394 mila), dai costi per l'acquisto dei Certificati Verdi (Euro 927.294 mila) e dai contributi del fotovoltaico (Euro 854.953 mila),

che denotano il maggiore incremento a seguito dell'entrata in esercizio di nuovi impianti fotovoltaici.

La gestione caratteristica influenza solo in parte il risultato globale del Valore Aggiunto prodotto, in quanto risultano essere rilevanti anche le partite accessorie e quelle finanziarie. Nell'ambito delle prime sono ricompresi i ricavi per i servizi di supporto che GSE svolge nei confronti delle proprie controllate, oltre a quelli scaturenti dal rilascio parziale di alcuni fondi del passivo per criticità che sono venuti meno nel corso dell'anno.

Relativamente alle partite di natura finanziaria, la riduzione dei proventi da partecipazioni è ascrivibile ai minori risultati economici realizzati nello scorso esercizio dalle società controllate, mentre gli altri proventi finanziari subiscono una contrazione dovuta ai minori tassi di interesse di mercato.

Il Valore Aggiunto Lordo nell'ultimo triennio si mantiene sostanzialmente su valori costanti, tuttavia è da evidenziare che mentre nel 2009 il valore creato era per la maggior parte costituito dalle gestioni accessoria, straordinaria e finanziaria, nell'anno 2010, sebbene il contributo di queste aree resti determinante, si assiste a una maggiore incidenza del valore creato dalla gestione caratteristica di GSE.

Nel seguente prospetto viene rappresentata, per il triennio 2008-2010, la formazione del Valore Aggiunto inteso come aggregato della ricchezza generata dall'azienda.

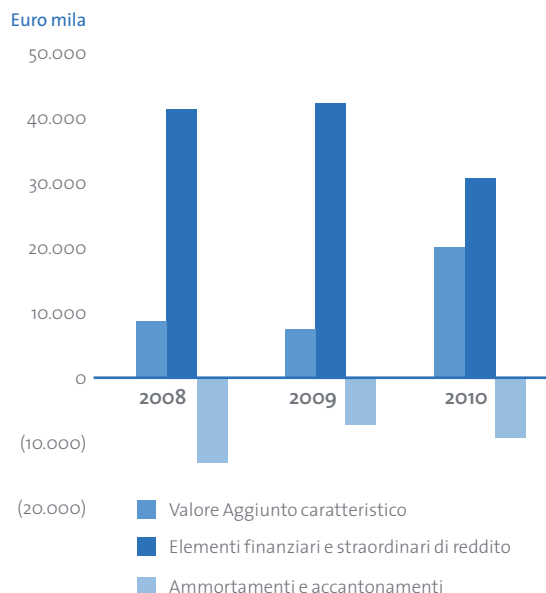
PROSPETTO CREAZIONE VALORE AGGIUNTO

(Euro mila)	2008	2009	2010	Variazioni 2009-2010
<b>Ricavi caratteristici</b>				
Ricavi da vendita di energia e proventi accessori	4.736.475	3.370.537	3.739.400	368.863
Componente tariffaria A3	2.453.271	2.975.270	4.247.031	1.271.761
Sopravvenienze attive	35.613	36.722	71.143	34.421
Ricavi da vendita di Certificati Verdi e RECS	33.302	419.501	7.490	(412.011)
Corrispettivi diversi relativi all'energia	2.116	4.279	5.845	1.566
<b>Totale ricavi caratteristici</b>	<b>7.260.777</b>	<b>6.806.309</b>	<b>8.070.909</b>	<b>1.264.600</b>
<b>Costi caratteristici</b>				
Costi per acquisto energia	7.109.157	5.365.797	6.185.394	819.597
Costi di acquisto di Certificati Verdi	2.541	1.034.030	927.294	(106.736)
Contributi per incentivazione del fotovoltaico	112.320	367.080	854.953	487.873
Sopravvenienze passive	12.811	12.722	61.742	49.020
Costi per servizi	12.915	16.298	19.487	3.189
Costi per godimento beni di terzi	363	927	1.253	326
<b>Totale costi caratteristici</b>	<b>7.250.107</b>	<b>6.796.854</b>	<b>8.050.123</b>	<b>1.253.269</b>
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO</b>	<b>10.670</b>	<b>9.455</b>	<b>20.786</b>	<b>11.331</b>
Ricavi e proventi extra caratteristici	8.861	19.473	15.462	(4.011)
Proventi da partecipazioni	10.779	14.353	12.888	(1.465)
Proventi finanziari	21.998	8.945	2.685	(6.260)
Saldo della gestione straordinaria	(656)	(1.057)	(402)	655
<b>VALORE AGGIUNTO LORDO</b>	<b>51.652</b>	<b>51.169</b>	<b>51.419</b>	<b>250</b>
Ammortamenti e svalutazioni	3.422	4.507	6.020	1.513
Accantonamenti per rischi e oneri	6.579	76	175	99
<b>VALORE AGGIUNTO NETTO</b>	<b>41.651</b>	<b>46.586</b>	<b>45.224</b>	<b>(1.362)</b>

Il grafico qui a fianco evidenzia il contributo delle diverse aree della gestione alla formazione della ricchezza creata.

## La distribuzione della ricchezza creata

La distribuzione del Valore Aggiunto agli stakeholder nel triennio 2008-2010 è evidenziata nella tabella seguente:

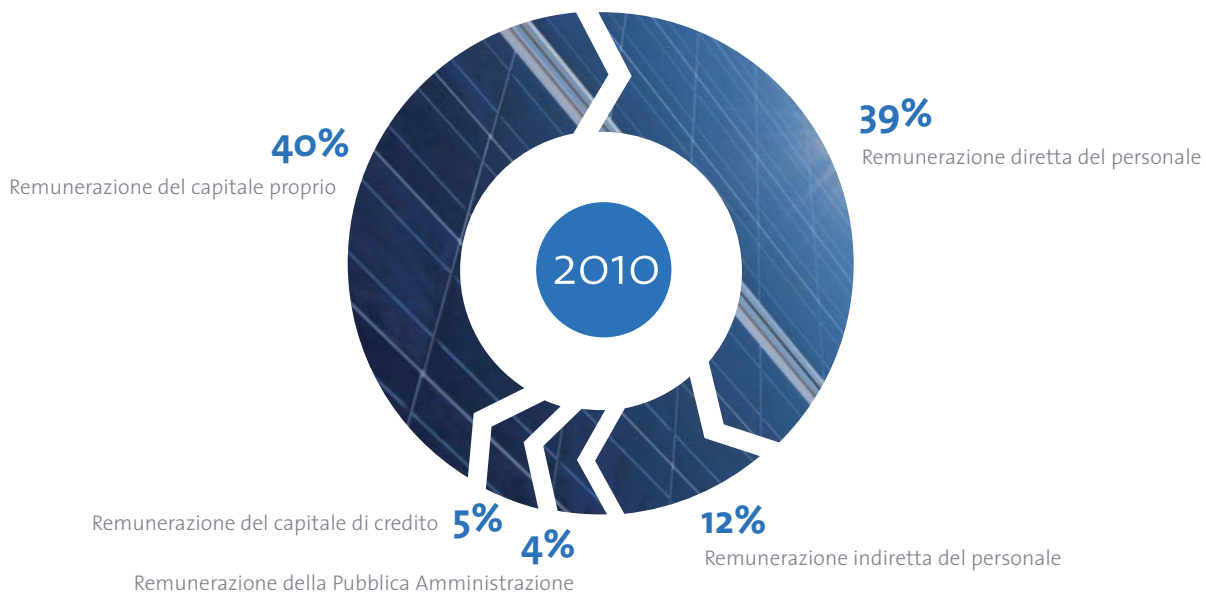
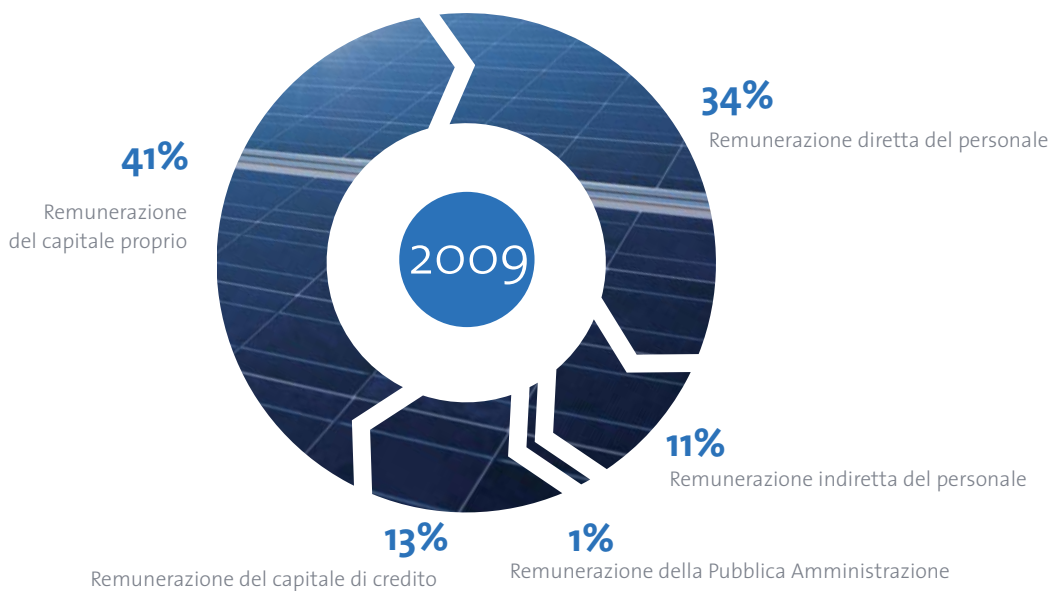
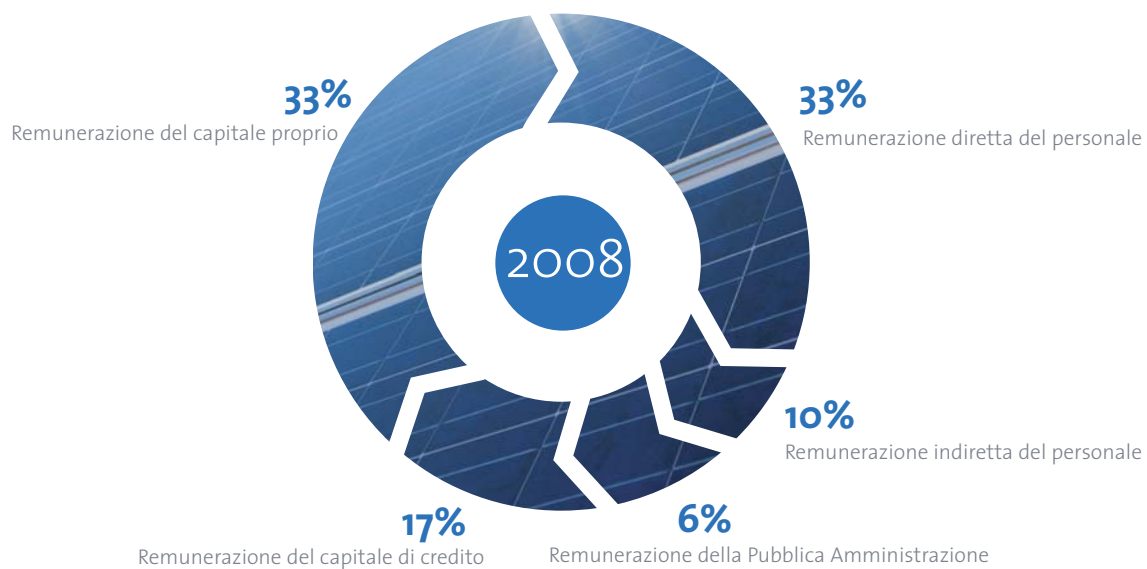


### PROSPETTO DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

(Euro mila)	2008	2009	2010	Variazioni 2009-2010
Remunerazione del personale				
- Remunerazione diretta	(13.895)	(15.915)	(17.825)	(1.910)
- Remunerazione indiretta	(4.348)	(5.010)	(5.263)	(253)
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	(2.694)	(653)	(1.844)	(1.191)
Remunerazione del capitale di credito	(7.180)	(5.856)	(2.071)	3.785
Remunerazione del capitale proprio	(13.534)	(19.152)	(18.221)	931
<b>VALORE AGGIUNTO NETTO DISTRIBUITO</b>	<b>(41.651)</b>	<b>(46.586)</b>	<b>(45.224)</b>	<b>1.362</b>

- il Valore Aggiunto generato è stato attribuito prevalentemente al personale, sia come remunerazione diretta sia indiretta, e ammonta nel 2010 complessivamente a Euro 23.088 mila. L'incremento che questa voce subisce in tale esercizio è ascrivibile alla maggiore consistenza del personale, in costante aumento nel corso degli anni per le maggiori attività svolte da GSE nel settore delle fonti rinnovabili;
- la remunerazione della Pubblica Amministrazione comprende tutte le somme versate a titolo di tributi diretti e indiretti cui GSE è assoggettato;
- la remunerazione del Capitale di credito consiste essenzialmente negli interessi versati per i finanziamenti concessi dalle banche;
- l'ammontare della ricchezza destinata alla remunerazione del capitale proprio rimane allineato all'anno precedente.

Le torte seguenti evidenziano come nel corso degli ultimi tre esercizi si siano evolute le modalità di distribuzione della ricchezza creata da GSE.



“

*Essere sempre al passo con i tempi  
mantiene la nostra azienda sana e dinamica.*

”

**-60%**

tempi di attivazione  
delle convenzioni

Nella foto: Manuel Carillo - Gestione Misure, Livia Catena - Gestione e Coordinamento Generale



CTRL

@

ENTER



- 3.1 Qualità, efficienza e specializzazione:  
le attività *core* di GSE
- 3.2 Promozione, informazione e diffusione  
della conoscenza
- 3.3 Capitale umano
- 3.4 GSE e l'Ambiente
- 3.5 L'impegno sociale

La sezione del Bilancio Sociale dedicata alla “Relazione Sociale” contiene la descrizione qualitativa dei risultati che l’azienda ha ottenuto in relazione agli impegni assunti e ai programmi realizzati e degli effetti prodotti sui singoli interlocutori o stakeholder.

Nel caso di GSE, la scelta di articolare la Relazione sociale per aree di rendicontazione è finalizzata ad una migliore rappresentazione della pluralità e complessità delle attività svolte dalla società, e permette al tempo stesso di identificare le modalità attraverso cui GSE interagisce con l’esterno.

Quotidianamente GSE si relaziona e confronta con un ventaglio di interlocutori che diviene sempre più ampio e articolato, anche in conseguenza dell’evoluzione dei compiti istituzionali attribuiti alla società e del costante ampliamento delle attività assegnate. L’impegno, la professionalità e la passione con cui i dipendenti di GSE svolgono tali funzioni hanno determinato il riconoscimento della centralità del ruolo svolto e della qualità dei servizi erogati, anche in termini di impatto sul sistema paese.

Le aree di rendicontazione individuate ricomprendono al loro interno le molteplici attività svolte da GSE e i progetti sviluppati in una duplice dimensione - esterna ed interna - che caratterizza l’operare della società: verso gli operatori del settore delle rinnovabili, le istituzioni e la Pubblica Amministrazione, i partner accademici e scientifici, i cittadini-consumatori, le associazioni, i media e la collettività nel suo complesso, da un lato; verso l’azionista, i dipendenti e collaboratori, gli enti regolatori e di controllo dall’altro.

All’interno di ciascuna area sono stati individuati indicatori quantitativi e qualitativi in grado di dare conto dell’attività svolta nel corso del 2010, in modo da verificare l’efficacia delle azioni intraprese e la coerenza rispetto alla Missione e agli obiettivi assegnati a GSE dalla normativa.

Le aree di rendicontazione individuate sono così articolate:

- Qualità, efficienza e specializzazione: le attività core di GSE
- Promozione, informazione e diffusione della conoscenza
- Capitale umano
- GSE e l’Ambiente
- L’impegno sociale





“ *In azienda la sicurezza è certificata.  
Una scelta che protegge anche me.* ”

**1.000**

ore di formazione  
sulla sicurezza

Nella foto: Francesco Monterossi - Verifiche e Ispezioni



### 3.1 Qualità, efficienza e specializzazione: le attività *core* di GSE

3.1.1 Qualità e professionalità: la qualifica degli impianti

3.1.2 Innovazione, flessibilità ed efficienza:  
la gestione degli incentivi per le fonti rinnovabili

3.1.3 Trasparenza e correttezza negoziale: l'acquisto  
e la vendita di energia sul mercato

3.1.4 Sicurezza e tutela di cittadini e consumatori:  
l'attività di verifica e controllo

### 3.2 Promozione, informazione e diffusione della conoscenza

3.2.1 Attività di informazione e Contact Center

3.2.2 Networking e partnership

3.2.3 Le attività internazionali

3.2.4 Attività di studio e statistiche

3.2.5 Il portale Corrente

## 3.1 Qualità, efficienza e specializzazione: le attività core di GSE

A GSE sono attribuite le funzioni di promozione, incentivazione e sviluppo delle fonti di energia rinnovabile. Dall'istituzione nel 2005, la società si è evoluta e con essa sono cresciuti i compiti e le attività istituzionali a essa assegnati. Tale evoluzione ha richiesto una costante innovazione - in termini gestionali, organizzativi e culturali - che oggi consente a GSE di rivestire un ruolo di primo piano nel settore energetico italiano.

Le attività *core* che la società sviluppa in base a precise delibere e normative sono molteplici: dal rilascio della qualifica tecnico-ingegneristica degli impianti alimentati a fonti rinnovabili alla successiva erogazione di incentivi per la produzione di energia elettrica da tali impianti; dalla verifica della sussistenza dei requisiti mediante controlli e sopralluoghi, all'acquisto e vendita di energia sul mercato, attività che qualifica GSE come il secondo operatore nazionale per energia intermediata.

Specializzazione, innovazione, professionalità, orientamento ai risultati: queste le qualità riconosciute a GSE che caratterizzano i servizi erogati dalla società, nel rispetto della missione assegnatagli e delle normative vigenti.

GSE è impegnato a valorizzare in modo diffuso l'alto livello di competenza dei dipendenti - in un contesto di condivisione dell'esperienza e delle responsabilità - al fine di garantire alle istituzioni, ai produttori, ai clienti e agli utenti servizi sempre più efficienti, rispondendo con puntualità e rapidità alle loro esigenze.

Con l'obiettivo di garantire servizi tecnico-specialistici di elevato profilo, GSE ha adottato un modello gestionale innovativo e dinamico, il quale - attraverso un costante re-engineering dei processi gestiti e l'utilizzo delle più moderne tecnologie - ha consentito alla società di supportare il progressivo sviluppo del business e l'operatività dei dipendenti, in un'ottica di miglioramento continuo.

### HIGHLIGHTS

- 632 le qualifiche IAFR riconosciute nel 2010 (+ 9,3% rispetto al 2009)
- 84.777 gli impianti fotovoltaici entrati in esercizio e incentivati con il Conto Energia (+ 115,3% rispetto al 2009)
- Oltre 20 milioni i Certificati Verdi emessi da GSE (+ 14,6% rispetto al 2009)
- 638 gli impianti convenzionati in regime di Tariffa Onnicomprensiva (+ 53,8% rispetto al 2009)
- 9.075 le convenzioni attivate in regime di Ritiro Dedicato (+ 51% rispetto al 2009)
- 130.000 le convenzioni di Scambio sul Posto sottoscritte (+ 106,7% rispetto al 2009)
- 1.029 le verifiche effettuate sulle diverse tipologie di impianti (fotovoltaici, IAFR, RECS, di cogenerazione e mediante il meccanismo dell'avvalimento) (+ 109% rispetto al 2009)

### 3.1.1 Qualità e professionalità: la qualifica degli impianti

Secondo quanto stabilito dai provvedimenti attuativi dell'art. 11 del D.Lgs. 79/1999, l'ultimo dei quali è il D.M. 18/12/2008, GSE ha il compito di qualificare gli Impianti di produzione Alimentati da Fonti Rinnovabili (IAFR), dopo aver accertato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa per il riconoscimento degli incentivi.

La qualifica IAFR - che può essere ottenuta sia dagli impianti già in funzione sia da quelli in fase di progetto al momento della richiesta - è il riconoscimento propedeutico al riconoscimento

degli incentivi previsti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ovvero i Certificati Verdi e la Tariffa Onnicomprensiva.

I requisiti per ottenere la qualifica IAFR si riferiscono, in particolare, alla tipologia degli impianti, alla tipologia delle fonti e alle categorie di intervento.

La seguente tabella illustra le tipologie degli impianti alimentati da fonti rinnovabili che possono richiedere la qualificazione IAFR:

TIPOLOGIA IMPIANTO	SUB - TIPOLOGIA IMPIANTO	FONTE
Idroelettrico	Acqua Fluente A serbatoio A bacino Acquedotto	Risorse idriche
Eolico	On- Shore Off-Shore	Vento
Geotermoelettrico		Risorse geotermiche
Solare	Fotovoltaico Fototermoelettrico	Sole
Termoelettrico	A vapore A combustione interna A ciclo combinato A gas Altro	Biomasse Biogas
Ibrido* - Co-combustione - altro		Fonte convenzionale + Fonte rinnovabile
Marino		Maree Moto ondoso

\* gli impianti ibridi producono energia elettrica utilizzando sia fonti non rinnovabili, sia fonti rinnovabili, inclusi gli impianti di co-combustione.  
\*\* per co-combustione si intende la combustione contemporanea di combustibili non rinnovabili e di combustibili solidi, liquidi o gassosi, ottenuti da fonti rinnovabili. La sub-tipologia di impianto è la stessa degli impianti termoelettrici.

Relativamente alle categorie di intervento, gli impianti che possono richiedere e ottenere la qualifica IAFR sono gli impianti entrati in esercizio in data successiva al 1° aprile 1999, a seguito di:

- potenziamento o ripotenziamento;
- rifacimento totale;
- rifacimento parziale di impianti idroelettrici, geotermoelettrici e a biomasse;
- riattivazione;
- nuova costruzione, inclusi gli impianti ibridi entrati in esercizio successivamente al 1° aprile 1999.

Anche gli impianti entrati in esercizio prima del 1° aprile 1999 e che successivamente a tale data operino come centrali ibride, possono richiedere e ottenere la qualifica IAFR.

Sulla base di tali requisiti, GSE ha sviluppato una procedura tecnica che illustra le modalità di presentazione delle domande da parte dei produttori e dei soggetti che hanno la titolarità di un impianto.

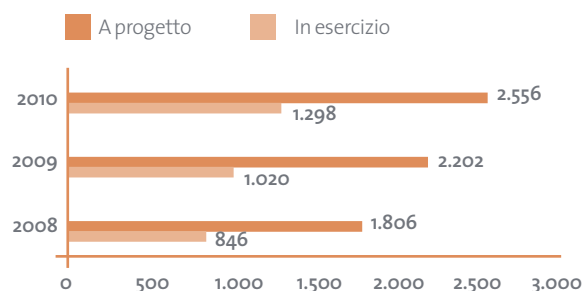
Dall'avvio del meccanismo di incentivazione, l'attività di qualifica svolta da GSE è cresciuta in maniera significativa: tra il 2000 e il 2010 sono pervenute circa 6.000 domande di qualifica e sono stati 3.854 gli impianti a ottenere la qualifica IAFR, di cui 2.556 in esercizio, per una potenza installata di 14.988 MW, e 1.298 in progetto, corrispondenti a una potenza nominale di 8.638 MW.

Nel 2010, a conferma del costante incremento degli investimenti privati nel settore delle rinnovabili e della virtuosità del meccanismo di incentivazione, sono state rilasciate il 9,3 % di qualifiche IAFR in più rispetto all'anno precedente.

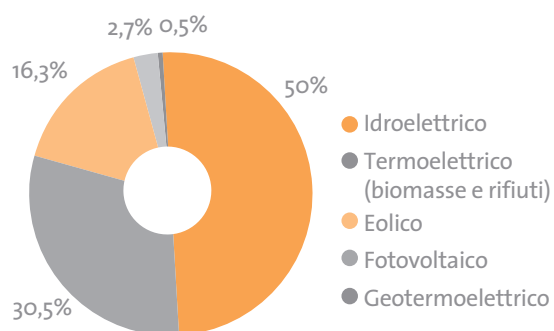
#### DOMANDE DI QUALIFICA IAFR GESTITE DA GSE

	2008	2009	2010
Domande analizzate nell'anno	800	878	840
Qualifiche riconosciute nell'anno	555	578	632

#### IMPIANTI QUALIFICATI IAFR



**NUMERO IMPIANTI QUALIFICATI IN ESERCIZIO  
AL 31.12.2010 PER FONTE**

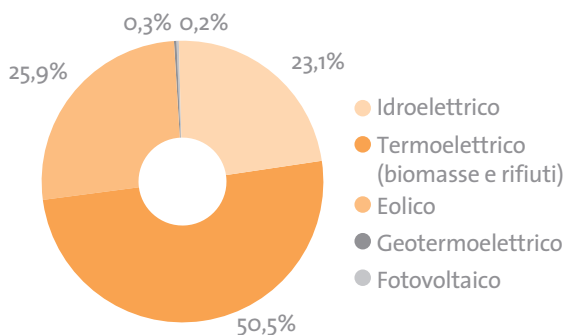


Per quanto riguarda gli impianti qualificati in esercizio al 31 dicembre 2010, quelli più numerosi sono gli idroelettrici; tra gli impianti a progetto, invece, prevalgono quelli termoelettrici.

Dal punto di vista della ripartizione geografica, gli impianti in esercizio che hanno ottenuto la qualifica IAFR al dicembre 2010 si concentrano principalmente nel Nord Italia (Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige e Veneto).

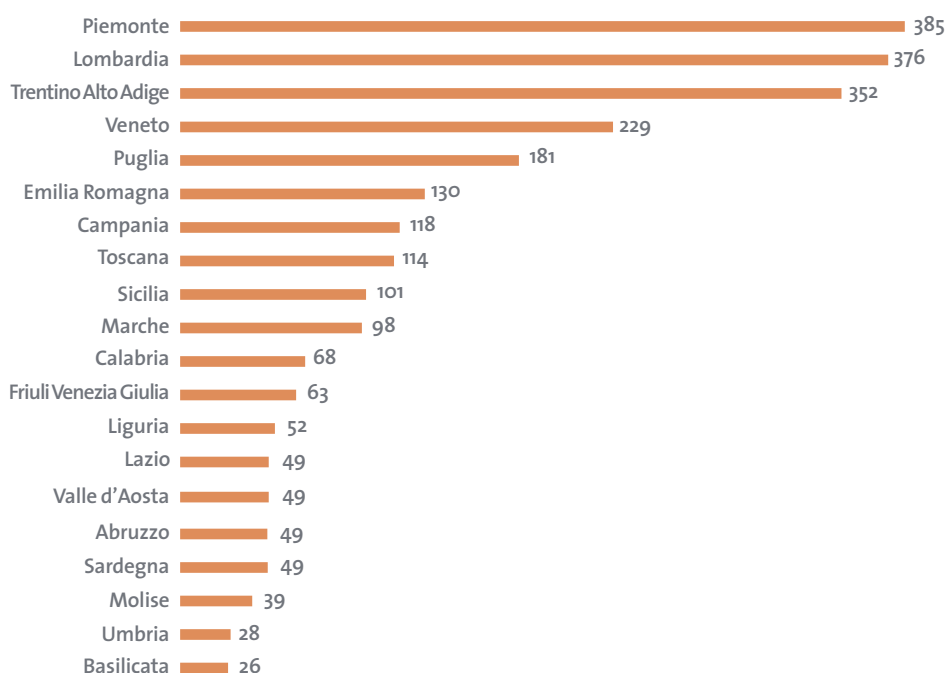
Oltre al riconoscimento della qualifica IAFR, GSE ha la responsabilità di riconoscere e qualificare gli impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento (CHP-TLR) per il successivo rilascio dei Certificati Verdi.

**NUMERO IMPIANTI QUALIFICATI A PROGETTO  
AL 31.12.2010 PER FONTE**



La "Cogenerazione ad Alto Rendimento" è una delle tecnologie più efficienti per un uso razionale dell'energia poiché permette di produrre contemporaneamente energia elettrica e/o meccanica e calore sfruttando in maniera ottimale l'energia primaria contenuta nel combustibile.

### IMPIANTI QUALIFICATI IN ESERCIZIO PER REGIONE (al 31.12.2010)



La Deliberazione dell'AEEG n. 42/02 stabilisce che i produttori che intendono ottenere i benefici previsti dalla normativa vigente per la cogenerazione dichiarino ogni anno a GSE le quantità di energia elettrica e calore prodotte durante l'anno solare precedente, e la quantità di energia primaria (combustibile) consumata per produrle. Le dichiarazioni devono essere accompagnate da informazioni tecniche riguardanti l'impianto (come schema di funzionamento, taglie del macchinario, metodi di misura impiegati ecc.). Sulla base di tali dati, GSE esamina le richieste formulate dai produttori verificando, per ciascuna sezione di

impianto, il soddisfacimento delle due condizioni relative rispettivamente all'Indice di Risparmio Energetico (IRE) e al Limite Termico (LT) nell'anno di riferimento.

Anche in tale ambito di attività, l'impegno di GSE nell'ultimo triennio è cresciuto costantemente: nel 2010 le richieste di riconoscimento ricevute, relative alla produzione 2009, sono state 560; di queste, il 90% ha avuto un esito positivo, ottenendo il riconoscimento. Gli impianti riconosciuti di cogenerazione da GSE per la produzione 2009 rappresentano una potenza installata totale di circa 9.900 MW elettrici.

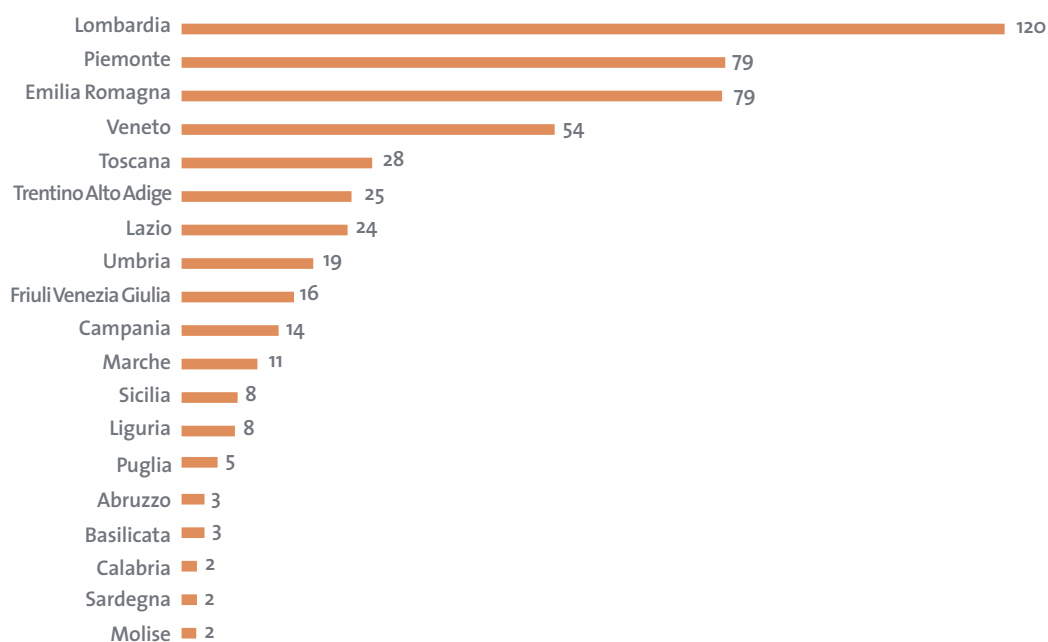


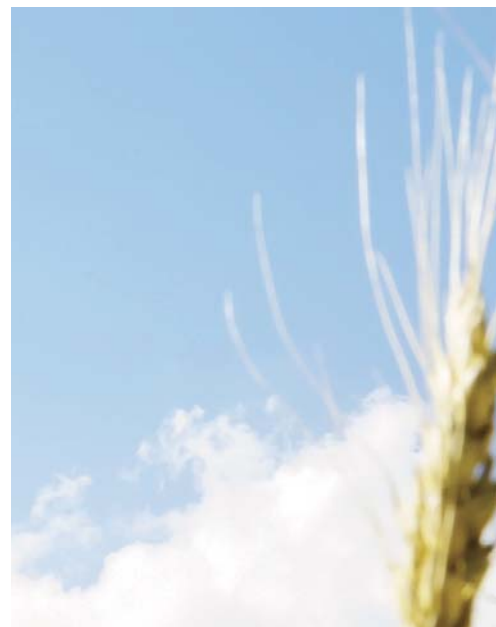
Anche gli impianti di cogenerazione riconosciuti nel corso del 2010 sono ubicati principalmente nelle regioni del nord, in particolare in Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Veneto dove c'è una maggiore concentrazione di industrie e la domanda di energia termica per teleriscaldamento è più significativa rispetto alle regioni del centro-sud per evidenti motivi climatici.

#### RICHIESTE DI RICONOSCIMENTO IMPIANTI DI COGENERAZIONE

	2008	2009	2010
Richieste pervenute a GSE	447	490	560
Qualifiche riconosciute	377	431	502

#### IMPIANTI DI COGENERAZIONE RICONOSCIUTI NEL 2010 PER REGIONE





Nell'ottica di garantire la qualità e la professionalità del servizio offerto, GSE ha rafforzato il team dedicato all'attività di qualifica, ampliandone il numero - attualmente pari a 19 risorse - e potenziandone le competenze tecnico-specialistiche a disposizione, attraverso formazione costante e selezione di personale altamente qualificato.

L'attività tecnico/istruttoria di qualifica, quotidianamente svolta dal team, oltre a prevedere uno sforzo di analisi e verifica della documentazione progettuale/amministrativa inviata dai produttori, si esplicita in una serie di azioni che forniscono a clienti e utenti un'assistenza al tempo stesso efficace ed efficiente.

Tali attività comprendono la gestione degli eventi che possono interessare gli impianti qualificati nel corso del periodo di incentivazione, la partecipazione alle attività di verifica in sito, le risposte ai quesiti di varia complessità posti dai produttori, gli incontri tecnici con gli operatori e l'attività di implementazione del sito.

La partecipazione a Corsi di aggiornamento, a Convegni - in veste di relatori/referenti GSE - e la presenza a tavoli tecnici (CTI, CEI ecc.) sono gli ultimi, ma non meno importanti, diversificati impegni del team di lavoro nell'ambito di un'operatività sempre più rilevante.

## 3.1.2 Innovazione, flessibilità ed efficienza: la gestione degli incentivi per le fonti rinnovabili

Uno dei principali obiettivi perseguiti da GSE è l'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante fonti rinnovabili, al fine di promuovere l'efficienza energetica e uno sviluppo più sostenibile. In Italia da alcuni anni sono attive misure economiche e normative incentivanti rivolte agli operatori del settore energetico, alle imprese e ai cittadini. GSE si occupa, in particolare, della gestione di diverse misure che incentivano o favoriscono le fonti rinnovabili: Conto Energia, Certificati Verdi, Scambio sul Posto, Tariffa Onnicomprensiva, Ritiro Dedicato, CIP6.

### Il Conto Energia

Attivo dal 2005, il Conto Energia è il sistema di incentivazione dell'energia solare fotovoltaica che remunera, attraverso tariffe incentivanti, l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici. Il meccanismo di incentivazione consiste nell'erogazione di una tariffa incentivante di durata ventennale, proporzionale all'elettricità prodotta dagli impianti fotovoltaici con potenza minima di 1 kW collegati alla rete elettrica.

Il Conto Energia prevede l'erogazione di una tariffa incentivante su tutta l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, differenziata a seconda della taglia e della tipologia dell'impianto. Possono beneficiare del Conto Energia le persone fisiche, le persone giuridiche, i soggetti pubblici, gli enti non commerciali e i condomini di unità abitative e/o di edifici.

Il Conto Energia costituisce la voce di ricavo principale per il Soggetto Responsabile dell'impianto fotovoltaico poiché comporta l'erogazione di un incentivo proporzionale alla produzione di energia elettrica.

La fonte di ricavo è costituita dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta

dall'impianto che può essere completamente autoconsumata oppure, in tutto o in parte, immessa in rete e quindi venduta sul mercato elettrico, ritirata da GSE (Ritiro Dedicato) o gestita in modalità di Scambio sul Posto.

L'autoconsumo dell'energia prodotta comporta un ricavo implicito, in quanto consente di non acquistare dalla rete l'energia elettrica nella misura corrispondente all'energia autoconsumata (risparmio in bolletta elettrica). L'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta e non autoconsumata determina invece un ricavo esplicito.

Il cosiddetto primo Conto Energia è diventato operativo in seguito all'entrata in vigore dei Decreti attuativi del 28 luglio 2005 e del 6 febbraio 2006 del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Con l'obiettivo di rimuovere alcune criticità emerse nella prima fase, che rappresentavano un freno alla realizzazione degli impianti fotovoltaici, a febbraio 2007 è stato emanato un Decreto interministeriale che ha profondamente modificato le regole di accesso alle tariffe incentivanti (secondo Conto Energia).

Rispetto alla precedente normativa sono state introdotte importanti novità, quali:

- l'abolizione della fase istruttoria preliminare all'ammissione alle tariffe incentivanti, con la richiesta di riconoscimento della tariffa incentivante da inviare a GSE entro 60 giorni dalla data di entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico;
- l'abolizione del limite annuo di potenza incentivabile, sostituito da un limite massimo cumulato della potenza incentivabile pari a 1.200 MW;

- la differenziazione delle tariffe sulla base dell'integrazione architettonica oltre che della taglia dell'impianto;
- l'introduzione di un premio per impianti fotovoltaici abbinati all'uso efficiente dell'energia;
- l'abolizione del limite di 1.000 kW quale potenza massima incentivabile per un singolo impianto;
- nessuna limitazione all'utilizzo della tecnologia fotovoltaica a film sottile (che prevede il deposito di uno strato di pochi millesimi di millimetro di materiale semiconduttore su substrati di materiali quali vetro, metallo o plastica).

Al fine di allineare il quadro normativo all'evoluzione del mercato della tecnologia fotovoltaica, il 6 agosto 2010 è stato emanato un nuovo Decreto (Terzo Conto Energia), attraverso il quale sono state modificate le regole ed è stata introdotta la possibilità di incentivare anche gli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative e gli impianti fotovoltaici a concentrazione.

Per ogni categoria è stato definito un limite di potenza incentivabile: 3.000 MW per gli impianti fotovoltaici; 300 MW per gli impianti fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative; 200 MW per gli impianti fotovoltaici a concentrazione.

Infine, la Legge n. 129 del 13 agosto 2010 ha stabilito di riconoscere le tariffe incentivanti previste per l'anno 2010, ai sensi del Secondo Conto Energia, a tutti i soggetti che entro il 31 dicembre 2010 hanno concluso l'installazione dell'impianto fotovoltaico, comunicato, all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, al gestore di rete e a GSE, la fine lavori purché l'impianto entri in esercizio entro il 30 giugno 2011.

In relazione a quanto previsto dal Secondo Conto Energia, ai fini del riconoscimento della tariffa incentivante, sono previste tre differenti tipologie di integrazione architettonica degli impianti:

- impianti integrati architettonicamente, ovvero impianti i cui moduli fotovoltaici fungono da elemento strutturale di un edificio, come tetti o facciate;
- impianti parzialmente integrati architettonicamente, i cui moduli sono posizionati su tetti piani o terrazze o sono sovrapposti in modo complanare alle superfici esterne degli involucri di edifici, agli elementi di arredo urbano e viario o alle strutture edilizie di qualsiasi destinazione;
- impianti non integrati, i cui moduli sono ubicati al suolo o allocati con modalità diverse dalle tipologie precedenti.

<sup>1</sup> Equivale al pannello fotovoltaico, ovvero un dispositivo in grado di convertire l'energia solare direttamente in energia elettrica mediante effetto fotovoltaico, impiegato come generatore di corrente in un impianto fotovoltaico.

Le tariffe incentivanti riconosciute agli impianti entrati in esercizio nel 2010 e che accedono ai benefici previsti dalla Legge 129/10 sono riportate in tabella.

#### TARIFE IMPIANTI PREVISTE PER L'ANNO 2010

Potenza impianto	Non integrato	Parzialmente integrato	Integrato
1 - 3 kW	0,384	0,422	0,470
3 - 20 kW	0,365	0,403	0,442
Superiore a 20 kW	0,346	0,384	0,422

La valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico e immessa nella rete elettrica può avvenire attraverso tre modalità:

- il soggetto responsabile può vendere l'energia al mercato libero tramite un grossista o un trader;

- il soggetto responsabile può avvalersi del Ritiro Dedicato, in base al quale GSE è il soggetto che vende per conto del produttore dell'energia immessa in rete, indipendentemente dalla rete alla quale è connesso l'impianto;
- il soggetto responsabile può avvalersi del meccanismo di Scambio sul Posto, che consente di valorizzare l'energia immessa in rete secondo un criterio di compensazione economica con il valore dell'energia prelevata dalla rete.

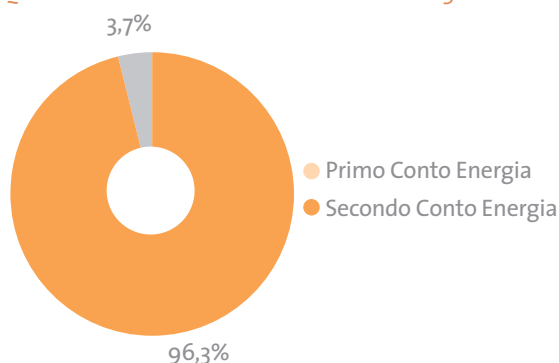
Dall'avvio del meccanismo di incentivazione, l'attività di GSE legata alla gestione del Conto Energia è cresciuta in maniera esponenziale: a fine 2010 gli impianti fotovoltaici complessivamente entrati in esercizio e qualificati con il Conto Energia risultano 155.918, per una potenza installata pari a 3.459 MW. Di questi, 5.728 sono impianti relativi al primo Conto Energia (pari a 164 MW) e 150.190 relativi al secondo Conto Energia (3.295 MW).



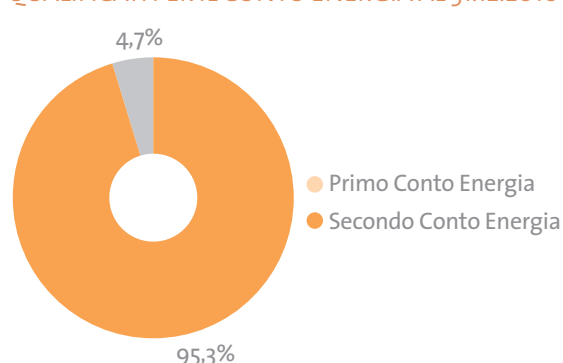
Nel solo anno 2010, la nuova potenza fotovoltaica installata è stata pari a 2.324 MW e i nuovi impianti entrati in esercizio oltre 84.000, con un incremento del 115% rispetto agli impianti entrati in esercizio nell'anno precedente (39.371); altrettanto significativo l'aumento delle richieste di riconoscimento degli incentivi pervenute e valutate nel corso del 2010 da GSE (+94% rispetto al 2009).

Anche la potenza installata è più che triplicata rispetto al 2009: come si ricava dalla tabella sottostante, le variazioni più consistenti sono dovute agli impianti appartenenti alle classi di potenza più elevata. Il numero degli impianti fotovoltaici al 2010 riportato in tabella comprende anche gli impianti che non sono stati incentivati con il Conto Energia, circa 60.

#### NUMERO IMPIANTI ENTRATI IN ESERCIZIO E QUALIFICATI PER IL CONTO ENERGIA AL 31.12.2010



#### POTENZA IMPIANTI ENTRATI IN ESERCIZIO E QUALIFICATI PER IL CONTO ENERGIA AL 31.12.2010



#### RICHIESTE PERVENUTE E IMPIANTI FOTOVOLTAICI INCENTIVATI

	2008	2009	2010
Media mensile richieste pervenute a GSE	1.510	3.045	5.902
Richieste di riconoscimento incentivi valutate	18.120	36.537	70.835
Impianti entrati in esercizio e qualificati da GSE	24.093	39.371	84.777

#### POTENZA E NUMEROSITÀ IMPIANTI FOTOVOLTAICI IN ITALIA

Classi di potenza (kW)	2009		2010	
	Numero	MW	Numero	MW
1-3	32.670	86,7	61.720	167,4
3-20	33.350	262,9	82.003	631,1
20-200	4.580	279,9	10.115	706,1
200-1.000	643	399,5	1.915	1.235,40
> 1000	45	115	224	729,8
<b>Totale</b>	<b>71.288</b>	<b>1.144</b>	<b>155.977<sup>1</sup></b>	<b>3.469,90</b>

<sup>1</sup> I dati sono ricavati dal Rapporto Statistico 2010.

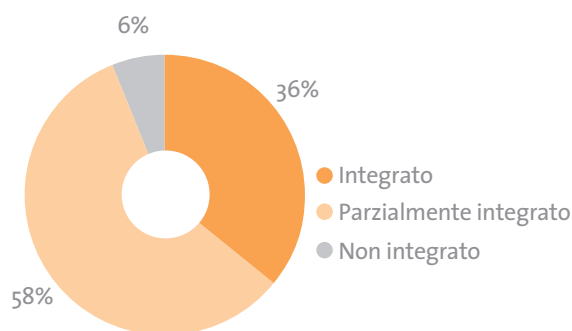
Dal punto di vista numerico, gli impianti entrati in esercizio nel 2010 si concentrano in Veneto (16% del totale), Lombardia (15%), Emilia Romagna (9%) e Piemonte (7,7%); per quel che riguarda la potenza installata, invece, il primato spetta alla Puglia (20%), seguita da Emilia Romagna (11,5%) e Veneto (10,8%).

#### IMPIANTI ENTRATI IN ESERCIZIO NEL 2010 SUDDIVISI PER CLASSE DI POTENZA E REGIONE<sup>2</sup>

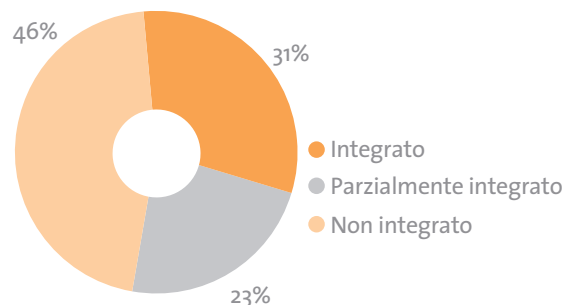
Regione	Numero	Potenza (kW)
Puglia	4.390	470.308
Emilia Romagna	7.770	266.861
Veneto	13.475	251.376
Lombardia	12.485	246.261
Piemonte	6.567	184.509
Lazio	4.277	159.334
Marche	3.012	123.842
Sicilia	4.245	108.719
Trentino Alto Adige	5.364	105.782
Toscana	4.051	82.554
Friuli Venezia Giulia	5.378	63.889
Sardegna	3.434	60.062
Campania	2.299	51.059
Abruzzo	1.902	41.940
Umbria	2.106	39.400
Calabria	1.959	29.297
Basilicata	682	20.512
Molise	294	7.363
Liguria	773	7.106
Valle d'Aosta	314	3.674
<b>Totale</b>	<b>84.777</b>	<b>2.323.849</b>

Nei grafici seguenti è illustrata la tipologia di integrazione architettonica degli impianti entrati in esercizio nel 2010 per numero e potenza installata. Si evidenzia che gli impianti non integrati architettonicamente hanno una potenza media più elevata rispetto alle altre tipologie di impianti, mentre gli impianti integrati hanno una potenza inferiore.

#### INTEGRAZIONE ARCHITETTONICA IMPIANTI ENTRATI IN ESERCIZIO AL 31.12.2010 (NUMERO)



#### INTEGRAZIONE ARCHITETTONICA IMPIANTI ENTRATI IN ESERCIZIO AL 31.12.2010 (POTENZA)



<sup>2</sup> I dati includono gli impianti che, pur avendo comunicato la fine lavori ai sensi della Legge 129/10, sono entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2010 e hanno trasmesso la richiesta di incentivazione a GSE.

I risultati del Conto Energia evidenziano nell'ultimo triennio una crescita straordinaria in termini di impianti entrati in esercizio, energia complessivamente incentivata e di incentivi erogati da GSE.

#### RISULTATI PRIMO E SECONDO ENERGIA

	2008	2009	2010
Energia incentivata (GWh)	197,8	698,4	1.736,6
Incentivo erogato (Mln euro)	90,1	303,7	710,4

A seguito della Legge 129/2010 che prevede di riconoscere le tariffe dell'anno 2010 agli impianti fotovoltaici che entrano in esercizio entro giugno 2011, purché abbiano comunicato la fine dei lavori entro il 31 dicembre 2010, sono pervenute a GSE comunicazioni di fine lavori per 54.462 ulteriori impianti per una potenza totale cumulata di 3.755 MW.

GSE comunica in tempo reale, attraverso il proprio sito internet, il numero e la potenza installata degli impianti entrati in esercizio nell'ambito del Conto Energia. Inoltre, per garantire la massima trasparenza e informazione nei confronti di operatori, Autorità di controllo, istituzioni e cittadini, GSE pubblica - nella sezione del sito web denominata "Dati e pubblicazioni informative" - i dati statistici relativi alla potenza, alla numerosità, alla distribuzione regionale, alle tipologie specifiche di installazione e alla gestione commerciale degli impianti fotovoltaici in esercizio.

GSE valuta la richiesta di incentivazione dell'impianto e invia al soggetto responsabile la

comunicazione di avvio all'incentivazione contenente i dati caratteristici dell'impianto nonché la tariffa assegnata, a cui segue la stipula della convenzione. La sottoscrizione della convenzione tra le parti è condizione necessaria per l'erogazione dell'incentivazione da parte di GSE. Stipulata la convenzione, GSE provvede a calcolare gli importi da erogare in base alle misure pervenute dal gestore di rete o dal soggetto responsabile.

Tra le attività svolte da GSE è prevista la valutazione delle richieste del premio per impianti fotovoltaici abbinati a un uso efficiente dell'energia, che consiste in una maggiorazione della tariffa incentivante già riconosciuta. Tale attività richiede un particolare impegno da parte di GSE nel verificare la completezza e la conformità tecnica e normativa della documentazione ricevuta, anche in seguito alla continua evoluzione della normativa relativa alla certificazione energetica degli edifici, sia in ambito nazionale che regionale, e delle specifiche tecniche di riferimento.

Le richieste complessivamente pervenute a GSE, tra febbraio 2007 e dicembre 2010, sono pari a 1.914: di queste, il 60% sono state ammesse al premio. Nel corso del 2010 GSE ha ricevuto 512 richieste, di esse 123 hanno avuto un esito positivo con il riconoscimento del premio.

#### RICONOSCIMENTO PREMIO EFFICIENZA ENERGETICA

	2007/2010	Anno 2010
Richieste pervenute	1.914	512
Richieste ammesse al premio	1.160	123
Richieste con esito positivo	60,6%	24%



Con l'obiettivo di rendere più efficiente e tempestivo il servizio svolto a favore di coloro che hanno realizzato un impianto fotovoltaico, nel corso del 2010 GSE ha attivato una nuova procedura di accesso alle tariffe incentivanti per via telematica, realizzando un'apposita applicazione informatica dedicata alla procedura per la richiesta degli incentivi, a cui si accede attraverso il collegamento al sito internet.

Dopo una fase sperimentale durata tre mesi, dal mese di ottobre 2010 GSE gestisce la documentazione relativa alla richiesta di incentivazione tramite il portale web, e ciò comporta una significativa semplificazione dell'iter e la diminuzione dei tempi di gestione. Inoltre, ogni soggetto responsabile può monitorare costantemente le misure dell'energia incentivata e il corrispondente contributo erogato.

Rispetto al passato, la nuova procedura dematerializzata attivata da GSE prevede l'invio di un solo documento in formato cartaceo, ovvero la lettera di accettazione dell'incentivo, che viene resa disponibile sul portale web insieme alla copia della convenzione al termine dell'esito della richiesta.

## I Certificati Verdi

GSE si occupa della gestione di un altro importante meccanismo di incentivazione per le fonti rinnovabili, quello dei Certificati Verdi (CV). Introdotto dal D.Lgs. 79/99, il sistema dei Certificati Verdi si basa sull'obbligo, per i produttori e importatori di energia, di immettere ogni anno nel sistema elettrico nazionale un volume di energia da fonti rinnovabili pari a una quota dell'energia non

rinnovabile prodotta (al netto della cogenerazione) o importata nell'anno precedente. Produttori e importatori possono adempiere all'obbligo immettendo in rete energia elettrica prodotta da impianti qualificati IAFR nella propria titolarità o acquistando da altri produttori titoli comprovanti la produzione dell'equivalente quota. Il titolo che attesta la quantità annua di produzione da fonte rinnovabile è chiamato Certificato Verde ed è vendibile separatamente rispetto all'energia prodotta.

Similmente a quanto accade sul mercato borsistico, il valore del singolo certificato verde non è fisso, ma è determinato dal rapporto esistente in un determinato momento tra la domanda e l'offerta di questi particolari titoli.

La Legge Finanziaria 2008 ha ridefinito il sistema di incentivazione della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, introducendo la possibilità - per gli impianti entrati in esercizio dopo il 2007 - di accedere o ai Certificati Verdi o alla Tariffa Onnicomprensiva (TO), per il cui approfondimento si rimanda al capitolo 3.1.3.

La stessa Finanziaria 2008 ha introdotto ulteriori integrazioni al quadro regolatorio generale prevedendo che:

- la quota minima di energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili che i soggetti obbligati sono tenuti a immettere sia incrementata annualmente, per il periodo 2007-2012, di 0,75 punti percentuali;
- nell'ipotesi di scarsità di offerta rispetto alla domanda sul mercato dei CV, GSE venda i propri certificati a un prezzo di riferimento, a partire dal 2008 e per tre anni, pari alla differenza tra 180 €/MWh e il valore medio

annuo del prezzo di cessione dell'energia elettrica di cui all'articolo 13, comma 3 del D.Lgs. n. 387/03;

- in caso di eccesso di offerta rispetto alla domanda, GSE ritira i CV in scadenza nell'anno al prezzo medio delle contrattazioni dei CV registrato nell'anno precedente e comunicato dal GME entro il 31 gennaio di ogni anno.

#### EVOLUZIONE DELL'OBBLIGO DI PRODUZIONE DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI

Anno di riferimento	Quota d'obbligo		Anno di assolvimento
2001	2%		2002
2002	2%		2003
2003	2%		2004
2004	2,35%	+ 0,35%	2005
2005	2,70%	all'anno	2006
2006	3,05%		2007
2007	3,80%		2008
2008	4,55%		2009
2009	5,30%	+ 0,75%	2010
2010	6,05%	all'anno	2011
2011	6,80%		2012
2012	7,55%		2013

Nell'ambito del meccanismo dei CV, GSE svolge diverse attività: verifica l'attendibilità dei dati forniti da produttori e importatori mediante l'autocertificazione dell'energia prodotta da fonte non rinnovabile; valuta la produzione di energia elettrica con cogenerazione; conferisce, come già visto, la qualifica IAFR; emette i CV a favore degli impianti qualificati; acquisisce da GME (Gestore dei Mercati Energetici) le transazioni di compravendita di CV tra operatori; valida l'annullamento dei CV ai fini della verifica dell'adempimento all'obbligo.

L'emissione dei Certificati Verdi a favore dei soggetti titolari di impianti qualificati può essere effettuata da GSE "a preventivo", con successiva compensazione o "a consuntivo", con cadenza annuale in base alla produzione netta di energia realizzata dagli impianti nell'anno solare precedente.

Per gli impianti qualificati già entrati in esercizio, GSE può emettere i CV "a preventivo" in base alla produzione attesa dell'anno in corso o dell'anno successivo; in questo caso, il produttore deve comunicare - entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di produzione - l'energia effettivamente prodotta a GSE il quale provvede a compensare i CV maturati nell'anno e quelli riconosciuti a preventivo.

Da giugno 2009, per tutelare la società e limitare il rischio di esposizione economica, l'emissione di CV a preventivo è subordinata alla presentazione di una garanzia a favore di GSE in termini di energia a valere sulla produzione di altri impianti qualificati già in esercizio nella titolarità del medesimo soggetto, o in termini economici sotto forma di fideiussione bancaria.

Successivamente alla richiesta di emissione, GSE provvede ad accreditare i CV spettanti al produttore su un apposito "conto proprietà" la cui apertura è contestuale alla prima emissione dei certificati. Allo stesso modo GSE attiva un conto proprietà anche a favore dei produttori e importatori soggetti all'obbligo di cui all'art.11 del D.Lgs. 79/99, all'atto della ricezione dell'autocertificazione attestante la produzione e/o importazione non rinnovabile, così come a favore dei soggetti che intendano effettuare attività di trading di CV.

In un'ottica di massima trasparenza ed efficienza, gli utenti possono consultare autonomamente, tramite accesso riservato, lo stato del proprio conto proprietà, sia per inserire acquisizioni e/o cessioni di certificati verdi, sia per verificare, in maniera diretta e immediata, le transazioni avvenute.

Anche GSE possiede un conto proprietà su cui sono accreditati i CV di cui è titolare - relativi agli impianti CIP6 alimentati da fonti rinnovabili entrati in esercizio dopo il 1° aprile 1999 per i primi 8 anni di esercizio - e i CV ritirati dagli altri produttori in applicazione della normativa vigente.

Nel 2010, gli impianti IAFR per i quali è stato emesso il maggior numero di CV sono gli eolici (37,7%), gli impianti idraulici (33,3%) e gli impianti a biomasse e rifiuti (24,4%).

Rispetto al 2009, il numero dei Certificati Verdi emessi a favore di impianti non nuovi (potenziamenti, rifacimenti parziali o totali e riattivazioni), si mantiene pressochè stabile, mentre aumenta il numero di Certificati emessi a favore di impianti di nuova costruzione, nel 2010 pari al 70% del totale.

#### CERTIFICATI VERDI EMESSI DA GSE PER CATEGORIA DI INTERVENTO

Categoria di intervento	2008	2009	2010
Potenziamento	705.496	1.233.587	952.692
Rifacimento	393.848	570.159	556.266
Rifacimento Parziale	2.310.622	3.904.160	4.065.151
Riattivazione	274.645	337.787	381.890
Nuova Costruzione	6.631.656	11.462.747	14.226.397
Impianti termoelettrici	90.405	112.430	17.580
<b>Totale</b>	<b>10.406.672</b>	<b>17.620.870</b>	<b>20.199.976</b>

#### CERTIFICATI VERDI EMESSI DA GSE PER TIPOLOGIA DI FONTE

Tipologia di fonte	2008	2009	2010
<b>CV emessi</b>			
Idraulica	4.032.763	6.856.843	6.721.307
Eolica	3.265.130	5.463.444	7.616.345
Geotermica	947.336	933.148	933.664
Solare	4.361	4.648	3.014
Biomasse e Rifiuti	2.157.082	4.362.787	4.925.646
<b>Totale rinnovabili</b>	<b>10.406.672</b>	<b>17.620.870</b>	<b>20.199.976</b>

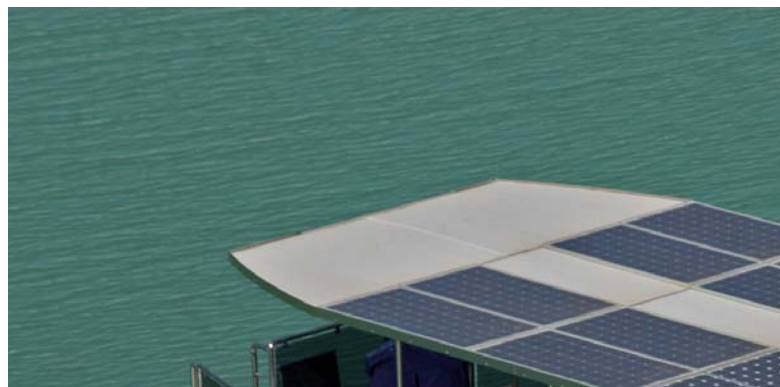
Accanto ai CV rilasciati per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, GSE emette anche i Certificati Verdi per gli impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento (CV-TLR), precedentemente verificati ai sensi della deliberazione dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas n.42/2002

I CV-TLR rilasciati in un dato anno possono essere utilizzati per ottemperare all’obbligo di cui all’art. 11 del D.Lgs. relativo anche ai successivi due anni. Il periodo di diritto al rilascio dei CV per gli impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento è stabilito in 8 anni dalla data di entrata in esercizio commerciale, fissata dal titolare dell’impianto all’atto della prima emissione.

Da sottolineare che i CV-TLR non sono soggetti al ritiro da parte di GSE.

**CERTIFICATI VERDI ABBINATI AL TELERISCALDAMENTO EMESSI DA GSE:**

Anno	N. CV	N. OPERATORI
2008	465.897	47
2009	1.169.262	64
2010	906.167	75



Fino all’entrata in vigore del D.Lgs. 28/2011 di recepimento della Direttiva 2009/28/CE, i prezzi presi a riferimento dal mercato dei CV sono stati quello di offerta e quello di ritiro dei CV da parte di GSE.

In particolare, la Finanziaria 2008 ha stabilito che il prezzo di offerta dei CV nella titolarità di GSE venga calcolato, con cadenza annuale, come differenza tra 180 €/MWh - il valore di riferimento fissato dall’art. 2 comma 148 della L. 244/2007 - e il valore medio annuo del prezzo di cessione dell’energia elettrica registrato nell’anno precedente, definito dall’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas con propria deliberazione.

Per far fronte al sensibile eccesso di offerta registratosi negli ultimi anni, il D.M. 18/12/2008 ha introdotto una norma transitoria (art. 15, comma 1), da applicarsi nel triennio 2009/2011, disponendo che GSE ritiri - su richiesta dei detentori a partire dal mese di giugno di ciascun anno - i CV rilasciati per le produzioni relative agli anni fino al 2010.

Per quanto riguarda il mercato dei CV relativo alla produzione 2009 di energia rinnovabile, il prezzo di offerta dei CV nella titolarità di GSE è stato pari a 112,82 €/MWh, calcolato come differenza tra 180 €/MWh e il valore medio annuo del prezzo di cessione dell'energia elettrica registrato nel 2009, pari a 67,18 €/MWh. I prezzi medi delle contrattazioni dei CV registrate nel periodo 2007-2009 e nel 2009 sono stati pari rispettivamente a 88,91 €/MWh e 88,74 €/MWh. Ne consegue che in applicazione della norma transitoria attualmente in vigore il prezzo di ritiro riconosciuto da GSE per il 2010 ammonta a 88,91 €/MWh (mentre il valore di 88,74 €/MWh viene preso a riferimento per la valorizzazione delle fideiussioni da presentare ai fini del riconoscimento di CV a preventivo).

Per quanto riguarda il mercato dei CV relativo alla produzione 2010, il prezzo di offerta dei CV nella titolarità di GSE è pari a 113,10 €/MWh, calcolato come differenza tra 180 €/MWh e il valore medio annuo del prezzo di cessione dell'energia elettrica registrato nel 2010 (pari a 66,90 €/MWh).

Poiché le condizioni di mercato degli ultimi anni sono state caratterizzate da un'offerta che ha notevolmente superato la domanda, le contrattazioni di mercato dei CV hanno teso ad attestarsi sul valore di riferimento minimo. L'aumento significativo dell'offerta dei CV ha determinato un elevato numero di richieste di ritiro effettuate dagli operatori.

## I certificati RECS e la Garanzia d'origine

GSE si occupa anche della gestione - emissione, annullamento e trasferimento - dei certificati RECS (Renewable Energy Certificate System), titoli richiesti su base volontaria che attestano l'impiego delle fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica e rappresentano un beneficio per il produttore in quanto sono scambiabili, in ambito nazionale e internazionale, separatamente dall'energia certificata.

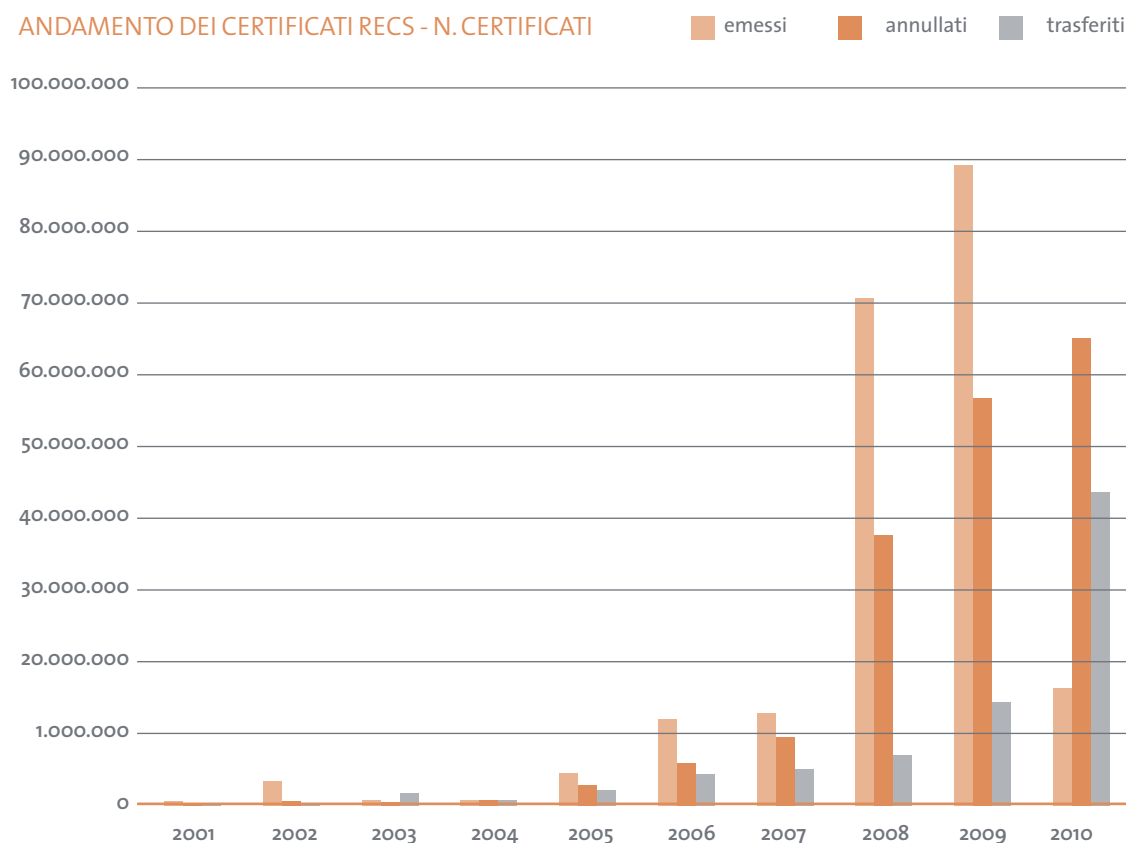
Il sistema RECS è un programma internazionale volto alla promozione, al riconoscimento e al sostegno economico del valore ambientale dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili attraverso la commercializzazione volontaria di certificati (RECS). L'Italia partecipa al sistema RECS dal 2001 con un crescente coinvolgimento degli Operatori italiani: le società che hanno sottoscritto il contratto con GSE e sono in tal modo attive sulla piattaforma RECS sono, infatti, passate da 7 del primo anno a oltre 40 nel 2010.

Nel corso del 2010, GSE ha emesso oltre 7,5 milioni di certificati, annullandone 7,6 milioni, riconfermando la sempre maggiore richiesta di tali titoli da parte del mercato.

L'attività di certificazione ha visto un consistente incremento di emissioni di certificati, passando

da 11.400 del 2001 a oltre 11.700.000 del 2010, ponendo l'Italia al 3° posto tra i 16 Paesi europei partecipanti, per numero di certificati rilasciati. Lo stesso trend positivo si è registrato nella fase di annullamento dei certificati che ha visto il 2010 chiudersi con oltre 7.600.000 richieste.

#### ANDAMENTO DEI CERTIFICATI RECS - N. CERTIFICATI



### 3.1.3 Trasparenza e correttezza negoziale: l'acquisto e la vendita di energia sul mercato

La Garanzia d'Origine (GO) è una certificazione, a carattere volontario, della produzione rinnovabile rilasciata su richiesta del produttore. La GO è stata introdotta in Italia dal D.Lgs. 387/03 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità".

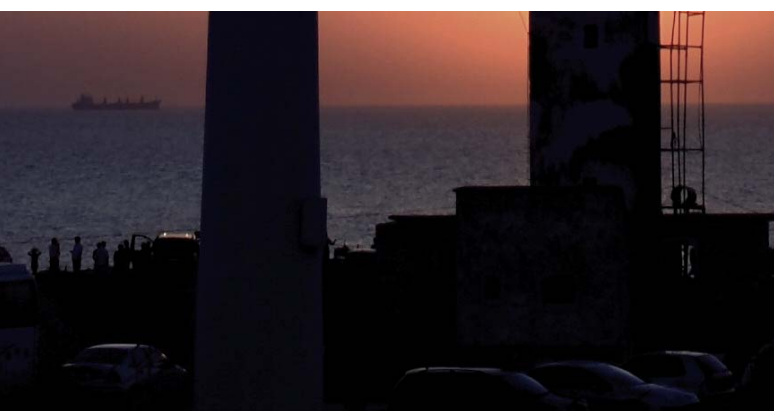
#### Acquisto energia

Il ruolo di GSE non è limitato esclusivamente all'incentivazione degli impianti che producono energia elettrica utilizzando fonti rinnovabili mediante erogazioni economica in rapporto all'energia elettrica prodotta (Conto Energia) o immessa in rete (CIP6 o Tariffa Onnicomprensiva), ma la Società assiste ulteriormente i produttori, titolari degli impianti che per dimensione ridotta potrebbero trovare maggiori difficoltà a confrontarsi direttamente con le regole del mercato elettrico, ritirandone l'energia elettrica immessa in rete per poi collocarla sul mercato elettrico. Gli strumenti che GSE ha messo a disposizione dei produttori minori (Ritiro Dedicato e servizio di Scambio sul Posto) costituiscono, quindi, una semplificazione per l'accesso al mercato e un ulteriore beneficio rispetto a un eventuale accesso diretto al mercato.

#### Energia CIP6

Il D.Lgs. 79/99 (c.d. Decreto Bersani), di liberalizzazione del mercato elettrico, ha previsto che GSE ritiri l'energia prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili o assimilate attraverso una forma di remunerazione incentivata incentivazione che viene chiamata CIP6.

Per promuovere la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili o assimilate, l'incentivazione con il sistema CIP6 remunera l'energia elettrica a un prezzo che tiene conto di alcuni parametri di funzionamento associati all'impianto. Il prezzo al quale GSE acquista l'energia elettrica dal produttore è più alto del



prezzo di mercato così da consentire la gestione economica dell'impianto. L'energia elettrica acquistata attraverso tale meccanismo è poi ceduta da GSE al prezzo di mercato.

Si viene a creare, dunque, un differenziale tra i costi sostenuti da GSE per l'acquisto dell'energia elettrica (superiori al prezzo di mercato) e i relativi ricavi di vendita (al prezzo di mercato); tale differenziale viene incluso tra gli oneri del sistema elettrico (componente tariffaria A3).

Il volume dell'onere da sostenere per ciascun anno, e quindi dell'esigenza di gettito A3, dipende sia dal differenziale tra prezzo medio di acquisto e prezzo medio di vendita dell'energia ritirata da produttori incentivati, sia dal volume di energia ritirata da GSE.

Nel 2010 la quota di onere che deve essere coperta dal gettito della componente tariffaria

A3 è pari a 1.678 Mn€, con un valore del costo unitario pari a 44,53 €/MWh al quale corrisponde un ricavo medio unitario derivante dalla vendita dell'energia di 64,58 €/MWh.

Tra le fonti rinnovabili<sup>1</sup> che hanno potuto accedere a questa modalità di incentivazione sono ricomprese le fonti eolica, solare e geotermica; le fonti assimilate<sup>2</sup> alle rinnovabili, invece, sono utilizzate principalmente per la cogenerazione tramite impianti alimentati da gas metano, da gas siderurgici e/o da recuperi di processi industriali, nonché alimentati da bitume.

Nel corso degli ultimi anni il volume dell'energia ritirata attraverso questa modalità di incentivazione si è progressivamente ridotto in relazione alla scadenza dei contratti in essere.

Nel corso del 2010, conseguentemente, la quota di energia ritirata attraverso il CIP6 ha rappresentato solo il 16,3% rispetto al 19,5% del 2006.

#### ENERGIA RITIRATA DA PRODUTTORI CIP6

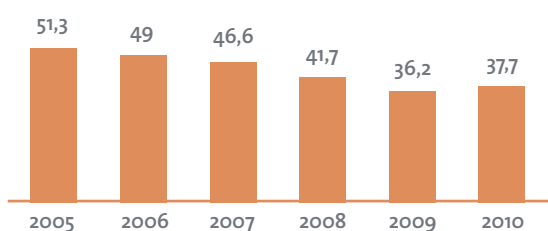
	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Da Fonti Assimilate	80,60%	80,95%	82,3%	82,2%	81,2%	83,6%
Da Fonti Rinnovabili	19,40%	19,05%	17,7%	17,8%	18,8%	16,4%
Volume di energia ritirata (in TWh)	51,3	49,0	46,6	41,7	36,2	37,7

<sup>1</sup> Il decreto legislativo n. 28/11 di recepimento della Direttiva 2009/28/ ha stabilito che l'energia da fonti rinnovabili è energia proveniente da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e oceanica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas. Biomassa: la frazione biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui di origine biologica provenienti dall'agricoltura (comprendente sostanze vegetali e animali), dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, comprese la pesca e l'acquacoltura, nonché la parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani.

<sup>2</sup> Sono considerati impianti alimentati da fonti assimilate di cui agli artt. 20 e 22 della Legge n. 9 del 9 gennaio 1991: quelli in cogenerazione; quelli che utilizzano calore di risulta, fumi di scarico e altre forme di energia recuperabile in processi e impianti; quelli che usano gli scarti di lavorazione e/o di processi e quelli che utilizzano fonti fossili prodotte solo da giacimenti minori isolati.



### ENERGIA RITIRATA DA GSE (TWH)



Nell'ambito di un trend sostanzialmente in discesa, l'aumento da 36,2 TWh a 37,7 TWh registrato nel 2010 rispetto all'anno precedente, pari al 4,1%, è ascrivibile principalmente sia al ripristino della piena operatività del gassificatore di Priolo da 500 MW, sia all'entrata in esercizio commerciale del termovalorizzatore di Acerra che, complessivamente, hanno controbilanciato la naturale riduzione di energia associata alla progressiva scadenza delle convenzioni che, infatti, sono passate da 267 nel 2009 a 187 nel 2010 per una potenza residua convenzionata di 5.500 MW circa. La riduzione complessiva della potenza convenzionata è pari a 654 MW circa.

### NUMERO E POTENZA CONVENZIONI

	2008	2009	2010
Numero convenzioni	336	267	187
Potenza convenzioni (in MW)	6.471	6.154	5.500

La tariffa CIP6 è strutturata in 4 componenti di costo:

1. costo evitato di impianto;
2. costo evitato di esercizio, manutenzione e spese generali connesse;
3. costo evitato di combustibile;
4. ulteriore componente (per i primi 8 anni di esercizio).

Il prezzo medio unitario di ritiro dell'energia è stato nel 2010 pari a 109,1 €/MWh per un costo complessivo pari a Euro 4.113 milioni. Tale valorizzazione include l'effetto derivante dal conguaglio del costo evitato di combustibile (c.d. "CEC"), per il quale si prevede un esborso ulteriore pari a circa Euro 209,5 milioni rispetto a quanto riconosciuto in acconto nel corso del 2010.

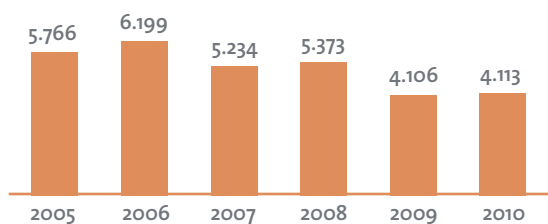
### COSTI PER ACQUISTO ENERGIA CIP6

	2008	2009	2010
Prezzo medio (in €/MWh)	128,83	113,46	109,1
Costo complessivo (in mln di Euro)	5.373	4.106	4.113

## COSTI PER ACQUISTO ENERGIA CIP6 SUDDIVISI PER FONTI

	2008		2009		2010	
	Mn€	€/MWh	Mn€	€/MWh	Mn€	€/MWh
Fonti assimilate	3.892	113,54	2.855	97,23	2.974	94,26
Fonti rinnovabili	1.481	199,35	1.251	183,22	1.139	185,24
<b>Totale</b>	<b>5.373</b>	<b>128,83</b>	<b>4.106</b>	<b>113,46</b>	<b>4.113</b>	<b>109,1</b>

## COSTI PER ACQUISTO ENERGIA SOSTENUTI DA GSE (EURO/MLN)



Nel 2010 si registra una riduzione della remunerazione media per gli impianti CIP6, in particolare: il valore dell'energia prodotta da fonti assimilate, nel 2010 pari a 93,70 €/MWh, ha subito una riduzione del 3,6% rispetto al 2009 mentre il valore per l'energia prodotta da fonti rinnovabili, pari a 185,52 €/MWh, ha evidenziato, rispetto al 2009, un moderato incremento del 1,2%.

## REMUNERAZIONE IMPIANTI CIP6 (IN €/MWH)

	2008	2009	2010
Da Fonti Assimilate	113,54	97,23	93,70
Da Fonti Rinnovabili	199,35	183,22	185,52
Prezzo medio (in Euro/MWh)	128,83	113,46	109,1

L'analisi della collocazione geografica degli impianti CIP6 evidenzia che nel 2010 le regioni alle quali spetta il primato della produzione incentivata da fonti assimilate sono Toscana, Sicilia, Sardegna e Puglia.

Per quanto riguarda la produzione da fonti rinnovabili, il primato spetta alla Lombardia per la presenza di termovalorizzatori di grandi dimensioni, seguita dalla Toscana con un notevole apporto della produzione da impianti geotermici, dalla Calabria per la presenza di impianti a biomasse e dalla Puglia per la concentrazione di impianti eolici.

## Tariffa Onnicomprensiva

Il sistema della Tariffa Onnicomprensiva, introdotta dalla Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), è un meccanismo di incentivazione al quale possono aderire, in



alternativa ai Certificati Verdi, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili (a cui GSE abbia riconosciuto la qualifica IAFR), di potenza nominale media annua non superiore a 1 MW (200 kW per gli impianti eolici), entrati in esercizio dopo il 31 dicembre 2007.

La tariffa incentivante sull'energia elettrica immessa in rete, differenziata per fonte di alimentazione, (a differenza dei certificati verdi i quali vengono riconosciuti sull'energia elettrica prodotta) è erogata per un periodo di quindici anni. Tali tariffe sono dette "onnicomprensive" in quanto il loro valore include sia la componente incentivante sia la componente relativa alla remunerazione derivante dalla vendita dell'energia immessa nella rete elettrica. Sino al termine del periodo di incentivazione, dunque, le tariffe costituiscono l'unica fonte di remunerazione della generazione elettrica da fonte rinnovabile per l'impianto che abbia richiesto tale forma di incentivazione. Terminato il periodo di incentivazione viene

meno la parte incentivante della tariffa mentre permane la possibilità di valorizzare l'energia elettrica prodotta e immessa in rete.

Condizione necessaria per accedere all'incentivazione è l'ottenimento della qualifica di Impianto Alimentati a Fonti Rinnovabili (IAFR) e la stipula della convenzione con cui viene riconosciuta la Tariffa Onnicomprensiva.

Al 31 dicembre 2010, gli impianti per i quali è stata accolta l'istanza di Tariffa Onnicomprensiva sono stati 638 per una potenza complessiva pari a 323 MW.

L'energia ritirata da GSE, relativa al regime della tariffa onnicomprensiva, nel corso del 2010 è stata pari a 1.220 GWh. Tale energia è imputabile prevalentemente alla produzione di impianti idroelettrici e termoelettrici (a biomasse, biogas, gas di discarica e gas residuati dai processi di depurazione), anche se tra il 2009 e il 2010 si è verificato un aumento considerevole dell'energia da impianti eolici.



L'entità dei corrispettivi erogati dipende dalla tipologia di fonte utilizzata, a seconda della quale spettano differenti tariffe, dalla quantità di energia immessa in rete e dal tipo di intervento impiantistico effettuato. La Tariffa Onnicomprensiva può essere variata ogni tre anni con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, assicurando la congruità della remunerazione ai fini dell'incentivazione delle fonti energetiche rinnovabili.

#### SISTEMA DELLE TARIFFE ONNICOMPRESIVE DOPO LE MODIFICHE APPORTATE DALLA L. 99/09

Fonte	Tariffa(€cent/kWh)
Eolica per impianti di taglia inferiore a 200 kW	30
Solare	(Conto Energia)
Geotermica	20
Moto ondoso e maremotrice	34
Idraulica diversa da quella del punto precedente	22
Biogas e biomasse, esclusi i biocombustibili liquidi a eccezione degli oli vegetali puri tracciabili attraverso il sistema integrato di gestione e di controllo previsto dal regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009	28
Gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biocombustibili liquidi a eccezione degli oli vegetali puri tracciabili attraverso il sistema integrato di gestione e di controllo previsto dal regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009	18

Il corrispettivo complessivo relativo all'energia ritirata con la Tariffa Onnicomprensiva nel 2010 è stato pari a 301 milioni di Euro (+108% rispetto al 2009), con un valore medio di ritiro dell'energia pari a circa 244 €/MWh (+6% rispetto al 2009).

## Ritiro Dedicato

Il regime di ritiro dell'energia elettrica è previsto dalla deliberazione AEEG n. 280/07 per l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti di qualsiasi potenza se alimentati dalle fonti rinnovabili indicate nella norma di riferimento e di potenza non superiore a 10 MVA se alimentati da fonti non rinnovabili.

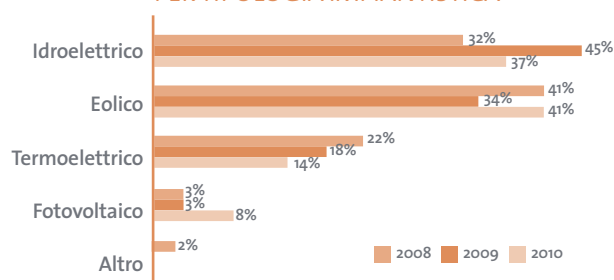
Il regime di cessione dell'energia elettrica mediante Ritiro Dedicato rappresenta una modalità semplificata di vendita dell'energia elettrica immessa in rete, alternativa ai contratti bilaterali o alla vendita diretta in borsa. Rispetto alla semplificazione della vendita, un ulteriore vantaggio per il produttore è quello di potersi interfacciare unicamente con GSE, invece che gli altri attori del mercato elettrico (Gestori di Rete, Terna, GME ecc.). Nell'ambito del Ritiro Dedicato, GSE acquista tutta l'elettricità immessa in rete da un impianto e corrisponde al produttore un prezzo per ogni kWh ritirato.

Per accedere al Ritiro Dedicato, occorre stipulare una convenzione con GSE, che svolge il ruolo di intermediatore commerciale tra il produttore e il sistema elettrico.

Alla fine del 2010 risultano attivate 9.075 convenzioni per 6.597 MW di potenza contrattualizzata.

L'energia elettrica ritirata da GSE nel 2010 ammonta a circa 11,3 TWh e principalmente si riferisce a impianti eolici e idroelettrici.

## ENERGIA ELETTRICA RITIRATA PER TIPOLOGIA IMPIANTISTICA



In linea con le condizioni previste nel mercato elettrico, la remunerazione dell'energia immessa in rete, che GSE effettua su base mensile, è effettuata secondo il prezzo orario di mercato riferito alla zona di ubicazione degli impianti. Nel caso di impianti alimentati da fonti di energia rinnovabili di potenza attiva nominale fino a 1 MW, si ha diritto al riconoscimento dei prezzi minimi garantiti (PMG) - aggiornati annualmente dall'AEEG - per i primi 2 milioni di kWh di energia immessa in rete.

## PREZZI MINIMI GARANTITI (IN €/MWH)

MWh	2008	2009	2010
Fino a 500	98	101,1	101,8
Tra 500 e 1.000	82,6	85,2	85,8
Tra 1.000 e 2.000	72,2	74,5	75

GSE riconosce al produttore il relativo conguaglio, qualora al termine di ciascun anno solare la valorizzazione a prezzi minimi garantiti risultasse inferiore a quella ottenibile a prezzi di mercato.

A copertura dei costi sostenuti da GSE per tali servizi è previsto, a carico del produttore, un corrispettivo pari allo 0,5% del controvalore dell'energia elettrica ritirata fino a un massimo di Euro 3.500 all'anno per impianto.

Al fine di gestire l'elevata numerosità delle controparti e la contemporaneità di posizioni economiche attive e passive, tutti i processi che regolano i rapporti tecnico-amministrativi, sia con i produttori che con i gestori di rete responsabili dell'invio delle misure, vengono gestiti attraverso un portale informatico.

### Scambio sul Posto

Lo Scambio sul Posto, definisce la regolamentazione del meccanismo che consente, in generale, di compensare l'energia elettrica prodotta e immessa in rete in un certo momento con quella prelevata e consumata in un momento differente da quello in cui avviene la produzione.

Il servizio di Scambio sul Posto è regolato su base economica da GSE in forma di contributo associato alla valorizzazione dell'energia scambiata con la rete a prezzi di mercato.

Il servizio di Scambio sul Posto è erogato a coloro che siano titolari o abbiano la disponibilità di impianti:

- alimentati da fonti rinnovabili di potenza fino a 20 kW;
- alimentati da fonti rinnovabili di potenza fino a 200 kW (se entrati in esercizio dopo il 31 dicembre 2007);
- di cogenerazione ad alto rendimento di potenza fino a 200 kW.

GSE riconosce un contributo, a favore del soggetto titolare dell'impianto, il c.d. Utente dello scambio (USSP), che si configura come ristoro di una parte degli oneri sostenuti per il prelievo di energia elettrica dalla rete.

Analogamente a quanto previsto per il Ritiro Dedicato, il produttore che aderisce al servizio di Scambio sul Posto è tenuto a contribuire ai costi amministrativi sostenuti da GSE versando un corrispettivo annuo che, a partire dal 2010, ammonta a 15 Euro/anno per gli impianti fino a 3 kW, a 30 Euro/anno per gli impianti di potenza oltre 3 kW e fino a 20 kW, infine a 45 Euro/anno per gli impianti di potenza superiore a 20 kW.

Nel 2010 risultano sottoscritte circa 130 mila convenzioni di Scambio sul Posto che per la quasi totalità si riferiscono a impianti fotovoltaici.

Nel corso del 2010 in una prima fase sono stati erogati dei contributi di acconto e, a valle della comunicazione dei dati definitivi dell'anno 2010, da parte dei gestori di rete e delle imprese di vendita, verrà determinato l'ammontare definitivo del contributo, che si stima determinerà una erogazione complessiva pari a circa Euro 65 milioni.

Nel corso del 2010, GSE si è impegnato per sviluppare un percorso per la semplificazione della fase di erogazione in acconto del contributo in conto scambio. Tale percorso, che si è concluso nei primi mesi del 2011 con l'approvazione delle Regole Tecniche da parte dell'Autorità, consentirà a GSE, a partire dal 2011, di erogare su base semestrale agli utenti dello Scambio sul Posto un corrispettivo determinato sui dati storici dell'energia scambiata da ciascun impianto.

L'introduzione di tali modifiche, contestualmente alla riduzione delle soglie minime di pagamento, consentirà a GSE di garantire agli utenti una erogazione più regolare dei corrispettivi, limitando al solo conguaglio annuale la rendicontazione effettiva dell'energia immessa in rete e scambiata nell'anno solare di riferimento.

## Vendita energia

Nel 2010, GSE ha provveduto a vendere sul Mercato del Giorno Prima (MGP) sia l'energia ritirata dai produttori incentivati nell'ambito del CIP6 o della Tariffa Onnicomprensiva sia quella ritirata dai produttori ammessi al regime del Ritiro Dedicato o dello Scambio sul Posto, presentando giornalmente offerte di vendita. L'ammontare complessivamente collocato è stato pari a 46,7 TWh per un controvalore totale di Euro 3.088,2 milioni.

### VENDITA ENERGIA

	2008	2009	2010
Energia venduta (TWh)	47,9	45,4	46,7
Controvalore (mln euro)	4.288	2.947	3.088

### 3.1.4 Sicurezza e tutela di cittadini e consumatori: l'attività di verifica e controllo

La differenza tra l'energia ritirata da GSE e quella collocata sul Mercato del Giorno Prima (MGP) e Mercato Infragiornaliero (MI) a programma viene valorizzata nell'ambito dei corrispettivi di sbilanciamento. Nel 2010 le posizioni orarie di sbilanciamento, valorizzate da Terna, hanno generato per GSE un saldo netto positivo pari a circa Euro 240 milioni.

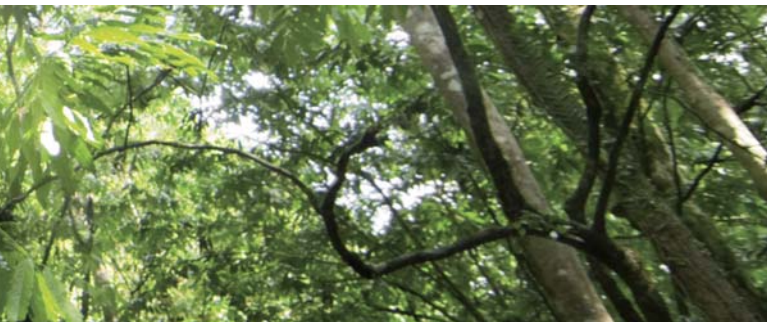
Tra le attività di competenza di GSE vi è il controllo e la verifica degli impianti per rilevare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti per il riconoscimento e/o il mantenimento degli incentivi e dei benefici previsti dalla normativa vigente.

L'attività di verifica riveste un'importanza cruciale per verificare la conformità degli impianti realizzati rispetto alla normativa e, nel contempo, per assicurare il corretto funzionamento dei meccanismi incentivanti, a tutela di operatori, utenti, istituzioni e dell'intera collettività.

In virtù del notevole aumento degli impianti che accedono alle diverse misure incentivanti, negli ultimi anni le attività di controllo sono state notevolmente rafforzate da GSE e si prevede un ulteriore potenziamento, sia attraverso l'incremento delle risorse dedicate a tali attività, sia attraverso l'adozione di nuovi e innovativi sistemi tecnologici per facilitare la programmazione e la gestione delle verifiche.

Nell'ambito delle attività di verifica, la formazione e la sicurezza del personale sono due priorità fondamentali per GSE: oltre a evidenziare un profilo altamente qualificato e specializzato, i dipendenti che realizzano i controlli e le verifiche degli impianti ricevono una specifica formazione sulla tutela della salute e della sicurezza nello svolgimento dei sopralluoghi, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08, nonché una specifica formazione sulle modalità di attuazione dei sopralluoghi.

Nei casi in cui nel corso della verifica sono riscontrate carenze documentali o difformità impiantistiche di non rilevante entità, GSE richiede le necessarie integrazioni, riservandosi di effettuare successivi controlli. Qualora la





verifica abbia un esito negativo, GSE avvia gli opportuni procedimenti, finalizzati alla riduzione della tariffa incentivante assegnata in fase di istruttoria della domanda, oppure all'esclusione dai meccanismi di incentivazione.

#### NUMERO CONTROLLI IAFR 2010 PER TIPOLOGIA IMPIANTI

Tipologia di impianti	Numero verifiche
Fotovoltaico	917
IAFR	79
Cogenerazione abbinata al teleriscaldamento	11
RECS	8
Avvalimento	14
<b>Totale</b>	<b>1.029</b>

### Verifiche impianti IAFR

GSE svolge attività di verifica attraverso controlli e sopralluoghi effettuati sugli impianti di produzione di energia elettrica - in esercizio o in costruzione - secondo criteri di trasparenza, affidabilità e non discriminazione.

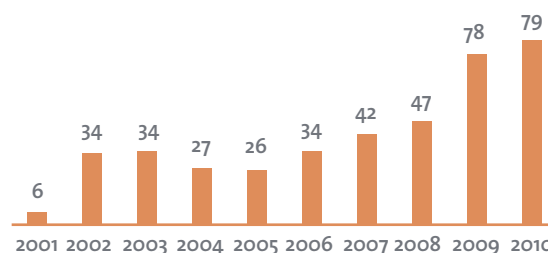
I controlli possono essere condotti sia in fase di valutazione delle richieste di qualificazione sia su impianti già qualificati, generalmente dopo l'entrata in esercizio, per verificare la rispondenza degli interventi effettuati rispetto a quelli per i quali è stata rilasciata la qualificazione su base documentale.

Costituiscono oggetto delle attività di controllo tutti gli aspetti tecnico-amministrativi relativi all'impianto e collegati alla qualifica e al rilascio degli incentivi.

Parallelamente alla crescita del numero di

impianti ammessi al beneficio degli incentivi, sono aumentati anche i controlli effettuati da GSE per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti: tra il gennaio 2001 e il dicembre 2010 sono state eseguite complessivamente 407 verifiche sugli impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR). Il dato 2010, di 79 verifiche, è in linea con il valore dell'anno precedente, nel quale si era registrato un consistente aumento rispetto agli anni precedenti (+66%).

#### CONTROLLI EFFETTUATI SUGLI IMPIANTI



L'incremento delle attività indica una sempre maggiore attenzione, da parte di GSE, all'attività di controllo mediante verifiche e sopralluoghi sul campo. In tale ottica è stata costituita, a marzo 2010, l'Unità Verifiche e Ispezioni, dedicata espressamente alla gestione e all'organizzazione dell'attività di controllo sugli impianti di produzione.

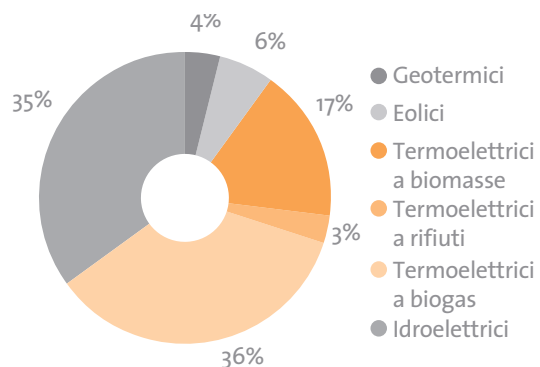
Nel periodo 2001/2010, considerando le diverse tipologie impiantistiche previste nel meccanismo incentivante dei Certificati Verdi e della Tariffa Onnicomprensiva, i controlli più numerosi effettuati da GSE hanno interessato gli impianti idroelettrici (pari al 55% del totale).

### CONTROLLI IAFR 2010 PER TIPOLOGIA IMPIANTI

controlli	2001/2010	2010
Solari	2	0
Geotermici	8	3
Eolici	14	5
Termoelettrici a biomasse	20	13
Termoelettrici a rifiuti	27	2
Termoelettrici a biogas	60	28
Idroelettrici	197	28

Nel 2010 si registra, in particolare, un significativo aumento del numero dei controlli sugli impianti termoelettrici a biogas, attualmente pari al 36% del totale.

### CONTROLLI IAFR 2010 PER TIPOLOGIA DI IMPIANTO



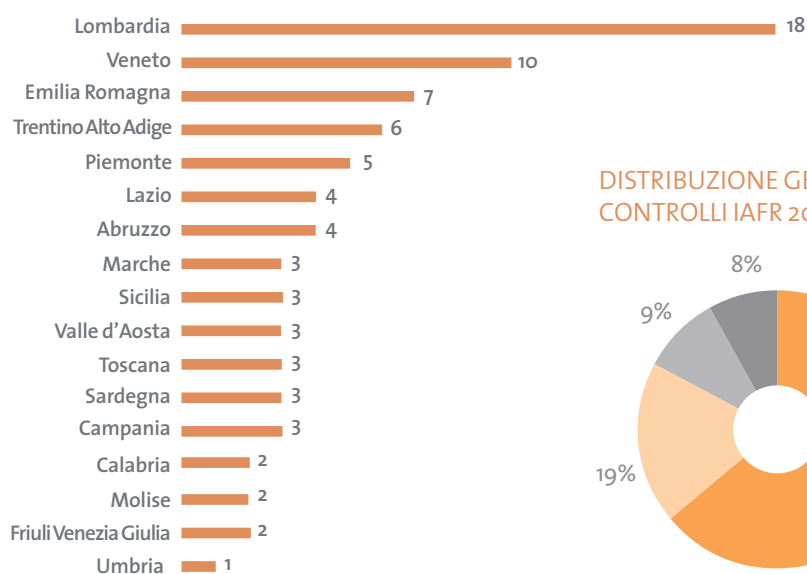
### CONTROLLI 2001/2010 PER CATEGORIA DI INTERVENTO

Tipologia impiantistica	Numero controlli	Inc. %
Potenziamento	28	6,9%
Rifacimento	74	18,1%
Rifacimento parziale	127	31,2%
Riattivazione	8	2%
Nuova costruzione	164	40,3%
Ibridi dopo 1/4/1999	6	1,5%
<b>Totale</b>	<b>407</b>	<b>100%</b>

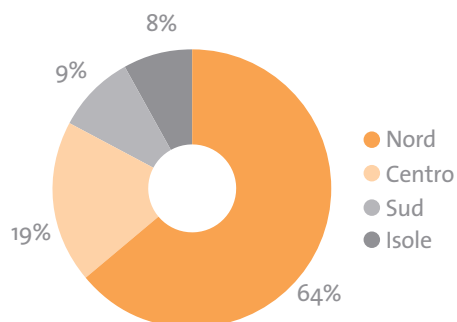
La programmazione dei controlli viene gestita da GSE nell'ottica di ottimizzarne la localizzazione geografica. Nella tabella seguente è illustrata la suddivisione dei controlli eseguiti tra il 2001 e il 2010 per categoria di intervento, dalla quale si ricava che quasi la metà dei controlli è stata effettuata su impianti di nuova costruzione.

Alla luce della distribuzione capillare degli impianti nelle varie regioni italiane, GSE provvede a controllare e verificare costantemente gli impianti su tutto il territorio nazionale. Nel corso del 2010 i controlli si sono concentrati nelle regioni del Nord Italia, in linea con la maggiore presenza di impianti - in particolare di quelli idroelettrici - in tali territori.

## CONTROLLI IAFR 2010 PER REGIONE



## DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA CONTROLLI IAFR 2010



Nel caso degli impianti IAFR, le principali violazioni riscontrate riguardano la configurazione impiantistica e il rispetto dei requisiti per il riconoscimento degli interventi di rifacimento.

Anche gli impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento che hanno richiesto la qualifica ai fini del successivo rilascio dei Certificati Verdi abbinati al Teleriscaldamento sono soggetti a controlli da parte di GSE. Scopo dell'attività di controllo è la verifica della sussistenza dei requisiti per l'ottenimento e/o il mantenimento della qualifica per il rilascio dei CV-TLR nel rispetto della normativa di riferimento, sia per gli impianti già qualificati, sia per gli impianti per i quali è in corso l'istruttoria.

L'operatività di GSE relativamente alle attività di controllo di tali impianti è iniziata nei primi mesi del 2008. Tra il 2008 e il 2010 sono stati oggetto di controllo 43 impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento, di cui 11 nell'anno 2010, per una potenza elettrica complessivamente controllata di circa 421 MW.

## IMPIANTI DI COGENERAZIONE ABBINATI AL TELERISCALDAMENTO

	2008	2009	2010	Totale
Impianti controllati	6	26	11	43
Potenza (MW)	41	1.155	421	1.617

## Verifiche impianti fotovoltaici

In qualità di soggetto attuatore del Conto Energia, GSE ha anche la responsabilità dell'organizzazione e della gestione delle attività di controllo, mediante verifiche e/o sopralluoghi, sugli impianti fotovoltaici.

Lo scopo di questi controlli consiste nella verifica della sussistenza dei requisiti per l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione alle tariffe incentivanti - che hanno durata ventennale - così come prevedono i relativi Decreti Ministeriali.

Le attività di controllo sugli impianti fotovoltaici - iniziate nel 2006 - sono incrementate in maniera costante. In particolare nel 2010 sono state effettuate complessivamente 917 verifiche per una potenza installata pari a 68,07 MW.

Nei casi in cui sono riscontrate carenze documentali o difformità impiantistiche di non rilevante entità, GSE richiede le integrazioni necessarie, riservandosi di effettuare successivi controlli.

Nei casi in cui la verifica abbia esito negativo, GSE provvede ad avviare gli opportuni procedimenti, finalizzati alla eventuale revisione della tariffa incentivante assegnata in fase di istruttoria della domanda, oppure all'esclusione dai meccanismi di incentivazione e all'eventuale recupero delle somme indebitamente percepite.

Secondo quanto previsto dalla Deliberazione AEEG 90/07, per effettuare i controlli GSE può ricorrere alla collaborazione di soggetti terzi abilitati o enti di ricerca, di certificazione e/o istituti universitari qualificati nel settore specifico. La collaborazione di personale esterno competente e qualificato ha consentito - e consentirà anche in futuro - a GSE di incrementare

il numero delle verifiche. Nel caso degli impianti fotovoltaici le principali violazioni riscontrate riguardano il mancato rispetto dei requisiti per il riconoscimento dell'integrazione architettonica.

## Attività di verifica e sopralluogo su impianti CIP6 e impianti di cogenerazione

In base alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas GOP 71/09, l'attività di verifica e sopralluogo sugli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, da fonti assimilate alle rinnovabili e sugli impianti di cogenerazione, in precedenza svolta dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, dal luglio 2010 è stata trasferita a GSE.

In conseguenza del trasferimento di tali attività, GSE ha provveduto a effettuare 14 attività di verifica e sopralluogo su impianti CIP6 e su sezioni di impianti di cogenerazione, nel secondo semestre dell'anno 2010, corrispondenti a una potenza elettrica complessivamente controllata di circa 1.040 MW.

In 8 casi, tali attività hanno riguardato la verifica dei requisiti per il riconoscimento dei benefici previsti dal provvedimento del CIP6/92; nei restanti 6 casi, le attività hanno riguardato l'accertamento della veridicità delle informazioni e dei dati trasmessi a GSE ai fini del riconoscimento della cogenerazione, ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas n. 42/02.

Al fine di garantire la piena operatività delle attività svolte in avvalimento della deliberazione GOP 71/09, nel corso del 2010 sono stati costituiti presso GSE, il Comitato di

esperti e l'Albo dei componenti dei nuclei ispettivi, già operanti presso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE).

Il Comitato di esperti è composto da sette componenti - tra cui un rappresentante di GSE e uno di CCSE - selezionati tra autorevoli esperti di settore, dell'Università e di qualificati organismi tecnici. Il Comitato opera come organo consultivo e di indirizzo, svolgendo diverse attività: fornisce supporto specialistico nelle fasi di impostazione, svolgimento e valutazione che seguono alle verifiche ispettive; propone - ove necessario - gli adeguamenti e le integrazioni del Regolamento delle verifiche ispettive; emette pareri tecnici sui casi controversi anche in merito alle attività di controllo di competenza di GSE, in particolare nel caso di impianti che usufruiscono contemporaneamente di diversi sistemi di incentivazione o di benefici; propone, infine, il Piano annuale delle verifiche da trasmettere per approvazione all'Autorità entro il mese di ottobre dell'anno precedente a quello di effettuazione delle verifiche.

L'Albo dei componenti dei nuclei ispettivi, costituito attraverso più bandi di selezione pubblica, è composto da soggetti di elevata professionalità e rappresenta un valido supporto alle attività di verifica e sopralluogo.

A settembre 2010 è stato realizzato un workshop presso GSE, con la partecipazione di tutti gli esperti accreditati nell'Albo - circa 60 - per condividere le best practice nell'ambito delle attività di verifica.

## Verifiche sugli impianti a fonti rinnovabili con riconoscimento RECS

GSE è membro dell'AIB, Association of Issuing Bodies, associazione internazionale che gestisce il sistema di certificazione energetica EECS (European Energy Certificate System), nell'ambito del quale sono rilasciati i certificati RECS (European Energy Certificate System). Le attività di controllo sugli impianti RECS nell'anno 2010 hanno riguardato 8 impianti - tutti di tipo idroelettrico - per una potenza elettrica complessivamente controllata di circa 538 MW.

In 6 casi, gli impianti oggetto di controllo avevano conseguito oltre alla certificazione RECS anche la qualifica di impianti a fonte rinnovabile (IAFR). Per tali impianti sono state svolte congiuntamente le attività di controllo relative.



## 3.2 Promozione, informazione e diffusione della conoscenza

La missione di GSE prevede attività di promozione e informazione sui temi dell'energia e delle fonti rinnovabili che la Società realizza attraverso vari strumenti: il sito internet, l'organizzazione e la partecipazione a convegni, seminari ed eventi fieristici, l'attività del Contact Center, la redazione e pubblicazione di guide specialistiche, la realizzazione e diffusione di statistiche ufficiali e l'attivazione del portale Corrente, dedicato agli operatori della filiera delle energie rinnovabili.

In linea con il ruolo di soggetto pubblico che le è stato attribuito e in virtù delle competenze, dell'esperienza e della professionalità possedute, GSE si pone come importante punto di riferimento e supporto per tutti quei soggetti che, con esigenze eterogenee e a vario titolo, operano all'interno del settore: Pubblica Amministrazione, utenti, produttori e distributori di energia, clienti, aziende, associazioni di categoria, cittadini ed enti di regolazione.

Le attività realizzate - networking, ricerche, statistiche, formazione e informazione - sviluppate anche in collaborazione con qualificati partner ed esperti del settore, consentono a GSE di condividere e diffondere il patrimonio di conoscenze e know-how che possiede, generando valore e sviluppo a beneficio dell'intero Paese.



### HIGHLIGHTS

- 250 eventi formativi/informativi promossi da GSE
- 34 convegni organizzati nella sede di GSE
- 92.000 utenti registrati al Contact Center a dicembre 2010 (+114% rispetto al 2009)
- 4 Associazioni internazionali a cui GSE aderisce
- 20 tra Convenzioni e Protocolli di Intesa attivati

## 3.2.1 Attività di informazione e Contact Center

Per contribuire al consolidamento del ruolo di GSE, promuovendo sensibilizzazione, informazione e cultura sui temi delle fonti rinnovabili e di un consumo responsabile dell'energia, nel 2010 l'attività di comunicazione esterna è stata intensa e costante e ha previsto molteplici strumenti e modalità, indirizzati ai diversi interlocutori della Società: dalle istituzioni e autorità regolatorie ai consumatori, dai produttori e fornitori di energia ai gestori delle reti, dalle associazioni ambientaliste alle organizzazioni di categoria, ai mass media.

### Sito internet e presenza sui media

Al fine di migliorare il servizio offerto ai propri clienti e quindi adempiere pienamente alla propria mission istituzionale, GSE si è impegnata nel garantire una comunicazione on-line puntuale e aggiornata, coerente con le esigenze di informazione degli interlocutori. Il sito web aziendale ([www.gse.it](http://www.gse.it)) è strutturato secondo molteplici sezioni tematiche, che riflettono le specifiche attività affidate a GSE. In particolare, in ciascuna sezione sono rese disponibili le informazioni sui servizi offerti dalla Società, i dati e le pubblicazioni informative e il quadro normativo sull'attività di riferimento. I contenuti offerti nel sito coprono anche notizie e

approfondimenti quali pubblicazioni, comunicazioni di servizio, statistiche sulle fonti rinnovabili ed eventi e prospettive del settore.

Complessivamente, nel corso del 2010, il sito aziendale è stato visitato da quasi 4 milioni di utenti (+29,1% rispetto al 2009), con una media giornaliera di 10.686 visite.

Per un approfondimento completo sui temi ambiente ed energia sono, inoltre, presenti sul sito web: il **contatore fotovoltaico**, che fornisce un aggiornamento in tempo reale sugli impianti in esercizio e sulla potenza installata; il **collegamento al canale ANSA Ambiente&Energia**, che garantisce una copertura sulle principali news del settore; **Atlasole**, l'Atlante degli Impianti fotovoltaici in cui è possibile effettuare una ricerca sulla diffusione regionale e comunale degli impianti per tipologia e potenza installata; un'apposita sezione dedicata alle **statistiche** sulle fonti rinnovabili, per il cui approfondimento si rimanda al paragrafo 3.2.4 "Attività di studio e statistiche".

Nel corso del 2010, GSE ha rafforzato e potenziato la sua presenza sui media, al fine di promuovere e valorizzare le diverse iniziative formative e informative sviluppate - l'organizzazione di eventi e conferenze, la partecipazione a convegni

e seminari, la presentazione di pubblicazioni ufficiali e aggiornamenti normativi - perseguendo così la sua importante funzione di servizio e di supporto al settore, anche attraverso una costante attività di dialogo e comunicazione con i cittadini, le imprese e le istituzioni.

In tale contesto, sono stati incrementati i rapporti con gli organi di stampa italiani ed esteri, sia generalisti che di settore, attraverso la diffusione di comunicati stampa e la predisposizione di materiale informativo e fotografico sulla Società. In particolare, nel 2010 sono stati realizzati e diffusi 30 comunicati stampa e una specifica attenzione è stata dedicata alla presenza di GSE sulle principali reti televisive ed emittenti radiofoniche, con 70 interventi audio e video realizzati, dedicati alle attività svolte.

Da aprile 2001 la Società è inoltre impegnata nella redazione e pubblicazione della rivista "Elementi", periodico con cadenza quadrimestrale, disponibile anche nella versione digitale sul sito di GSE, che raccoglie articoli, approfondimenti e ricerche a firma di esperti e tecnici del settore - economisti, manager, docenti universitari, rappresentanti del mondo sindacale e dei consumatori - con l'obiettivo di stimolare riflessioni e approfondimenti sui temi dell'energia e dell'ambiente.

Nel 2010 sono stati realizzati 3 numeri di "Elementi", con 15.500 copie pubblicate, 5.500 utenti raggiunti, 10 giornalisti che hanno collaborato alla realizzazione degli articoli e 44 interviste presenti nei diversi numeri della rivista. A conferma della rilevanza dei temi trattati e dell'alto profilo degli interventi inseriti, si evidenzia che le tematiche e gli approfondimenti di "Elementi" sono stati spesso ripresi dai principali media nazionali e locali.

## Eventi, convegni e fiere

GSE organizza e partecipa costantemente a momenti di incontro e confronto - seminari, conferenze, workshop, presentazioni - rivolti a operatori ed esperti del settore energetico e ambientale, per favorire la condivisione di know-how, conoscenze ed esperienze, in un'ottica di qualificazione e valorizzazione del settore italiano delle rinnovabili.

Nel corso del 2010 GSE ha organizzato 9 eventi incentrati sui temi dell'energia, delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico, legati a particolari iniziative promosse dalla Società quali cerimonie di premiazione e concorsi, il lancio del portale Corrente, la presentazione di studi di settore.

Le iniziative di carattere formativo e informativo, promosse dal mondo istituzionale, accademico e imprenditoriale, a cui ha partecipato GSE nel 2010 sono state complessivamente 250.

Un ulteriore canale di informazione e promozione è costituito dalla partecipazione ai principali **eventi fieristici sul settore energetico e ambientale** che si svolgono sul territorio nazionale e all'estero.



Nella tabella sono illustrate le principali iniziative a cui GSE ha partecipato nel corso del 2010:

Data	Luogo	Evento
febbraio	Roma	M'ILLUMINO DI MENO Giornata del risparmio energetico
marzo	Genova	ENERGETHICA V Salone dell'energia rinnovabile e sostenibile
aprile	Roma	I Conferenza Annuale di Diritto dell'Energia
maggio	Verona	SOLAREXPO XI Edizione mostra e convegno internazionale su energie rinnovabili
	Roma	FORUM PA Mostra convegno dell'innovazione nelle PA e nei sistemi territoriali
	Lecce	FESTIVAL DELL'ENERGIA L'energia spiegata
maggio-giugno	Roma	PARCO DEL VENTO Esposizioni, dibattiti, eventi, proiezioni sull'eolico italiano
giugno-luglio	Milano	ESTATE AL SOLE
agosto	Rimini	RIMINI MEETING "Quella natura che ci spinge a desiderare cose grandi è il cuore"
settembre	Roma	PV ROME MEDITERRANEAN IV edizione Salone Internazionale delle Tecnologie Fotovoltaiche per il Mediterraneo
	Bari	FIERA DEL LEVANTE Fiera Campionaria Internazionale
	Bolzano	KLIMA ENERGY III Fiera internazionale delle energie rinnovabili per usi commerciali e pubblici
	Milano	10° ITALIAN ENERGY SUMMIT 2010
ottobre	Bologna	SAIENERGIA Salone delle energie rinnovabili e tecnologie a basso consumo per il costruire sostenibile
novembre	Rimini	KEY ENERGY IV Fiera internazionale per l'energia e la mobilità sostenibili all'interno di ECOMONDO e XIV Fiera internazionale del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile
	Milano	ENERSOLAR+ Salone Internazionale dell'energia solare fotovoltaica e termica

Nell'ultimo esercizio, GSE ha promosso, in collaborazione con l'Università di Roma Tre e con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico, la prima Conferenza annuale di diritto dell'energia, che ha visto la partecipazione e il supporto di enti pubblici e privati così come delle imprese operanti nel settore. L'iniziativa si è proposta come occasione di incontro e confronto tra operatori ed esperti del settore energetico, con l'obiettivo di promuovere l'approfondimento degli aspetti di maggiore rilevanza a livello internazionale, comunitario e nazionale.

## Gruppo di Lavoro "Clienti e Consumatori"

GSE è impegnato nelle attività di coordinamento del Gruppo di Lavoro "Clienti e Consumatori", costituito nel luglio 2008, in linea con gli indirizzi dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, per rispondere alle aspettative dei clienti finali che alimentano, finanziariamente, il sistema di incentivazione delle fonti rinnovabili.

Il Gruppo di Lavoro "Clienti e Consumatori" - a cui partecipano i rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico, dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e delle principali associazioni dei consumatori<sup>1</sup> e di categoria<sup>2</sup> - si propone di sviluppare proposte e approfondimenti tematici relativi alla promozione e allo sviluppo delle fonti

rinnovabili, alle tematiche energetiche e ai meccanismi di incentivazione gestiti da GSE. Nel corso del 2010 il Gruppo di Lavoro, che vede la partecipazione anche di rappresentanti di AU e di RSE, si è riunito 4 volte e ha realizzato 2 seminari tematici dedicati al Terzo Conto Energia.

## Contact Center

Con l'obiettivo di fornire al cliente un accesso all'Azienda semplice, personalizzato e sempre disponibile, GSE ha attivato dal 2005 un Contact Center con diversi canali di contatto, che si pone da interfaccia con i clienti e gli operatori del settore offrendogli supporto e assistenza qualificata. A seguito dell'incremento del volume dei contatti, il Contact Center è stato oggetto di una profonda riorganizzazione che ha riguardato l'ampliamento dei servizi di informazione, l'incremento delle risorse umane dedicate, l'adeguamento delle infrastrutture tecnologiche e il potenziamento del sistema di Customer Relationship Management (CRM). Solo nel 2010 le risorse a disposizione sono passate dalle 20 nel mese di gennaio a 60 nel mese di dicembre, con un'attenzione costante al rafforzamento della loro professionalità attraverso l'attuazione di politiche di aggiornamento e formazione continua. Per garantire un adeguato livello di qualità del servizio, in un'ottica di gestione della relazione che pone il cliente al centro della visione dell'Azienda, si è, inoltre, sviluppato un sistema

<sup>1</sup> Adiconsum Associazione italiana difesa consumatori e ambiente, Adoc Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori, Adusbef Associazione difesa consumatori e utenti bancari, finanziari e assicurativi, Altroconsumo, Assoutenti, Casa del Consumatore, Cittadinanzattiva, Codacons Coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli Utenti e dei Consumatori, Codici Centro per i diritti del cittadino, Confconsumatori, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori.

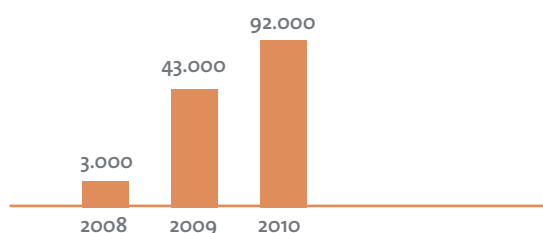
<sup>2</sup> CNA, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Confagricoltura, Confapi Confederazione italiana della piccola e media industria privata, Confartigianato, Confcommercio, Confedilizia, Confesercenti, Coldiretti, LegaCoop.

di monitoraggio e controllo basato sulla definizione e sull'osservazione di alcuni indicatori, al fine di misurare la soddisfazione del cliente, l'efficienza della gestione, la qualità dei contenuti erogati e l'efficienza delle infrastrutture tecnologiche. Il modello adottato ha permesso un ampio monitoraggio del Contact Center, mediante il quale sono state individuate alcune iniziative di miglioramento che hanno riguardato, tra l'altro, il potenziamento dell'attuale Interactive Voice Responder (IVR), trasformato da semplice filtro delle chiamate a fornitore di un servizio che consente di richiedere l'invio di alcune tipologie di informazioni e di immettere contenuti a carattere informativo per evadere le richieste. Il servizio attualmente erogato dal Contact Center può essere diviso in 5 ambiti:

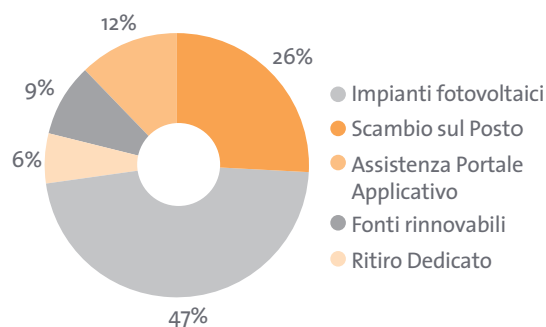
- Fonti Rinnovabili e Cogenerazione ad Alto Rendimento (FER/CAR);
- Incentivi per impianti fotovoltaici e accesso al Conto Energia (FTV);
- Ritiro Dedicato dell'energia (RID);
- Scambio sul Posto (SSP);
- Assistenza per l'utilizzo del Portale Applicativo.

L'analisi reportistica ha mostrato che nel 2010 il Contact Center ha registrato circa 480.000 contatti, pervenuti principalmente attraverso il canale telefonico (80%), via mail (19%) e in minima parte tramite fax (1%). Ogni giorno il Contact Center riceve in media 1.500 chiamate e 383 mail. Come si evidenzia nel grafico a lato, nel corso dell'ultimo esercizio quasi la metà delle richieste gestite ha riguardato la richiesta di informazioni ai fini dell'accesso al Conto Energia e chiarimenti sulle richieste di incentivo presentate a GSE.

#### UTENTI REGISTRATI AL CONTACT CENTER



#### DISTRIBUZIONE CONTATTI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO



L'aumento considerevole del numero delle richieste e degli utenti registrati è riconducibile anche all'incremento, dal 1° gennaio 2009, dei servizi gestiti da GSE - come le recenti convenzioni di cessione dell'energia da fonti rinnovabili in regime di Scambio sul Posto e le convenzioni di Ritiro Dedicato - e al sensibile incremento degli impianti fotovoltaici.

In conclusione, GSE sta cercando di aderire sempre più a una "cultura di servizio" in cui l'attenzione al cliente rappresenta uno degli orientamenti principali del proprio agire organizzativo.



## Pubblicazioni e guide specialistiche

L'attività di informazione e promozione si concretizza anche mediante la diffusione di una serie di pubblicazioni e guide sulle fonti rinnovabili e sulle principali disposizioni nazionali in materia di incentivazione. Nel corso del 2010, sono state predisposte numerose pubblicazioni tra le quali: la Guida *"Il Terzo Conto Energia"*, con l'obiettivo di fornire a tutti gli operatori interessati alla realizzazione di impianti fotovoltaici, informazioni e dettagli sul quadro normativo di riferimento e sull'iter da compiere per accedere alle nuove tariffe incentivanti e ai relativi premi, come previsto dal Decreto Ministeriale del 6 agosto 2010; la *"Guida alle applicazioni innovative per l'integrazione architettonica del fotovoltaico"*, la *"Guida agli incentivi per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili"* e *"Le attività del Gestore dei Servizi Energetici - Rapporto 2009"*.

Si segnala, inoltre, la pubblicazione di cinque Rapporti Statistici sulle singole fonti rinnovabili. In ciascun documento è delineato il quadro di riferimento delle principali caratteristiche degli impianti alimentati dalla relativa fonte (eolica, geotermica, biomasse, idrica, solare fotovoltaica), seguito dalla descrizione dell'evoluzione della potenza installata e della numerosità degli impianti.

Tutte le pubblicazioni e le presentazioni istituzionali realizzate da GSE sono disponibili anche in formato digitale sul sito web istituzionale, in modo che tali strumenti possano essere consultabili da operatori del settore, utenti, cittadini e, più in generale, da chiunque sia interessato ad approfondire i temi delle energie rinnovabili.

## 3.2.2 Networking e partnership

Il ruolo e le attività svolte da GSE presuppongono un dialogo e un confronto costante sia con il mondo istituzionale - enti e istituzioni pubbliche, centrali e locali, Autorità di regolazione - sia con il mondo associativo e imprenditoriale - associazioni di categoria, associazioni dei consumatori, enti di ricerca.

Attraverso la costruzione di partnership e sinergie, GSE intende contribuire fattivamente allo sviluppo, alla formazione e alla promozione della filiera delle rinnovabili, nella convinzione che essa rappresenti un settore strategico per la crescita sociale ed economica del Paese. Le collaborazioni attivate sono, nel contempo, fondamentali per contribuire alla creazione di una rete che combini in modo sinergico le diverse professionalità e contribuisca alla condivisione di un patrimonio collettivo di conoscenze, competenze ed esperienze.

### La collaborazione con l'AEEG

GSE svolge le sue attività istituzionali, di incentivazione, promozione e sviluppo delle fonti di energia rinnovabili, secondo gli indirizzi strategici e operativi emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico. Tali attività sono portate a compimento anche in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG), autorità indipendente con funzioni di regolazione e di controllo dei settori dell'energia elettrica e del gas.

GSE, in particolare, svolge in collaborazione con l'AEEG, un'attività di carattere informativo finalizzata a divulgare le disposizioni normative e regolatorie in materia di fonti rinnovabili e cogenerazione ad alto rendimento, nonché a pubblicizzare le modalità di integrazione nel sistema elettrico delle predette tipologie di

produzione di energia elettrica, anche attraverso un servizio di informazione diretto, o Contact Center.

GSE supporta l'AEEG nell'attuazione delle funzioni di monitoraggio dei mercati dell'energia, dei sistemi incentivanti e dello sviluppo della generazione distribuita in Italia, e inoltre svolge, in regime di avvalimento per conto della stessa, attività di verifiche e sopralluoghi sugli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, da fonti assimilate alle rinnovabili e sugli impianti di cogenerazione.

I rapporti con l'AEEG sono costanti e improntati alla collaborazione e allo scambio reciproco di competenze.

### La collaborazione con Confindustria

A ottobre 2010 GSE ha sottoscritto un Protocollo di intesa con Confindustria, volto a promuovere lo sviluppo della filiera italiana nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili e a diffondere il know-how nazionale sui mercati internazionali. Tale collaborazione, nata dal comune intento di valorizzare le eccellenze italiane del settore e rafforzare la loro competitività tecnologica e commerciale, ha portato all'implementazione di una serie di iniziative congiunte, volte alla condivisione di informazioni utili alla crescita industriale e occupazionale nel settore della green economy. In particolare, la sinergia tra i due organismi ha portato a:

- la partecipazione di GSE alle missioni di Confindustria all'estero;
- la mappatura delle imprese che operano nel settore e il monitoraggio della loro crescita per individuare proposte di policy industriali;

- l'avvio di uno sportello telematico dedicato agli associati di Confindustria, allo scopo di fornire assistenza alle imprese che vogliono operare sul mercato nazionale e internazionale delle fonti rinnovabili;
- la telematizzazione delle richieste di accesso al Conto Energia;
- l'attivazione di un help desk dedicato alle imprese di sistema;
- l'organizzazione di seminari GSE in Confindustria.

Grazie alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa il Sistema Confindustriale potrà, inoltre, accedere al portale "Corrente" di GSE ([corrente.gse.it](http://corrente.gse.it)) dedicato alla promozione della tecnologia italiana nella filiera delle rinnovabili.

## L'Osservatorio Internazionale sull'Industria e la Finanza delle Rinnovabili

Nato come strumento per l'analisi e lo studio del settore delle energie rinnovabili italiane, l'Osservatorio Internazionale sull'Industria e la Finanza delle Rinnovabili - istituito nel 2008 da GSE in collaborazione con Unicredit - ha tra gli obiettivi principali quello di stimolare e avanzare proposte concrete, destinate al sistema politico amministrativo, per uno sviluppo del settore che sappia essere sostenibile e stabile nel tempo.

Attualmente l'Osservatorio è diventato un punto di riferimento e di incontro privilegiato per utilities, costruttori, finanza e Pubblica Amministrazione e svolge in particolare le seguenti attività:

- predisposizione del Rapporto annuale dedicato alle tematiche più rilevanti per il

- sette a livello nazionale e internazionale;
- attivazione del Renewables Global Intelligence, uno strumento per imprese e Pubbliche Amministrazioni per comprendere le dinamiche del mercato mondiale delle rinnovabili e cogliere nuove opportunità di investimento;
- diffusione delle conoscenze, attraverso la realizzazione di eventi di alto livello per diffondere i risultati delle ricerche e creare network tra imprese, finanza e Pubblica Amministrazione.

## La partecipazione al Comitato Operativo della Protezione Civile

In base a una Direttiva emanata dal Presidente del Consiglio dei Ministri e al Decreto relativo all'"Organizzazione e funzionamento di SISTEMA presso la Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile" del dicembre 2008, GSE è stata individuata come una delle componenti del Servizio nazionale della protezione civile.

Al fine di fornire un quadro informativo dettagliato in merito allo stato degli impianti di produzione coinvolti da eventuali calamità, GSE garantisce, nella prima fase dell'emergenza, la presenza di personale presso il Comitato operativo con funzioni di collegamento con i titolari degli impianti di produzione, di cui gestisce a vario titolo l'energia elettrica. Inoltre, la Società mette a disposizione, entro le prime dodici ore, le infrastrutture del proprio Contact Center per diffondere al pubblico informazioni e avvisi ritenuti importanti dal Comitato operativo per una migliore gestione dell'emergenza.

### 3.2.3 Le attività internazionali

All'attività nazionale di promozione delle fonti rinnovabili corrisponde un significativo impegno di GSE nel contesto internazionale. Con la riorganizzazione aziendale del marzo 2010, è stata istituita l'Unità "Attività Internazionali" che ha, tra le principali responsabilità, quella di promuovere la partecipazione a network e organizzazioni internazionali, seminari e workshop, così come ad attività e progetti informativi e di ricerca.

#### Partnership

GSE partecipa a quattro importanti associazioni internazionali attive nel settore dell'energia: IEA, IRENA, OME e AIB.

Nell'ambito dell'IEA (*International Energy Agency*), GSE partecipa, attraverso due rappresentanti, al *Working Party on Renewable Energy Technology (REWP)*, che si occupa dell'analisi dell'efficacia dei meccanismi di incentivazione. Inoltre, GSE partecipa in modo fattivo ai lavori di due degli *Implementing Agreement (IA)* di settore (*Bioenergy e Ocean Energy Systems*), accordi di cooperazione sottoscritti nel 2008 e relativi allo sviluppo delle tecnologie marine e bio-energetiche. Tale collaborazione consente a esperti italiani di partecipare ai gruppi di lavoro in cui si articola l'attività degli *Implementing Agreement*, entrando in contatto con le maggiori professionalità internazionali in materia.

GSE svolge, inoltre, un ruolo attivo presso l'IRENA (*International Renewable Energy Agency*), l'Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili nata per promuovere a livello globale le energie rinnovabili e divenire un centro di eccellenza per garantire assistenza tecnica,

regolatoria e finanziaria a tutti i Paesi che desiderano investire in tale direzione.

La presenza di GSE si è rafforzata anche in seno all'OME (*Observatoire Méditerranéen de l'Energie*), l'associazione che raggruppa le maggiori società energetiche dei Paesi europei e africani del Bacino del Mediterraneo e promuove la cooperazione interregionale. Oltre a prendere parte ai lavori dell'Assemblea Generale, GSE è membro del Comitato Tecnico dedicato alle rinnovabili e mette a disposizione la propria esperienza nel campo della promozione della generazione elettrica da fonti rinnovabili.

L'AIB (*Association of Issuing Bodies*) è un'associazione internazionale no profit che promuove l'utilizzo del sistema standard di certificazione dell'energia EECS (*European Energy Certificate System*), favorendo lo scambio transfrontaliero dei certificati in maniera sicura e affidabile, con la sottoscrizione dello Schema di Certificazione RECS (*Renewable Energy Certificate System*). GSE aderisce all'AIB - che vede la partecipazione di 18 membri, principalmente Regolatori e Operatori di rete rappresentativi di 16 Paesi - in qualità di soggetto responsabile in Italia della emissione dei certificati RECS, attività che ha visto negli ultimi anni un consistente incremento: il numero dei certificati emessi è passato, infatti, dagli 11.400 del 2001 agli oltre 7.500.000 del 2010, ponendo l'Italia al 3° posto tra i 16 Paesi europei facenti parte dell'AIB per numero di certificati rilasciati. Attualmente GSE ha un suo rappresentante nel General Meeting e nel Board dell'associazione, e partecipa ai Working Groups che si occupano degli Affari Interni e delle Relazioni Esterne e Sistemi informatici.

GSE partecipa, infine, al Comitato di Studio C3 (*System Environmental Performance*), alla Conferenza biennale e ai Simposi annuali organizzati dal CIGRE (*Conseil International des*



*Grands Réseaux Électriques*), associazione internazionale no profit per la promozione e la diffusione della cultura tecnologica nel campo della generazione e distribuzione dell'elettricità ad alta tensione.

## Monitoraggio della normativa comunitaria di settore

GSE segue lo sviluppo della normativa che traduce in regole comuni per tutti i Paesi dell'Unione la politica europea armonizzata in materia di clima ed energia lanciata nel 2007. Attraverso l'Unità "Attività Internazionali", GSE si occupa del monitoraggio della normativa comunitaria di settore (mercato interno dell'energia e fonti rinnovabili) segnalando sia al proprio interno sia al Ministero dello Sviluppo Economico novità di interesse, anche sotto il profilo interpretativo, che possono avere un impatto sulle attività di GSE e/o sul sistema paese.

GSE, inoltre, offre assistenza tecnica al Ministero sullo *European Union Emission Trading Scheme*, principale strumento normativo europeo per la riduzione delle emissioni responsabili dei cambiamenti climatici. In particolare, GSE fornisce spunti per il processo negoziale europeo che ne stabilisce gli aspetti regolatori e sostiene il Ministero dello Sviluppo Economico nelle conseguenti misure di diffusione dell'informazione e di attuazione a livello nazionale.

## Progetti europei

Dal 2009 GSE partecipa - quale rappresentante dell'Italia designato dal Ministero dello Sviluppo Economico - al progetto comunitario "*Concerted Action on the implementation of the RES Directive*", che si propone di definire lo stato dell'arte in materia di fonti rinnovabili a livello europeo e di individuare le best practice relativamente agli aspetti presenti nella Direttiva 2009/28/CE. Il progetto, che ha durata triennale ed è finanziato dalla Commissione Europea, vede la partecipazione di 9 risorse della Divisione Operativa di GSE.

Nel 2010 è stato avviato il progetto RE-DISS, finanziato dal programma "*Intelligent Energy for Europe*" - che vede la partecipazione, oltre a GSE, degli Organismi responsabili della gestione del processo di disclosure nei seguenti Paesi: Danimarca, Finlandia, Svezia, Slovenia, Belgio, Olanda, Austria, Germania, Inghilterra e Svizzera. Il progetto si propone l'obiettivo di definire una metodologia comune di calcolo dei mix energetici, sia a livello nazionale che europeo, che tenga conto dei trasferimenti delle Garanzie di Origine tra i diversi Paesi, al fine di evitare il double counting dell'energia.

Contestualmente, l'Unità Attività Internazionali di GSE partecipa, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, a diversi gruppi di lavoro nell'ambito di Organismi Europei di Normazione, e ha avviato una serie di iniziative volte a verificare la fattibilità di accordi bilaterali per l'applicazione dei meccanismi di cooperazione con Paesi terzi previsti dalla Direttiva 2009/28/CE e il riconoscimento dell'energia elettrica prodotta da FER e importata nel nostro Paese, per il conteggio del target nazionale.



## 3.2.4 Attività di studio e statistiche

Dal 2009 GSE fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), la rete di soggetti pubblici e privati uniti nell'impegno di rendere disponibile un'informazione statistica di qualità per il Paese e per tutti coloro che, nel mondo, sono interessati alla realtà italiana.

La collaborazione con il SISTAN, risultato del riconoscimento del contributo che la Società può fornire ai fini del completamento e del miglioramento della qualità dell'informazione statistica ufficiale, costituisce un rafforzamento delle competenze di GSE all'interno del sistema energetico italiano e, nello specifico, nell'elaborazione delle statistiche sulla produzione energetica da fonti rinnovabili.

GSE è divenuto, quindi, nell'ambito delle analisi statistiche e delle ricerche sul settore energetico e ambientale, il principale punto di riferimento per le istituzioni, operando in particolare su tre linee d'azione:

- **Studi, rapporti e ricerche** - stesura di studi specifici di settore (es. valutazione di possibili scenari normativi ed energetici), rapporti periodici (es. rapporto sul fotovoltaico, bollettino sulle fonti di energia rinnovabili) e position paper su particolari tematiche di interesse (es. previsioni di impatto in tariffa di diversi scenari normativi ed energetici);
- **Osservatorio** - presidio costantemente aggiornato su tematiche quali meccanismi di incentivazione, normativa energetico-ambientale, iter autorizzativi, che fornisce un servizio informativo a utenti interni (Contact Center) ed esterni (utenti istituzionali, imprenditoriali ecc.);

- **Statistiche** - elaborazione, pubblicazione e diffusione di statistiche sulla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Nell'ottica di fornire un quadro ampio e aggiornato sull'evoluzione del settore, GSE provvede a pubblicare i Rapporti statistici sulle Fonti Rinnovabili, rendendoli disponibili anche nella versione digitale sul sito [www.gse.it](http://www.gse.it). I rapporti annuali contengono elaborazioni cartografiche tematizzate e tabelle relative a numero, potenza e produzione degli impianti alimentati da fonte rinnovabile in esercizio in Italia e il confronto degli indicatori nazionali con quelli dei Paesi dell'UE 15. Nel corso del 2010 sono stati pubblicati i seguenti rapporti statistici: nel mese di settembre il "Bilancio Elettrico 2009"; nel mese di novembre "L'idrico. Rapporto statistico 2009"; nel mese di dicembre, il "Solare fotovoltaico. Rapporto statistico 2009", "Impianti a fonti rinnovabili. Rapporto statistico 2009" ed "Eolico. Rapporto statistico 2009".

Nell'ottica di valorizzare e diffondere il proprio patrimonio informativo, l'Unità Statistiche mette, inoltre, a disposizione degli utenti esterni dati, informazioni e statistiche sulle energie rinnovabili. Mediamente, vengono ricevute e gestite circa 30 richieste al mese, principalmente relative al fotovoltaico, seguito da biomasse ed eolico; le richieste provengono per lo più da Enti locali, Enti di Ricerca e Università, di cui il 15% opera a livello internazionale.

## 3.2.5 Il portale Corrente

Entrato in esercizio a giugno 2010, Corrente è un portale ad adesione volontaria, aperto agli operatori della filiera delle energie rinnovabili, che ha il duplice obiettivo di valorizzare il sistema delle aziende italiane sul panorama nazionale e internazionale e consentire alle imprese iscritte di collaborare e condividere informazioni e opportunità.

Corrente, polis virtuale italiana delle fonti energetiche rinnovabili, intende favorire la crescita del settore, agevolando i contatti tra gli aderenti e i rapporti con le istituzioni pubbliche. Inoltre, è uno strumento che facilita, attraverso la diffusione della conoscenza, la crescita imprenditoriale e la presenza degli operatori

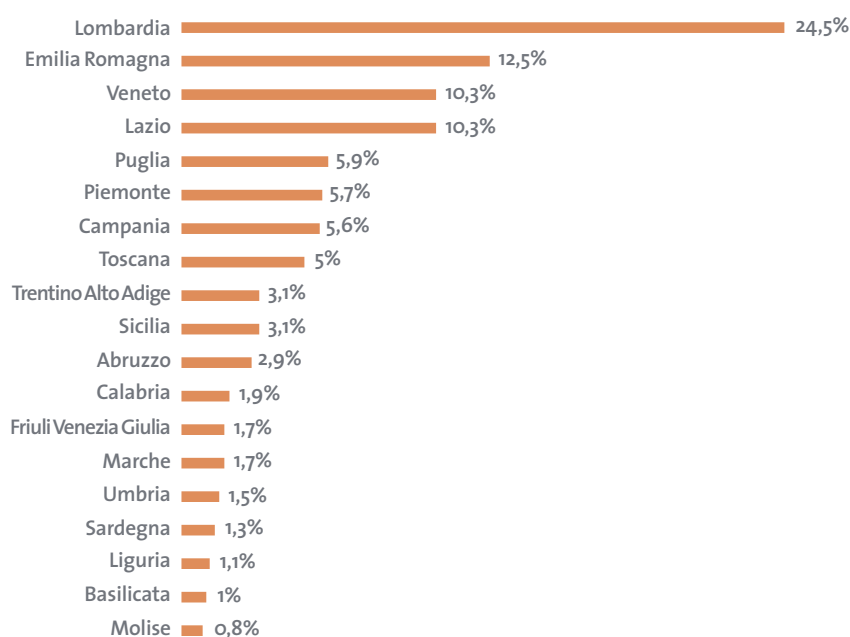
italiani all'estero. Attraverso Corrente gli utenti possono ricercare prodotti e servizi, trovare informazioni di interesse e ricevere aggiornamenti e comunicazioni su convegni, seminari ed eventi di settore.

Il portale ha riscosso un immediato successo: a fine 2010 le imprese che vi hanno aderito sono oltre 530, per un fatturato complessivo di 38 miliardi di Euro e 85.000 addetti.

Le aziende aderenti sono ubicate in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale: al di là del picco rappresentato dalla Lombardia, anche regioni del Centro e del Sud Italia fanno registrare un elevato numero di adesioni, come nel caso della Toscana, del Lazio, della Campania e della Puglia.

The screenshot shows the Corrente portal interface. At the top, there's a navigation menu with 'Home', 'Aziende', 'Wiki', and 'Documenti'. Below this is a large banner for 'Powersun' with a background image of wind turbines. Underneath the banner, there's a section for 'AZIENDE' (Companies) with logos for Powersun, REPOWER, and a2a. To the right, there's a search bar and a section for 'TAG PIÙ CERCATI' (Most Searched Tags) listing various energy-related terms. Below that, there's a 'twitter' section showing a tweet from @gsecorrente. The main content area features a 'IN PRIMO PIANO' (In Focus) section with a headline about a biomass conference in Brescia, and a 'PIÙ RECENTI' (Most Recent) section with a news item from SREN Asset Srl.

## LE IMPRESE ADERENTI A CORRENTE PER REGIONE



Nell'ambito di tale progetto, sono state realizzate delle missioni istituzionali all'estero: in Tunisia nel novembre 2009, in Serbia a settembre 2010 e in Marocco a ottobre 2010.

GSE ha, inoltre, siglato un Protocollo d'intesa con Confindustria, volto a promuovere lo sviluppo della filiera italiana nel settore della produzione di energia da fonti rinnovabili e a individuare gli interventi necessari alla diffusione del know-how nazionale sui mercati internazionali. In tale ottica, Corrente si pone come un'importante vetrina per dare visibilità ai prodotti e ai servizi del nostro Paese e rafforzarne la competitività sui mercati internazionali.

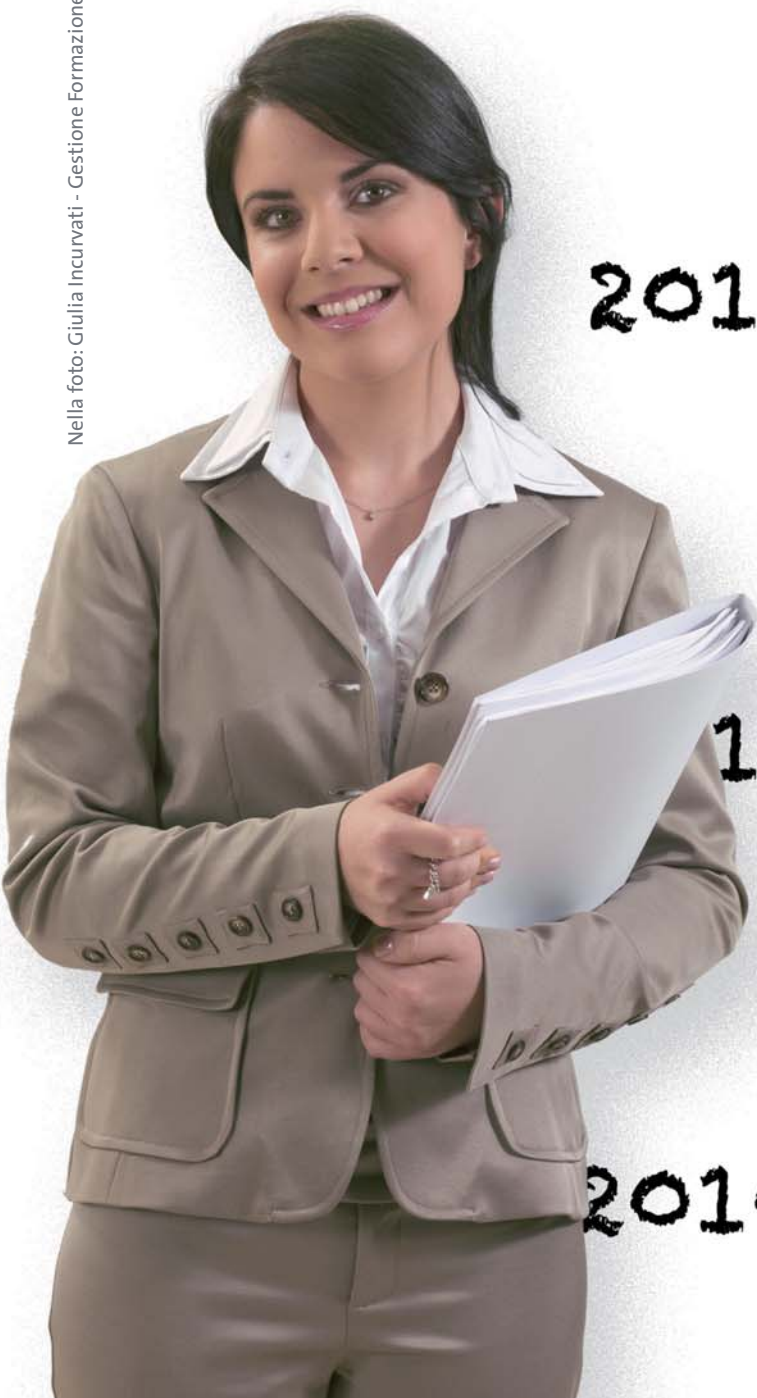
Per rispondere in maniera efficace alle esigenze delle imprese aderenti, oltre al portale sono stati attivati dei canali privilegiati riservati agli iscritti,

quali, per esempio, la possibilità di interfacciarsi direttamente con referenti GSE per assistenza sull'uso del portale e richiesta di informazioni, oltre alla possibilità di usufruire di attività di informazione e formazione su normativa e incentivi.

Tra le iniziative in corso d'implementazione si citano, infine, la diffusione di una newsletter con aggiornamenti periodici su notizie, eventi e progetti legati al mondo delle rinnovabili; un servizio di scouting di bandi internazionali, al fine di fornire alle aziende uno strumento utile per individuare nuove opportunità di business e la pubblicazione di un osservatorio normativo, con un aggiornamento periodico sui provvedimenti nazionali e regionali sul settore delle energie rinnovabili.

“ GSE è un'azienda in continua espansione ed è bello crescere insieme a lei. ”

**+18%**  
contratti a  
tempo indeterminato



2012

Premio di risultato

Festa dei bambini  
in Azienda

11

Matrimonio Emanuele  
dell'ufficio budget

2010

Cena Natale  
con i colleghi

### 3.3 Capitale umano

- 3.3.1 Composizione e caratteristiche
- 3.3.2 Ricerca e Selezione
- 3.3.3 Gestione e sviluppo
- 3.3.4 Diversità e Pari opportunità
- 3.3.5 Formazione
- 3.3.6 Salute e sicurezza
- 3.3.7 Relazioni industriali
- 3.3.8 Comunicazione interna

### 3.4 GSE e l'ambiente

- 3.4.1 Impatto ambientale
- 3.4.2 La Dematerializzazione del Conto Energia

### 3.5 L'impegno sociale

- 3.5.1 Iniziative di educazione e sensibilizzazione
- 3.5.2 Iniziative sociali e culturali

## 3.3 Capitale umano

Le persone di GSE rappresentano l'elemento chiave del processo di sviluppo e innovazione della Società.

Erogando servizi altamente specialistici, che richiedono un confronto e una collaborazione costante con una molteplicità di interlocutori, le competenze tecniche distintive, il dinamismo e la leadership delle risorse umane rappresentano asset fondamentali per GSE; per questo l'Azienda è interessata ad attrarre persone altamente motivate e con eccellente professionalità, pronte ad affrontare ogni giorno con energia e passione le sfide poste da un settore in costante evoluzione. Forte attenzione viene dedicata al tema della formazione e alla gestione della conoscenza, per rafforzare costantemente le

competenze e la professionalità delle persone. Grande importanza riveste il ruolo della comunicazione interna e degli strumenti di supporto nella promozione di un clima lavorativo stimolante e coinvolgente, attento alle esigenze delle persone e orientato al dialogo.

Un elemento altrettanto rilevante è l'attenzione al tema della sicurezza e alla prevenzione degli infortuni, per garantire l'integrità e la salute dei dipendenti con attività formative, informative e di addestramento.

In termini di relazioni industriali il confronto con le Organizzazioni Sindacali è continuo e puntuale, nell'ottica di favorire, nel rispetto dei reciproci ruoli, la ricerca delle migliori soluzioni e condizioni di lavoro per tutti i dipendenti.

### HIGHLIGHTS

- 84% dipendenti a tempo indeterminato
- 75 nuove risorse assunte nel corso dell'ultimo esercizio (+15% rispetto al 2009)
- Riduzione degli indici di frequenza e gravità degli infortuni (-28,3% e -53,3%)
- +21% aumento delle ore di formazione erogate rispetto al 2009
- Costituzione della Commissione aziendale per le Pari Opportunità

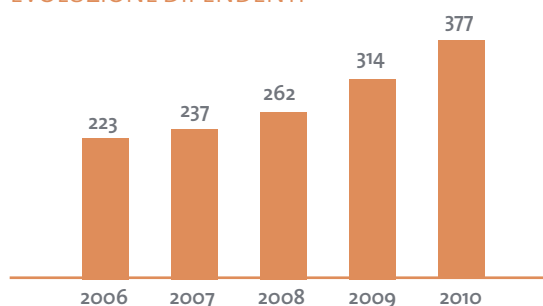
### 3.3.1 Composizione e caratteristiche

Negli ultimi anni l'organico di GSE ha registrato una forte crescita, coerente con l'ampliamento delle attività, e nel 2010 si attesta a 377 unità, con un aumento del 20% rispetto al 2009. Il 56% del personale è laureato (circa il 40% in discipline ingegneristiche), l'incidenza del personale femminile è cresciuta negli anni e si attesta a oggi al 43% del totale.

Nel 2010 aumentano in maniera significativa i dipendenti a tempo indeterminato (+18%), a conferma dell'orientamento della società verso forme di impiego tutelate e garantite.

L'età media dell'organico è pari a 39 anni - circa 6 anni in meno rispetto a 5 anni fa - e l'anzianità aziendale media si attesta intorno ai 9 anni, ovvero 11 anni in meno rispetto a quella rilevata alla nascita della Società. Il processo di ricerca e selezione del personale garantisce il rinnovo e la crescita delle competenze. Gli inserimenti di nuove risorse riguardano soprattutto tecnici diplomati e neolaureati, al fine di sostituire progressivamente dipendenti con elevata anzianità e bassa scolarità.

#### EVOLUZIONE DIPENDENTI



#### EVOLUZIONE DIPENDENTI PER QUALIFICA

n.	2008	2009	2010
Dirigenti	18	16	19
Quadri	70	79	91
Impiegati	174	219	267
<b>Totale</b>	<b>262</b>	<b>314</b>	<b>377</b>

#### ENTRATI E USCITI

	2008	2009	2010
Dipendenti entrati nell'anno	35	65	75
Dipendenti usciti nell'anno	10	13	12

#### SITUAZIONE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

n.	2008	2009	2010
Dipendenti a tempo indeterminato	243	268	317
Lavoratori a tempo determinato	5	15	18
Contratti di inserimento	14	31	42
Dipendenti a tempo determinato	19	46	60
<b>Totale</b>	<b>262</b>	<b>314</b>	<b>377</b>

#### ETÀ MEDIA E ANZIANITÀ DI SERVIZIO

	2008	2009	2010
Età media	41	39	39
Anzianità aziendale media	12	10	9

#### DIPENDENTI PER FASCE DI ETÀ

	2008	2009	2010
Inferiore a 30 anni	19	43	72
31-40 anni	82	111	147
41-50 anni	80	87	90
Superiore a 51 anni	81	73	68
<b>Totale</b>	<b>262</b>	<b>314</b>	<b>377</b>

#### ORE LAVORATE E ASSENZE (PRO-CAPITE)

	2009	2010	Var. 09/10
Ore medie lavorate	1.499	1.515	+1%
Ore lavoro straordinario	161	184	+14%
Ore di assenza*	110	100	-9%

\* Si intendono le assenze non contrattuali registrate nell'esercizio



La composizione dell'organico per fasce di età evidenzia una realtà solida e nel contempo dinamica: il 19% dei dipendenti ha meno di 30 anni; un giusto equilibrio tra esperienza e professionalità delle persone inserite da anni ed entusiasmo e motivazione delle nuove risorse.

Ore straordinarie e ore lavorate pro-capite sono in aumento rispetto ai valori del 2009; diminuiscono, invece, le ore di assenza: un dato che conferma la virtuosità della politica di flessibilità oraria adottata da GSE.



## 3.3.2 Ricerca e Selezione

GSE si impegna per garantire costantemente un allineamento tra le competenze aziendali e le richieste del mercato, anche alla luce dei continui cambiamenti che interessano il settore energetico, in particolare quello delle fonti rinnovabili.

In GSE l'invio dei curricula avviene esclusivamente on line, tramite la registrazione dei dati nell'apposita sezione del sito web aziendale "Lavora con noi"; all'interno della banca dati le candidature restano attive per un periodo di 1 anno. Nell'ottica di assicurare trasparenza e obiettività, GSE provvede a pubblicizzare la ricerca di profili sia nel proprio sito sia nei principali siti di recruiting.

### ORGANICO PER SCOLARITÀ

	2008	2009	2010
Laurea	48,5%	54,2%	56,2%
Diploma	43,5%	40,4%	39,6%
Altro	8%	5,4%	4,2%

Nel corso del 2010 sono stati attivati oltre 20 rapporti di stage, con l'obiettivo di far acquisire, alle risorse inserite, conoscenze e competenze e contribuire a formare i futuri professionisti del settore energetico.

Per GSE l'inserimento di giovani neolaureati rappresenta, al contempo, un'importante occasione di confronto con il mondo accademico, favorendo la possibilità di costruire proficue partnership con le istituzioni che si occupano di ricerca.

Nel 2010, in seguito all'ampliamento dei compiti istituzionali affidati a GSE, l'attività di ricerca di nuove risorse è stata particolarmente intensa e ha coinvolto oltre 1.500 candidati, per un totale di 75 nuovi inserimenti, determinando un graduale innalzamento del livello di scolarità dell'organico complessivo.

Il processo di ricerca e selezione comprende anche il presidio dei rapporti con Scuole, Università e Istituti professionali, che rappresentano un importante bacino di offerta per favorire il reperimento delle professionalità necessarie.

### LE CONVENZIONI CON SCUOLE E UNIVERSITÀ

Con l'obiettivo di avvicinare sempre di più il mondo della formazione e quello del lavoro, GSE è attivamente impegnato sul fronte del rafforzamento dei rapporti con le Università e le Scuole di formazione professionale e specialistica, che propongono piani di studio innovativi e orientati al mondo dell'energia rinnovabile.

Nel corso del 2010 sono state attivate nuove convenzioni con Atenei italiani - pubblici e privati - e con Scuole di alta formazione specialistica, raggiungendo un totale di 15 Convenzioni; inoltre GSE ha rafforzato il ricorso ai servizi messi a disposizione dagli stessi Atenei per facilitare il placement degli studenti. Tra gli altri, GSE ha consolidato il rapporto con l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", tramite l'utilizzo del canale JOBSOUL, portale unico delle Università pubbliche di Roma - nel 2010 esteso anche alle Università di Cassino e della Tuscia, all'Accademia delle Belle Arti e alla Lumsa - per la pubblicazione di annunci delle diverse opportunità di stage in Azienda.

### 3.3.3 Gestione e sviluppo

Creare e accrescere il valore di un'azienda significa anche riconoscere il lavoro e la professionalità delle persone e, soprattutto, favorire le condizioni affinché tale professionalità migliori e si arricchisca giorno dopo giorno. La corretta valutazione delle attività e l'equità dei percorsi di carriera rappresentano per GSE un vero e proprio asset e costituiscono, di conseguenza, obiettivi fondamentali delle politiche del personale.

L'obiettivo del sistema di sviluppo e gestione di GSE è quello di valorizzare le persone meritevoli, accompagnarle nel raggiungimento dei risultati di business e indirizzarle in posizioni di maggiore autonomia e responsabilità.

La valutazione professionale costituisce, infatti, un momento fondamentale nella gestione e nello sviluppo delle persone e mira, dal punto di vista culturale, a diffondere tra le persone una cultura meritocratica e responsabile, individuando quelle performance ritenute superiori alla media o particolarmente elevate, che vengono di conseguenza incoraggiate e motivate.

Il processo di valutazione viene svolto annualmente per tutto il personale dipendente, quadri e impiegati. Ogni collaboratore viene valutato con appositi strumenti attraverso i quali il responsabile diretto mette in luce i punti di forza e le aree di miglioramento.

Ogni anno vengono aggiornati i principi e i comportamenti organizzativi con cui guidare, monitorare e gestire la performance. Nel 2010 i comportamenti analizzati sono stati i seguenti: tensione al risultato, orientamento al cambiamento, autonomia, time e program management.

La misurazione della performance è anche effettuata con strumenti di incentivazione collettiva, con un più ampio coinvolgimento del personale.

Il premio di risultato, riconosciuto alla generalità dei dipendenti, è legato a obiettivi di redditività e produttività ed è un elemento variabile della retribuzione articolato in due voci:

- “redditività aziendale” correlato all'andamento generale dell'azienda e corrisposta a tutto il personale, esclusi i dirigenti;
- “incentivazione della produttività/qualità” correlata al conseguimento di obiettivi specifici di produttività e qualità legati all'attività lavorativa dei dipendenti, e corrisposta agli impiegati.

Il sistema premiante applicato al management, ovvero Direttori, Responsabili e Quadri in posizioni “apicali” prevede uno strumento di incentivazione variabile legato a obiettivi specifici (Management by Objectives), per meglio legare la performance individuale con i risultati di business. La filosofia implicita del sistema di pianificazione e incentivazione dei risultati di GSE è quella di enfatizzare prestazioni superiori alla norma, il tutto finalizzato al miglioramento dei target complessivi aziendali. Infatti il sistema MBO di GSE è utilizzato a supporto di uno stile manageriale che riconosce e premia un elevato grado di realizzazione degli obiettivi, stimolando in tal modo la vitalità degli individui, e in termini più generali quella dell'Azienda.

Il sistema è costruito per:

- motivare gli interessati a pianificare in forma razionale e raggiungere obiettivi “ambiziosi”;
- premiare risultati che aderiscono in forma consistente agli obiettivi pianificati.

Da ciò deriva che aspetti qualificanti del sistema MBO sono:

- l'identificazione delle aree di risultato critiche;
- la misurazione dei risultati che derivano dalle diverse attività aziendali.

Per raggiungere la loro massima efficacia in termini di focalizzazione sui risultati, gli obiettivi vengono definiti in modo integrato con un approccio di tipo "balanced scorecard" che consente di:

- tradurre la missione, la visione e le strategie aziendali in obiettivi organizzati in quattro differenti prospettive:
  - economico-finanziaria;
  - cliente;
  - processi;
  - sviluppo.
- comunicare con efficacia la missione, la visione e le strategie;
- utilizzare idonee misure per informare i dipendenti sulle azioni di supporto (c.d. driver) al conseguimento del successo corrente e futuro.

Le quattro prospettive permettono un bilanciamento tra:

- obiettivi di breve e quelli di medio-lungo periodo;
- risultati desiderati e azioni di supporto al loro conseguimento;
- obiettivi di tipo quantitativo e quelli più qualitativi.

#### MBO

	2009	2010
Destinatari	36	37
Obiettivi strutturati	88	90
Livelli di prestazione "eccellenti"	69%	46%

Il trattamento dei dipendenti di GSE (rapporto di lavoro, orario di lavoro, retribuzioni ecc.) è, come per le altre società del settore elettrico, sostanzialmente migliore di quello medio italiano.

In particolare, sono previsti numerosi benefit per la generalità dei dipendenti:

- previdenza integrativa (attraverso una adesione volontaria);
- assicurazione per infortuni extra-professionali;
- assistenza sanitaria integrativa;
- associazioni ricreative e culturali;
- trattamento di maternità più favorevole rispetto alla legge;
- prestiti agevolati per acquisto prima casa e gravi necessità familiari;
- ristorante aziendale e buoni pasto.

I benefit sono accessibili per la totalità dei dipendenti, al completamento del periodo di prova (inclusi part-time e contratto di inserimento).

Inoltre i dipendenti di GSE (esclusi i dirigenti) sono automaticamente associati al fondo di assistenza sanitaria integrativa (FISDE). Il FISDE organizza, per i propri soci, campagne di prevenzione che comprendono visite preventive e sessioni informative sui principali rischi per la salute. Tra i temi oggetto di campagne informative si segnalano in particolare:

- fumo;
- alcool;
- tumori;
- malattie cardiovascolari;
- malattie oftalmologiche;
- disabilità.

Le cure mediche relative alle malattie sono in parte sostenute dal FISDE anche nei confronti dei familiari a carico dei soci.

### 3.3.4 Diversità e Pari Opportunità

La Società è da sempre impegnata nel promuovere un'effettiva parità di opportunità nell'accesso al lavoro, nei percorsi di carriera, nello sviluppo delle competenze e delle capacità di ogni suo collaboratore, perseguendo una politica di rispetto e valorizzazione delle aspirazioni individuali e promuovendo l'adozione di azioni positive.

La presenza femminile è in crescita: il numero delle donne tra i dipendenti aumenta in valore assoluto. La componente femminile rappresenta attualmente il 43% dell'organico: in termini percentuali, la crescita si evidenzia in particolare per i ruoli manageriali, in cui la componente femminile è passata dal 26,3% del 2009 al 28,2% del 2010.

#### LA PRESENZA FEMMINILE IN GSE

	2008	2009	2010
Numero donne	118	148	162
Donne sul totale dipendenti	45%	47,1%	43%
Donne sul totale Dirigenti e Quadri	26,1%	26,3%	28,2%
Donne sul totale Impiegati	54,6%	56,1%	49,1%

Nel corso del 2010, inoltre, GSE è stato impegnato in un importante processo di riorganizzazione interna, che ha condotto all'inserimento di figure giovani in posizioni manageriali e di responsabilità. In particolare, la nomina a Responsabile di Unità ha interessato anche la componente femminile, come emerge dalla tabella seguente.

#### DIPENDENTI IN POSIZIONI MANAGERIALI (DIRETTORI E RESPONSABILI)

	2008	2009	2010
Uomini in posizioni manageriali sul totale uomini	11,8%	10,2%	12,5%
Donne in posizioni manageriali sul totale donne	0,9%	0%	3,7%

I principali indicatori delle Pari Opportunità tra uomini e donne evidenziano che in GSE le politiche di sviluppo premiano il merito senza discriminazione di genere; contestualmente anche il trattamento retributivo rileva una riduzione delle "distanze" sia per i Quadri che per gli Impiegati.

#### DIFFERENZIALE RETRIBUTIVO UOMINI/DONNE

	2008	2009	2010
Quadri	1,21	1,21	1,15
Impiegati	1,09	1,07	1,05

### 3.3.5 Formazione

GSE integra le condizioni di favore già previste dal contratto collettivo di settore, come l'indennità di maternità superiore a quella prevista dalla normativa vigente (sia nel periodo di congedo per maternità che nel periodo di congedo parentale) con ulteriori azioni volte a favorire la conciliazione tra gli impegni lavorativi e la vita personale, come la possibilità di definire orari individuali e flessibili in base alle proprie esigenze.

L'attenzione di GSE verso tali tematiche si è concretizzata, nel corso del 2010, in un'ulteriore iniziativa: la costituzione della Commissione Pari Opportunità - composta da 6 componenti, di cui 3 nominati dalla Società e 3 dalle Organizzazioni sindacali - con l'obiettivo di supportare la Società nella definizione, implementazione e controllo delle strategie e delle azioni in materia di Pari Opportunità.

L'attenzione alle tematiche relative alla formazione e allo sviluppo dei dipendenti è in costante crescita. Operando in un settore in forte evoluzione, la formazione e l'aggiornamento continuo delle persone sono ritenuti da GSE fattori determinanti per rispondere, in maniera adeguata, alle crescenti e sempre più complesse attività esercitate.

Ai fini di un costante miglioramento dell'efficienza operativa, GSE promuove il rafforzamento delle capacità tecnico-specialistiche e manageriali dei dipendenti attraverso percorsi di sviluppo specifici per ciascuna risorsa, iniziative trasversali rivolte ad ampie fasce della popolazione aziendale, percorsi formativi tecnici e specialistici e percorsi di inserimento e aggiornamento del personale neoassunto.

Nel 2010 si registra un aumento sia delle ore di formazione erogate, in particolare di quelle destinate ai Quadri, che dei corsi attivati.

#### ORE EROGATE E COSTO PRO-CAPITE

	2009	2010	Var. 09/10
Ore erogate	7.326	8.860	+ 20,9%
Corsi attivati	159	174	+ 9,4%
Partecipanti	91%	73%	- 19,8%
Costo pro-capite	€ 940	€ 988	+ 5,1%

#### ORE EROGATE PER CATEGORIA

	2009	2010	Var. 09/10
Dirigenti	527	703	+ 33,4%
Quadri	1.273	2.183	+ 71,5%
Impiegati	5.526	5.975	+ 8,1%
<b>Totale</b>	<b>7.326</b>	<b>8.860</b>	<b>+ 20,9%</b>



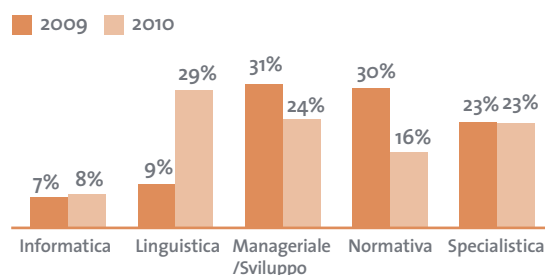
La formazione 2010 è stata erogata principalmente attraverso lezioni frontali ed è stata affidata per la quasi totalità a docenti esterni. Una parte consistente dell'attività formativa è stata destinata alle persone neoassunte, con il 38% del personale coinvolto in attività dedicate all'orientamento.

Dal punto di vista dei contenuti, l'attività formativa si articola in 5 macro-aree:

- la **formazione linguistica**, svolta attraverso corsi individuali, di gruppo e, dal 2010, attraverso conversazioni telefoniche, una innovativa metodologia didattica. A partire dall'ultimo esercizio, i dipendenti di GSE possono inoltre usufruire di un rimborso del costo sostenuto per frequentare autonomamente un corso di lingua inglese presso scuole esterne;
- la **formazione manageriale/sviluppo individuale**, volta a potenziare le competenze personali e professionali dei dipendenti e dei neoassunti;
- la **formazione specialistica**, curata direttamente dalle singole Direzioni e volta ad accrescere competenze tecniche e specifiche, attinenti alle diverse funzioni aziendali;
- la **formazione normativa**, relativa a temi centrali come la salute e sicurezza dei lavoratori, la disciplina della responsabilità amministrativa e le attività di verifica e qualifica degli impianti;
- la **formazione informatica**, volta a sviluppare e aggiornare le competenze informatiche, e svolta principalmente attraverso lezioni frontali ed esercitazioni.

Nel 2010 si conferma l'attenzione di GSE allo sviluppo e al rafforzamento delle competenze linguistiche, manageriali e tecnico-specialistiche. Nel contempo, il rispetto della normativa e del sistema di compliance aziendale impone una notevole attenzione alle azioni formative e informative legate alle tematiche della salute e sicurezza e della disciplina della responsabilità amministrativa, ai sensi dell'ex D. Lgs. 231/01.

#### FORMAZIONE EROGATA PER AREE FORMATIVE



## 3.3.6 Salute e sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza è un obiettivo prioritario e imprescindibile per GSE, da perseguire attraverso la costante collaborazione e partecipazione di tutte le persone che lavorano in azienda.

GSE attribuisce un'importanza particolare alla diffusione di una cultura preventiva sui temi della salute e sicurezza, e a tal fine ha implementato una molteplicità di interventi in materia. Tra questi, il principale riguarda il percorso che ha consentito di ottenere, nel 2009, l'importante certificazione BS OHSAS 18001:2007 del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza aziendale (SGS).

Nel rispetto della normativa e coerentemente al suo impianto valoriale e alla cultura improntata alla responsabilità, GSE ha dato vita a un sistema di promozione, prevenzione e gestione della sicurezza sul lavoro che si basa sui seguenti elementi:

- l'integrazione dei principi della salute e sicurezza nella gestione di tutte le attività aziendali;
- il coinvolgimento di tutte le risorse nello sviluppo del Sistema di Gestione;
- l'individuazione e la valutazione di tutti i fattori di rischio presenti sui luoghi di lavoro, al fine di adottare adeguate misure di prevenzione;
- la formazione, rivolta a tutti i dipendenti e finalizzata a incrementare le competenze sul tema e a rendere tutti consapevoli delle proprie responsabilità;

- l'informazione verso tutti coloro che sono presenti negli ambienti aziendali (dipendenti, fornitori, collaboratori) sulle tematiche della salute e della sicurezza inerenti gli ambienti di lavoro;
- la selezione di fornitori sulla base delle garanzie offerte sugli aspetti relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'impegno costante sul fronte della sicurezza ha prodotto importanti risultati: nel 2010 gli indicatori degli infortuni mostrano un miglioramento rispetto al 2009, con la diminuzione sia del numero di infortuni sia del tasso di frequenza e di gravità.

Sempre nel 2010, è stata effettuata una campagna di vaccinazione, su adesione volontaria e rivolta a tutti i dipendenti, contro l'influenza stagionale.

### INFORTUNI

	2009	2010
Numero infortuni	7	6
Giorni di assenza per infortuni	264	146
Tasso di frequenza <sup>1</sup>	15,9	11,4
Tasso di gravità <sup>2</sup>	0,60	0,28

<sup>1</sup> Il tasso di frequenza infortuni è calcolato, secondo la norma UNI 7249:2007, mediante la seguente formula:  $N/H \cdot 1.000.000$ , dove N è il numero di infortuni con astensione dal lavoro di almeno un giorno nel corso dell'esercizio e H il numero di ore lavorate nello stesso periodo.

<sup>2</sup> Il tasso di gravità infortuni è calcolato mediante la seguente formula:  $G/H \cdot 1.000$ , dove G è il numero di giornate effettive di inabilità nel corso dell'esercizio e H il numero di ore lavorate nello stesso periodo.

### 3.3.7 Relazioni industriali

L'attività di GSE in materia di relazioni industriali parte dal rispetto e dall'applicazione delle norme e degli accordi sindacali, basandosi sul coinvolgimento costante delle organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori. La Società intende in tal modo perseguire una gestione il più possibile condivisa ed efficiente delle relazioni di lavoro, attraverso un confronto con la RSU trasparente e collaborativo.

Ai dipendenti di GSE è applicato il Contratto di Lavoro Collettivo adottato dalle imprese del settore elettrico. A marzo 2010 GSE - in qualità di soggetto firmatario del CCNL - ha siglato un nuovo Contratto Collettivo di Lavoro di settore, valido per il triennio 2010-2012.

Nel corso del 2010 sono stati sottoscritti numerosi accordi tra GSE e le Organizzazioni Sindacali Nazionali e Regionali, così come con le Rappresentanze Sindacali Unitarie elette nel corso del 2009. A livello di interlocuzione sindacali GSE ha proseguito le iniziative avviate in precedenza, in particolare sul tema della conciliazione tra vita lavorativa e vita privata. Nell'ottica di favorire un miglior equilibrio tra le due dimensioni, nel 2010 GSE ha siglato un accordo con le rappresentanze sindacali che ha introdotto delle nuove articolazioni degli orari di lavoro flessibile e individuale.

Nello specifico, i dipendenti con figli che frequentano fino alle scuole primarie, hanno la possibilità di richiedere una diversa articolazione dell'orario di lavoro individuale, posticipando l'inizio dell'attività lavorativa o anticipando l'orario di uscita, a seconda delle esigenze personali. Anche relativamente al congedo parentale, GSE propone un trattamento economico di maggior favore rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente.

#### GSE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Nel corso del 2010 GSE ha avviato - nell'ambito di un accordo sperimentale con la Rappresentanza Sindacale Unitaria - un'importante iniziativa per promuovere la mobilità sostenibile: ai dipendenti che utilizzano mezzi pubblici per raggiungere il luogo di lavoro, la Società offre il rimborso delle spese sostenute pari al 70%. L'iniziativa, che mira a incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, rientra nelle attività promosse da GSE per favorire la riduzione dell'impatto ambientale.



## 3.3.8 Comunicazione interna

La comunicazione interna è un'attività strategica e centrale in GSE, a supporto del miglioramento dell'efficienza organizzativa e del conseguimento degli obiettivi aziendali. Una comunicazione costante, capillare e inclusiva consente, infatti, di stimolare il senso di appartenenza dei dipendenti, favorendo la collaborazione interfunzionale, la condivisione e la gestione della conoscenza.

Anche in GSE quindi la comunicazione interna pervade tutte le attività.

Le iniziative realizzate, di seguito descritte, hanno avuto la finalità di stimolare il senso di appartenenza e di orgoglio di tutti i dipendenti all'Azienda, sviluppando una cultura interfunzionale e l'orientamento al lavoro di squadra.

### La intranet aziendale: "il Millefonti"

Sin dalla nascita di GSE, l'azienda si è impegnata ad accrescere le opportunità di condivisione delle proprie esperienze, attraverso la creazione di "spazi" di confronto e dialogo.

Con "Il Millefonti" GSE si è dato un obiettivo ambizioso: costruire uno strumento di comunicazione interna volto a favorire la diffusione delle informazioni e della conoscenza e a rafforzare la coesione aziendale.

L'Intranet GSE, completamente rinnovata a ottobre 2009, trasformata nella struttura, ma soprattutto nei contenuti e nel linguaggio, è

divenuta il canale informativo più completo, per valorizzare il patrimonio conoscitivo delle persone di GSE.

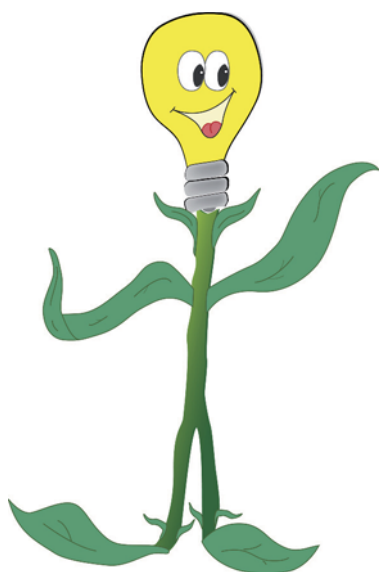
"Il Millefonti" consente di approfondire le attività e le modalità attraverso le quali opera GSE, divenendo sempre più un punto di riferimento nell'attività lavorativa, ma anche supporto alla comunicazione "istituzionale".

"Il Millefonti" è strutturato in 4 sezioni tematiche:

- **"La nostra azienda"** con informazioni generali sull'azienda, statistiche e studi di settore;
- **"Di norma in norma"** con documenti organizzativi che regolano il funzionamento delle attività aziendali;
- **"Noi in GSE"** con informazioni e approfondimenti relativi alle politiche di gestione verso i dipendenti;
- **"Eventi e media"** che contiene gli eventi aziendali, i comunicati stampa e la rivista "Elementi".

Completano e integrano le 4 sezioni de "il Millefonti" una serie di applicazioni pensate per i dipendenti quali self-service personale, bacheca annunci, applicativo sale riunioni, e una sezione dedicata alle iniziative sportive supportate dalla Società.

Nel corso del 2010 è stato avviato un progetto pilota che, nell'ottica del web 2.0, mira a far divenire sempre più l'intranet aziendale il luogo virtuale di confronto e condivisione della conoscenza.



### Evento “Bimbi in azienda con mamma e papà”

In linea con l'attenzione da sempre evidenziata da GSE verso il tema della conciliazione vita-lavoro, a giugno 2010 è stata organizzato l'evento “Bimbi in azienda con mamma e papà”, un'occasione per far dialogare due mondi, quello della famiglia e quello del lavoro. L'obiettivo dell'iniziativa è di aprire i luoghi di lavoro ai bambini, per permettere loro di vedere dove lavorano i propri genitori e trascorrere insieme una giornata diversa. L'iniziativa ha riscosso una grande partecipazione, con oltre 80 bambini coinvolti nelle visite agli uffici e in attività ludiche e ricreative.

### Le “10 Buone ragioni” per lavorare in GSE

Tra le iniziative di ascolto, nel 2010 GSE ha realizzato un sondaggio interno, diffuso attraverso la intranet, per raccogliere le opinioni di dipendenti e collaboratori e individuare le 10 “Buone ragioni” per lavorare in GSE. Le risposte più significative, che meglio rappresentavano il contesto, sono state selezionate e presentate in occasione degli auguri di fine anno, in presenza dei vertici aziendali e di tutti i dipendenti.

### Celebrazione 25/35 anni di servizio

Nell'ottica di valorizzare l'impegno e la dedizione dei dipendenti, e per promuovere il valore dell'esperienza professionale, GSE ha premiato il raggiungimento dell'importante traguardo dei 25 e 35 anni di servizio. È stato così organizzato un evento celebrativo, durante il quale sono stati premiati i dipendenti che hanno contribuito con impegno al successo dell'azienda.

### Gruppi di lavoro

Anche nel 2010 GSE ha cercato di favorire i processi di comunicazione all'interno dell'azienda, di condividere la conoscenza delle attività svolte quotidianamente, agevolando l'integrazione interfunzionale e il lavoro di squadra, attraverso diverse iniziative. L'implementazione di una metodologia di lavoro centrata su Gruppi di Lavoro interfunzionali ha avuto come obiettivo quello di mettere a fattor comune conoscenze e competenze differenti, in un'ottica di collaborazione attraverso il riconoscimento della diversità e del suo valore. Solitamente, i colleghi che compongono il Gruppo di Lavoro provengono da differenti Direzioni e Unità aziendali. I membri vengono individuati tra le persone che hanno una maggiore competenza rispetto al processo in analisi al fine di condividere con gli altri la loro esperienza quotidiana, le problematiche e le soluzioni adottate per risolverle. In questo modo veicolano la conoscenza e l'esperienza sul processo in modo da renderla patrimonio comune dei partecipanti al gruppo.

## 3.4 GSE e l'ambiente

Le funzioni di promozione, incentivazione e sviluppo delle fonti di energia rinnovabile attribuite a GSE conferiscono alla società un ruolo centrale nel settore energetico e ambientale italiano.

GSE ha individuato nel miglioramento degli impatti ambientali delle proprie attività e nella sensibilizzazione dei dipendenti un elemento direttamente legato alla propria mission.

Consapevole del valore dell'ambiente, delle risorse naturali e dell'importanza di salvaguardarli e valorizzarli per il benessere delle generazioni attuali e future, GSE contribuisce quotidianamente a perseguire uno sviluppo sostenibile, in un'ottica di miglioramento continuo.

Efficienza energetica, riduzione degli impatti ambientali, sostenibilità nell'uso dell'energia e dei materiali sono obiettivi centrali nello

svolgimento delle attività e nell'erogazione dei servizi, che orientano i comportamenti delle singole persone e dell'intera organizzazione.

GSE opera per rendere il proprio impegno nei confronti dello sviluppo sostenibile tangibile e concreto, definendo e sviluppando azioni e programmi specifici, e attenendosi ad alcune priorità:

- svolgere responsabilmente la propria attività secondo modalità che garantiscano il rispetto dell'ambiente;
- identificare, analizzare, prevenire e controllare gli effetti ambientali;
- aggiornare continuamente l'organizzazione e migliorare le prestazioni ambientali in relazione ai cambiamenti dei fattori interni ed esterni;
- attivare, motivare e valorizzare l'iniziativa di tutte le persone di GSE.

### HIGHLIGHTS

- 95 tonnellate di carta risparmiate grazie alla dematerializzazione del Conto Energia
- Avviata la predisposizione delle Linee guida per gli Acquisti Verdi
- 64% il fabbisogno annuo di energia coperto dall'impianto solare termico
- 70% il rimborso per gli abbonamenti accordato da GSE ai dipendenti che utilizzano mezzi pubblici

## 3.4.1 Impatto ambientale

GSE è impegnato a gestire in modo strutturato e con crescente efficienza le attività che possono avere impatti, sia positivi che negativi, sull'ambiente.

In ragione del fatto che GSE non svolge attività di produzione ma eroga servizi di carattere tecnico-amministrativo, gli aspetti ambientali significativi per GSE si riferiscono principalmente ai contesti operativi interni, ovvero i consumi di energia, acqua e carta, i rifiuti e le altre emissioni inquinanti connessi alle attività di ufficio, all'information technology, ai trasporti e alla mobilità business.

Nel corso del 2010 GSE ha avviato un processo finalizzato ad acquisire la certificazione energetica e ambientale, e nel contempo ad accrescere la sensibilità di dipendenti e collaboratori verso i temi dell'uso razionale ed efficiente dell'energia. In questa prima fase il processo ha previsto l'analisi della performance energetica e ambientale della sede principale e si è accompagnato all'individuazione di alcuni interventi da realizzarsi nel medio periodo, per promuovere gradualmente il risparmio energetico e migliorare la sostenibilità ambientale della struttura attraverso l'implementazione di apposite procedure operative.

Nell'ambito delle funzioni e attività assegnate a GSE, si evidenziano le seguenti aree significative - per le quali la società ha avviato nel 2010 un processo di monitoraggio e contabilizzazione dei dati:

- consumi energetici, idrici e di carta;
- gestione dei rifiuti;
- trasporti;
- acquisti verdi.

### Consumi energetici, idrici e di carta

In GSE i consumi di energia costituiscono un aspetto rilevante per la gestione ambientale e sotto il profilo dei costi. Gli utilizzi di energia elettrica, gas metano e gasolio sono monitorati e misurati da GSE, nell'ottica di aumentare l'efficienza energetica degli edifici.

#### CONSUMI ENERGETICI

	u.m.	2010
Energia elettrica	kWh	3.100.000
Gasolio	litri	30
Metano	litri	175
Gasolio autotrazione	litri	550

L'obiettivo di GSE è contenere sempre di più tali consumi attraverso un'ottimizzazione delle risorse utilizzate, con effetti positivi anche in termini di riduzione delle connesse emissioni inquinanti.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso diverse misure, in primo luogo l'installazione di impianti da fonti rinnovabili, che garantiscono una migliore qualità dell'energia, inoltre, in fase di utilizzo, riducendo gli sprechi attraverso una migliore gestione degli impianti e delle apparecchiature.

In un'ottica di efficienza energetica e tutela ambientale, GSE ha installato dal 2004 un impianto solare fotovoltaico per lo sfruttamento diretto dell'energia solare per la produzione di energia elettrica, collocato sulla terrazza della sede centrale della società, e adibito alla copertura parziale dei fabbisogni di energia elettrica della società. L'impianto ha una producibilità annua di circa 16.000 kWh.



Contestualmente GSE ha installato un impianto solare termico per lo sfruttamento diretto dell'energia solare per la produzione di calore. L'impianto è costituito da una superficie captante di 22 m<sup>2</sup> circa ed è adibito esclusivamente alla produzione di acqua calda sanitaria. L'impianto solare termico garantisce una copertura dei fabbisogni media annuale del 64%.

Nell'ambito dei consumi di materie prime, si evidenziano anche i consumi idrici. L'acqua è utilizzata in GSE per scopi igienico-sanitari e per il funzionamento-raffreddamento di impianti di climatizzazione. L'approvvigionamento avviene essenzialmente da acquedotto.

#### CONSUMI IDRICI

	u.m.	2010
Consumi civili	litri	22.000
Impianto antincendio	litri	150

Il consumo di carta e articoli da ufficio - fogli, cartelline, biglietti da visita, block notes ecc. - è uno degli aspetti ambientali più rilevanti per l'attività di GSE, che svolge principalmente attività amministrativa. A ciò si aggiungono i quotidiani e le riviste specializzate in abbonamento, come evidenziato nella tabella seguente.

#### CONSUMI DI CARTA

	u.m.	2010
Fogli (A4, A3 e carta speciale)	n. fogli	6.115.000
Articoli da ufficio (cartelline, biglietti da visita, buste)	n.	106.200
Quotidiani e riviste (copie acquistate)	n.	20.850

Il materiale cartaceo ha un duplice utilizzo:

- uso interno, per la stampa e la fotocopiatura di documenti di lavoro negli uffici (principalmente carta in formati A4 e A3);
- uso esterno, per le comunicazioni ai clienti, per la gestione dei rapporti commerciali e istituzionali, per i materiali pubblicitari (brochure e locandine), per la stampa dei bilanci aziendali e delle pubblicazioni informative.

Un'attenzione particolare da parte di GSE si riscontra in merito alla qualità e all'eco-compatibilità della carta utilizzata: la carta acquistata presso un'azienda certificata ISO 14001 è certificata FSC (proveniente da foreste gestite in modo controllato) e ECF Elementary Chlorine Free (carta non contenente cloro elementare).

Tra le iniziative finalizzate a ridurre i consumi di carta, si segnala la dematerializzazione dei documenti cartacei utilizzati nelle procedure di alcuni meccanismi di incentivazione e nelle comunicazioni ai clienti, per il cui approfondimento si rimanda al paragrafo 3.4.2 "La Dematerializzazione del Conto Energia".

#### Rifiuti

Durante la normale attività, GSE genera una serie di rifiuti che vengono raccolti secondo diverse modalità e conferiti al servizio pubblico o a servizi dedicati per lo smaltimento finale. La quasi totalità dei rifiuti prodotti da GSE rientra nella categoria dei Rifiuti speciali non pericolosi assimilabili agli urbani, come imballaggi, scarti alimentari, carta e cartone, plastica e lattina, legno.

Nella sede centrale l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti viene essenzialmente effettuata dalla società di servizi esterni certificata ISO 14001.

La gestione ordinaria della raccolta dei rifiuti avviene attraverso contenitori di piccole dimensioni posizionati negli uffici, negli spazi comuni e nelle adiacenze delle aree ristoro; la raccolta avviene al termine della giornata lavorativa e anche il relativo conferimento allo smaltimento.

Sono anche presenti, nei corridoi, contenitori dedicati alla raccolta differenziata della carta, il cui quantitativo medio annuale corrisponde a circa il 15% della produzione complessiva di rifiuti.

I Rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi vengono gestiti in conformità alla normativa esistente.

Pur non generando rilevanti quantità di rifiuti, GSE ritiene importante promuovere l'incremento della raccolta differenziata negli uffici, coinvolgendo e sensibilizzando i dipendenti per favorire l'adozione di comportamenti e prassi responsabili.

## Trasporti

Oltre ai consumi di energia diretta (elettricità, gasolio, metano), GSE è impegnato a ridurre anche i fabbisogni "indiretti" di energia, ovvero connessi principalmente agli spostamenti per lavoro del personale e alla mobilità business.

Oltre alla mobilità locale relativa agli spostamenti per raggiungere il luogo di lavoro, ai fini dell'erogazione dei servizi sono frequenti le trasferte e le missioni di verifica ispettiva sugli impianti oggetto di incentivazione.

L'impegno di GSE nel migliorare la gestione e la sostenibilità dei trasporti aziendali ha previsto, nel corso del 2010, la realizzazione di una serie di attività, come illustrato in tabella.

### GESTIONE SOSTENIBILE DELLA MOBILITÀ LOCALE

Attività	Benefici
Questionari e focus group	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta informazioni su abitudini ed esigenze di spostamenti per individuare le azioni più efficaci da realizzare</li> <li>• Sensibilizzazione e coinvolgimento del personale</li> </ul>
Agevolazioni per gli abbonamenti al Trasporto Pubblico Locale (TPL)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione dell'utilizzo del TPL con conseguente riduzione della CO<sub>2</sub> emessa per gli spostamenti casa-lavoro</li> </ul>

## Acquisti verdi

Nel 2008 il Governo ha approvato il "Piano d'Azione Nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione", indirizzando gli acquisti della Pubblica Amministrazione verso prodotti/servizi eco-sostenibili.

Seppure il ricorso a tali pratiche sia ancora oggi facoltativo, GSE ha già da tempo adottato il sistema del Green Procurement coerentemente con la propria mission e l'impegno assunto nel contribuire alla tutela dell'ambiente.

In tale ottica GSE ha orientato i propri acquisti verso prodotti/servizi a ridotto impatto ambientale. A tale proposito si segnala l'accordo per la fornitura di energia elettrica prodotta interamente da fonti rinnovabili, l'acquisto di attrezzature elettriche ed elettroniche con marchio Energy Star e la fornitura di prodotti di cancelleria ecotichettati "FSC".

Anche nel caso di appalti di lavori, GSE dà preferenza all'impiego di materiali che provengono da impianti produttivi certificati come "eco compatibili", ossia che adottano una gestione compatibile con l'ambiente per l'utilizzo di energia, produzione rifiuti o emissioni in atmosfera.

Il logo FSC (Forest Stewardship Council) indica che il legno usato per fabbricare il prodotto proviene da foreste gestite in modo ecologicamente compatibile, socialmente utile ed economicamente valido.

Nel corso del 2010 GSE ha dato avvio alla predisposizione di Linee guida aziendali in tema di Acquisti Verdi, con l'obiettivo di favorire l'adozione di criteri e considerazioni di carattere ambientale nelle procedure di acquisto di beni/servizi e di realizzazione di opere, in particolare premiando i prodotti a basso impatto ambientale e le società dotate di un sistema di gestione ambientale (ISO 14000, EMAS).



## 3.4.2 Dematerializzazione del Conto Energia

In linea con il processo di modernizzazione e digitalizzazione promosso nella Pubblica Amministrazione, nel corso del 2010 GSE ha avviato il processo di dematerializzazione del Conto Energia.

Nell'ottica di semplificare le pratiche per l'avvio degli incentivi economici, privati e imprese produttrici possono richiedere il riconoscimento degli incentivi a GSE attraverso un processo completamente telematico, senza dover presentare alcuna documentazione cartacea e, dunque, abbreviando sensibilmente i tempi per il riconoscimento della tariffa incentivante.

La precedente procedura prevedeva, inoltre, un uso consistente della carta, sia entrata sia in uscita da GSE, mentre la nuova procedura di richiesta degli incentivi, prevede l'invio di tutti i documenti necessari in formato elettronico e l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) in sostituzione della posta raccomandata.

Dopo una fase di sperimentazione della durata di tre mesi, da ottobre 2010 la procedura è diventata operativa, consentendo di ottenere molteplici benefici:

- risparmio di consistenti quantità di carta;
- eliminazione dei tempi di spedizione, protocollazione in entrata e in uscita, movimentazione dei documenti cartacei;
- miglioramento del processo di valutazione delle domande che non richiede più la gestione di documenti cartacei (con rischi di smarrimento di documenti);
- riduzione di tempi e costi per il soggetto responsabile;
- riduzione dei costi per GSE (spese di spedizione, di protocollazione, di movimentazione e stoccaggio della carta ecc.).

Per facilitare il graduale passaggio a questa nuova modalità, GSE ha predisposto un manuale che illustra le fasi di registrazione al portale e le modalità di sottoscrizione della nuova applicazione "DEMA", di registrazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata e di presentazione della domanda di accesso alle tariffe incentivanti.

Da dicembre 2010 ad aprile 2011 sono pervenute a GSE 40.000 richieste dematerializzate di avvio agli incentivi e 55.000 richieste di fine lavori ai sensi della Legge 129/10 (ALCOA). Considerando che la documentazione complessiva, relativa a una singola richiesta, corrisponde all'utilizzo di 1 kg di carta, le richieste dematerializzate hanno evitato l'utilizzo di 95 tonnellate di carta.

Prendendo a riferimento i dati del Comieco (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica), se per produrre una tonnellata di carta occorrono 15 alberi, 440.000 litri di acqua e 7.600 kWh di energia elettrica, a oggi l'invio dematerializzato delle pratiche ha permesso di risparmiare 1.425 alberi, 41,8 milioni di litri di acqua, 722.000 kWh di energia elettrica.

La dematerializzazione del Conto Energia, oltre a limitare la produzione di carta e la relativa deforestazione, rappresenta un risultato importante verso una gestione più sostenibile delle attività aziendali e offre una serie di vantaggi in termini di riduzione della spesa, di migliore tracciabilità delle attività svolte e di maggiore sicurezza e integrità dei dati.

L'adozione di procedure dematerializzate ha contribuito a rafforzare il capitale organizzativo di GSE, potenziandone l'innovazione, l'efficienza e la specializzazione a vantaggio sia dei clienti e degli utenti esterni, sia dei processi interni e di un modello gestionale sempre più dinamico e avanzato.



## 3.5 L'impegno sociale

Fornendo un servizio di interesse pubblico, GSE è consapevole della responsabilità insita nel proprio ruolo. Per questo la società intende essere un soggetto attento e proattivo nei confronti del contesto sociale e della collettività, promuovendo e diffondendo la cultura della sostenibilità, il rispetto dell'ambiente e modelli di vita ecocompatibili.

In tale ottica sono fondamentali le attività di informazione a favore dei cittadini, per sensibilizzarli e favorire la loro consapevolezza affinché adottino comportamenti e azioni a tutela dell'ambiente.

A tal fine GSE sviluppa e rafforza costantemente collaborazioni e sinergie con importanti partner, nell'ottica di dare vita a efficaci

programmi di sensibilizzazione, condividendo risorse e competenze.

Tale impegno non è rivolto soltanto ai ragazzi delle scuole, dove GSE è presente in modo attivo da alcuni anni con attività di informazione e programmi didattici specifici, ma mira a coinvolgere tutti i cittadini, al fine di sviluppare partecipazione e senso di responsabilità.

La consapevolezza della propria funzione sociale si riflette anche nel sostegno a iniziative a forte valenza sociale e culturale, in linea con un approccio collaborativo, che confermano la volontà di GSE di contribuire al miglioramento della qualità della vita dell'intera collettività.

### HIGHLIGHTS

- 2 le organizzazioni no profit che saranno coinvolte nel Progetto "Garantiamo energie per il sociale"
- 25 idee progettuali del Concorso internazionale di idee "L'energia solare per le isole minori italiane"
- 3 le mostre realizzate presso il Complesso del Vittoriano, di cui GSE è sponsor

### 3.5.1 Iniziative di educazione e sensibilizzazione



In coerenza con una cultura aziendale fortemente incentrata sui principi dello sviluppo sostenibile, GSE sviluppa iniziative didattiche, culturali e di sensibilizzazione - rivolte in particolare agli studenti e ai giovani - che promuovono e valorizzano l'utilizzo delle energie rinnovabili e il rispetto per l'ambiente. Proposte scolastiche, concorsi che premiano la ricerca, le nuove progettualità e l'innovazione nel settore fotovoltaico, coinvolgono ogni anno molti studenti e giovani che hanno l'opportunità di approfondire i temi dell'energia e delle fonti rinnovabili. GSE sviluppa tali iniziative, nella convinzione che sensibilizzare le giovani generazioni verso i temi del risparmio energetico e del rispetto dell'ambiente sia il primo, decisivo passo per promuovere un cambiamento culturale in questa direzione.

#### Premi e Concorsi

Nel corso del 2010 è stato realizzato il Premio "Tecnologie solari e qualità del progetto: l'integrazione del fotovoltaico in architettura", promosso da GSE e dalla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea (PABAAC) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Il Premio - nel 2010 alla sua prima edizione - si inserisce nell'ambito di un Protocollo d'intesa siglato nel giugno 2010 tra GSE e la Direzione Generale PABAAC con lo scopo di promuovere la ricerca e la progettazione per l'integrazione architettonica e paesaggistica delle tecnologie rinnovabili.

In particolare il Premio si propone di individuare e valorizzare le migliori soluzioni progettuali tra tutti gli impianti fotovoltaici realizzati tra marzo 2007 e aprile 2010 e finanziati nell'ambito del secondo Conto Energia, il programma nazionale di incentivazione dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici gestito da GSE.

Nell'edizione 2010 sono stati premiati una struttura ricettiva a San Martino in Badia, un'abitazione privata a Pordenone e la Cittadella delle imprese sede della Camera di commercio di Taranto.

La premiazione è avvenuta presso la prestigiosa sede dell'Auditorium del MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo di Roma, nell'ambito di un convegno dedicato al tema dell'integrazione architettonica delle tecnologie per le energie rinnovabili, con particolare attenzione alla compatibilità con l'architettura, il contesto storico e il paesaggio.

GSE è tra i promotori del Concorso internazionale di idee "L'energia solare per le isole minori italiane" nato con la finalità di stimolare progetti innovativi, mirati all'utilizzo delle energie rinnovabili nei contesti delle isole minori italiane, coniugando le esigenze di sviluppo locale con la valorizzazione del patrimonio paesaggistico.

Il Concorso rientra nell'ambito di un Protocollo d'intesa triennale, siglato ad aprile 2010, tra GSE e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'associazione ambientalista Marevivo, il Centro di Ricerca Interdisciplinare Territorio Edilizia Restauro Ambiente dell'Università La Sapienza di Roma e l'ENEA l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile.



Il concorso internazionale è aperto a tre diverse categorie di partecipanti: studenti di architettura, ingegneria o di industrial design; architetti, ingegneri, industrial designer; studi o gruppi professionali, società di progettazione; ha visto la presentazione di 25 idee progettuali, di cui 6 sono state premiate dalla Giuria nell'ambito di una mostra pubblica tenutasi presso GSE nel mese di dicembre scorso.

A marzo 2011 ha preso il via la nuova edizione del concorso, con un bando dal titolo "Le energie rinnovabili per le isole minori e le aree marine protette italiane". Con il nuovo bando è stata ampliata sia la gamma di fonti rinnovabili ammissibili - sole, vento, geotermia, biomasse, maree, correnti e moto ondoso - sia l'ambito del contesto territoriale in cui proporre le idee progettuali: oltre alle isole minori, infatti, sono state ammesse per la prima volta anche le aree marine protette italiane.

## Rapporti con le Scuole

Il coinvolgimento degli studenti sulle tematiche ambientali e la sensibilizzazione all'interno delle scuole su temi come risparmio energetico, utilizzo di fonti rinnovabili, adozione di comportamenti virtuosi sono ritenuti di fondamentale importanza da GSE per sensibilizzare e responsabilizzare le giovani generazioni.

Nel corso del 2010 GSE ha organizzato diversi incontri presso Istituti superiori del territorio romano, volti ad ampliare la conoscenza sulle fonti rinnovabili e a promuovere un utilizzo dell'energia efficiente e compatibile con le esigenze dell'ambiente. Nel corso degli incontri, che si svolgono a cadenza mensile e hanno una durata di circa un'ora, alcuni rappresentanti di GSE presentano a studenti e insegnanti le attività della società, illustrando, attraverso un linguaggio semplice e accessibile, i principali concetti legati al settore energetico e alle energie rinnovabili.

## 3.5.2 Iniziative sociali e culturali

GSE contribuisce al benessere e alla crescita della collettività attraverso l'erogazione di servizi all'avanguardia, efficienti e specialistici. Coerentemente a quest'obiettivo e in linea con le responsabilità assunte verso i diversi stakeholder, la ricerca dell'eccellenza e l'innovazione sono per l'azienda una condizione prioritaria di crescita e di successo.

Compatibilmente con la natura di soggetto pubblico e le connesse esigenze di una gestione economicamente efficiente, GSE sostiene, inoltre, iniziative sociali, culturali ed educative sia attraverso interventi diretti, sia attraverso il dialogo e la cooperazione con gli altri attori sociali e istituzionali.

La scelta delle iniziative da sostenere è sempre effettuata in coerenza con le strategie aziendali e con la valutazione dei benefici generali sugli stakeholder.

### Il Progetto “Garantiamo energie per il sociale”

Nel rispetto dei valori di trasparenza ed etica sociale, e in coerenza con la propria missione, nel corso del 2010 GSE ha ideato il progetto “Garantiamo energie per il sociale”, che si propone di rafforzare e valorizzare lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, coinvolgendo enti e organizzazioni che operano nel settore sociale.

Il progetto - che ha ricevuto il Patrocinio dal Presidente della Repubblica, e dai Presidenti di Camera e Senato - prevede l'installazione di impianti fotovoltaici presso i siti delle associazioni coinvolte, che possono in tal modo beneficiare di diversi vantaggi: produrre energia derivata da fonti rinnovabili; diminuire le emissioni inquinanti; diminuire i costi legati all'acquisto di energia, consumando l'energia

prodotta; disporre degli incentivi statali messi a disposizione dal Conto Energia.

Il progetto prevede la collaborazione delle imprese della filiera dell'industria e dei servizi che operano nel settore delle rinnovabili, le quali si impegnano a collaborare pro-bono, fornendo prodotti e servizi necessari alla realizzazione degli impianti.

Nel corso del 2010 sono stati, in particolare, individuati gli ambiti sociali delle organizzazioni beneficiarie e la suddivisione geografica degli interventi, in modo da garantire un'equa distribuzione su tutto il territorio nazionale.

Tra la fine del 2010 e gli inizi del 2011 sono stati avviati i primi contatti con alcune organizzazioni no profit, due le realtà socio-assistenziali che hanno già aderito al progetto: la Comunità di San Patrignano di Rimini, che da oltre 30 anni si occupa del recupero dei tossicodipendenti, e l'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, che opera nel campo della ricerca medico-scientifica.

Numerose aziende operanti nel settore dell'energia - e individuate attraverso il Portale Corrente - hanno manifestato il loro interesse a partecipare al progetto, che verrà presentato pubblicamente nel mese di giugno 2011.

### Sponsorship culturali

Con l'obiettivo di sostenere importanti eventi di carattere artistico e culturale - che integrano tradizione, innovazione ed eccellenza - GSE è uno dei principali sponsor delle mostre che si svolgono presso il Complesso del Vittoriano a

Roma. Nel corso del 2010 sono state, in particolare, realizzate tre mostre: “Dada e Surrealismo riscoperti”, svoltasi tra ottobre 2009 e febbraio 2010; “Da Corot a Monet. La sinfonia della natura”, che si è svolta tra marzo e giugno 2010; “Vincent Van Gogh. Campagna senza tempo - Città moderna” tra ottobre 2010 e febbraio 2011.



## Iniziative sociali

Nella consapevolezza del proprio ruolo di attore sociale oltre che economico, GSE sostiene importanti iniziative benefiche e sociali.

In particolare, si segnalano le collaborazioni con la Comunità di San Patrignano di Rimini, che GSE ha sostenuto nel corso del 2010 tramite l'acquisto di agende e biglietti augurali di Natale.

Inoltre, sempre in occasione delle Festività natalizie, la società ha sostenuto l'attività di ricerca scientifica promossa dall'AIL, Associazione Italiana contro le Leucemie, acquistando il libro di Franco Mandelli “Ho sognato un mondo senza cancro”, il cui ricavato è stato interamente devoluto all'Associazione.



“

*Con il portale corrente.gse.it aiutiamo  
le imprese italiane a prendere il volo  
nel mercato delle rinnovabili nel mondo.*

”

**530**

aziende aderenti  
al portale Corrente





- 4.1 Panel monostakeholder Gruppo di Lavoro Clienti e Consumatori
- 4.2 Panel monostakeholder Dipendenti

4

L'opinione degli Stakeholder



Il dialogo con gli stakeholder è uno dei pilastri che caratterizza la responsabilità sociale d'impresa. È, infatti, attraverso il dialogo che è possibile costruire con i diversi interlocutori - istituzionali, sociali ed economici - un rapporto di fiducia, conoscere le loro aspettative e istanze e agire di conseguenza, rendendoli partecipi e condividendo con loro le scelte effettuate, adottando un comportamento coerente e trasparente.

Anche alla luce del suo ruolo e delle funzioni che gli sono state assegnate, GSE ritiene che la comunicazione e la condivisione di informazioni e responsabilità siano necessarie per creare e sostenere la capacità dell'azienda di creare valore per tutti gli interlocutori, diretti e indiretti.

Tra le altre modalità di dialogo adottate da GSE, il Bilancio Sociale rappresenta un importante strumento di comunicazione con gli stakeholder, ai quali vengono rendicontate le performance di rilievo nel corso dell'anno relativamente ad aspetti economici, sociali e ambientali.

In occasione della prima edizione del Bilancio Sociale, GSE ha organizzato due Panel monostakeholder - che hanno coinvolto rispettivamente il Gruppo di Lavoro Clienti e Consumatori e le risorse umane interne - nel corso dei quali gli interlocutori sono stati chiamati a esprimersi sul processo di rendicontazione sociale, sulle modalità e sulle iniziative svolte dalla società.

## 4.1 Panel monostakeholder Gruppo di Lavoro Clienti e Consumatori

Il Panel monostakeholder con il Gruppo di Lavoro Clienti e Consumatori si è svolto il 20 giugno 2011 presso la sede centrale di GSE, e ha visto il coinvolgimento di alcune Associazioni dei Consumatori con le quali GSE si relaziona in maniera costante per sviluppare proposte comuni e approfondimenti tematici relativi alla promozione e sviluppo delle fonti rinnovabili, alle tematiche energetiche e ai meccanismi di incentivazione gestiti da GSE.

All'incontro hanno partecipato, in particolare, i rappresentanti delle seguenti Associazioni:

- Codici Centro per i Diritti del Cittadino;
- Assoutenti;
- Cittadinanza Attiva;
- Adoc Associazione per la Difesa e Orientamento dei Consumatori.

Nel corso del Panel sono stati illustrati contenuti, struttura e obiettivi del Bilancio Sociale, e attraverso un confronto aperto e costruttivo, i partecipanti sono stati chiamati a esprimere un loro giudizio sul documento e sull'impegno di GSE in termini di Responsabilità sociale.

Rispetto ai contenuti del documento, sono state positivamente valutate comprensibilità, chiarezza e leggibilità.

I partecipanti hanno valutato molto positivamente l'impegno della società nel predisporre il Bilancio Sociale, a conferma di un approccio gestionale orientato alla trasparenza e alla responsabilità. È emersa la forte valenza del Bilancio Sociale quale strumento di accountability e comunicazione, che consente di rendicontare l'impatto sociale così come di migliorare la conoscenza dell'azienda nel suo complesso. È stata, inoltre, sottolineata la capacità del Bilancio Sociale di valorizzare l'impegno aziendale in tema di Responsabilità sociale e sostenibilità, un'esigenza particolarmente sentita per una società come GSE che opera per la promozione e lo sviluppo delle fonti rinnovabili.

Molto forte è la dimensione valoriale del Bilancio Sociale, in grado di rappresentare e comunicare il capitale intangibile di GSE - il valore delle persone, della struttura organizzativa, delle relazioni - e di orientare il sistema di comunicazione interno a un'informazione sociale partecipativa e trasparente. Sono state sottolineate, dunque, le potenzialità del Bilancio Sociale sia nell'arricchire la comunicazione esterna, sia nel rendicontare agli stakeholder la missione, le attività realizzate, gli obiettivi assegnati, i risultati raggiunti, le criticità emerse e i miglioramenti attesi.

Coniugando interesse economico, impegno sociale e attenzione all'ambiente, il Bilancio Sociale rappresenta un'opportunità per rendere trasparente il comportamento e i valori che guidano le politiche aziendali, stimolando e coinvolgendo gli stakeholder verso un percorso comune teso al continuo miglioramento della qualità sociale dell'attività svolta.

Le Associazioni dei consumatori hanno altresì evidenziato l'importanza, da parte di GSE, di dare avvio a un dialogo preventivo con gli stakeholder, nell'ottica di ascoltare le esigenze dei clienti e consumatori in maniera attiva e costruttiva.

Nel corso dell'incontro è stata ribadita l'importanza e l'utilità del Bilancio Sociale anche nel migliorare la percezione e la conoscenza degli interlocutori in merito ai ruoli e alle funzioni ricoperti dai diversi soggetti del settore energetico.

Pur riconoscendo la volontarietà del percorso di rendicontazione, un'interessante riflessione è stata fatta in merito all'opportunità di certificare il Bilancio Sociale, facendone attestare i contenuti a un Ente di terza parte.

## 4.2 Panel monostakeholder Dipendenti

Il Panel monostakeholder con i dipendenti si è svolto il 4 luglio 2011 presso la sede centrale di GSE e ha visto il coinvolgimento di circa 20 risorse, rappresentative dei diversi settori aziendali.

I dipendenti che hanno partecipato all'incontro hanno valutato molto positivamente l'impegno di GSE nel predisporre il Bilancio Sociale, a conferma di una cultura aziendale fortemente orientata alla responsabilità e alla sostenibilità. Dai partecipanti è emerso, innanzitutto, un generale apprezzamento per l'iniziativa realizzata, in quanto è attraverso occasioni di confronto ed apertura come queste che si generano ulteriori possibilità di dialogo.

La discussione ha fatto emergere il forte interesse delle persone verso i temi della trasparenza e della rendicontazione. È stato positivamente valutato il percorso avviato da GSE per predisporre il Bilancio Sociale, che riflette i valori e la missione stessa della società, ovvero promuovere e diffondere la cultura e i principi della sostenibilità.

Rispetto ai contenuti del documento, sono state positivamente valutate comprensibilità, chiarezza e leggibilità, anche grazie a una veste grafica e visuale particolarmente efficace e accattivante.

Il Bilancio Sociale viene colto quale fondamentale strumento di condivisione valoriale; nel contempo emerge la valenza del Bilancio Sociale per migliorare la percezione dei dipendenti sulle strategie di responsabilità sociale e per favorire, all'interno dell'azienda, un cambiamento culturale sempre più orientato alla trasparenza, al dialogo e alla partecipazione. Il Bilancio Sociale consente, inoltre, di far emergere e comunicare la ricchezza e il valore delle risorse umane di GSE, un asset strategico centrale, che ha contribuito all'evoluzione e allo sviluppo della società.

Infine, è stato suggerito di integrare la prossima edizione del Bilancio Sociale con un'apposita sezione dedicata agli obiettivi di miglioramento, a sostegno di una visione prospettica e di lungo periodo.

La rendicontazione sociale in GSE ha assunto quindi, grazie al coinvolgimento degli stakeholder, il ruolo di efficace strumento per riflettere su determinati processi aziendali e migliorare le relazioni tra azienda e interlocutori.





Glossario  
Acronimi

L'appendice

## Glossario

### **Acquirente Unico (AU)**

È la società per azioni del gruppo Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. alla quale è affidato il ruolo di garante della fornitura di energia elettrica alle famiglie e alle piccole imprese, a prezzi competitivi e in condizioni di continuità, sicurezza ed efficienza del servizio. Il compito di Acquirente Unico è quello di acquistare energia elettrica alle condizioni più favorevoli sul mercato e di cederla ai distributori o alle imprese di vendita al dettaglio, per la fornitura ai piccoli consumatori che non acquistano sul mercato libero.

### **Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG)**

Autorità indipendente di regolazione alla quale è affidata la funzione di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza del settore elettrico e del gas, istituita ai sensi della Legge 14 novembre 1995, n. 481.

### **Bilancio di Sostenibilità**

Strumento di accountability che rende conto degli impatti generati da un'organizzazione rispetto alle tre dimensioni della sostenibilità: economica, ambientale e sociale (triple bottom line).

### **Bilancio Sociale**

Strumento di rendicontazione sociale che evidenzia i risultati generati dall'attività aziendale nei confronti degli stakeholder interni e esterni.

### **Biomassa**

La frazione biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui di origine biologica provenienti dall'agricoltura (comprendente sostanze

vegetali e animali), dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, comprese la pesca e l'acquacoltura, nonché la parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani.

### **Certificati Verdi**

I Certificati Verdi sono titoli annuali emessi da GSE che attestano la produzione da fonti rinnovabili di 1 MWh di energia. A partire dal 2002, in base al decreto 79/99, produttori e importatori hanno l'obbligo di immettere in rete energia da fonti rinnovabili, in quantità pari a una percentuale (per il 2008 è il 2%) del totale dell'elettricità prodotta o importata l'anno precedente da fonti convenzionali (al netto di esportazioni, autoconsumi di centrale e cogenerazione).

### **Chilowatt (kW)**

Multiplo dell'unità di misura della potenza, pari a 1.000 Watt.

### **Chilowattora (kWh)**

Multiplo dell'unità di misura dell'energia, pari a 1.000 Wattora.

### **CIP6**

Provvedimento adottato nel 1992 dal Comitato Interministeriale Prezzi in attuazione della Legge 9/1/1991 n. 9. Fissa condizioni, prezzi e incentivi per la vendita dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e assimilate.

### **Cogenerazione**

Prende generalmente il nome di cogenerazione la produzione combinata di energia elettrica e calore in uno stesso impianto. Più precisamente, la cogenerazione è la produzione combinata di



energia elettrica e calore che garantisce un significativo risparmio di energia primaria rispetto agli impianti separati, secondo le modalità definite dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (Delibera AEEG 42/02 e s.m.i.).

### **Componente A3**

Con la bolletta dell'energia elettrica si pagano, oltre ai costi del servizio e le imposte, anche alcune componenti previste per legge, il cui gettito è destinato a finalità particolari. Si tratta degli oneri generali del sistema elettrico, definiti dal decreto del 26 gennaio 2000 del Ministro dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato, di concerto con il Ministro del Tesoro del bilancio e della programmazione economica, che vengono pagati da tutti i clienti finali

Una di queste componenti, denominata A3, è destinata a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili e assimilate mediante un sistema di incentivi che garantiscono una remunerazione certa per l'energia prodotta e agevolazioni per l'allacciamento degli impianti alle reti.

### **CSR**

Corporate Social Responsibility o Responsabilità Sociale delle Imprese può essere definita come "l'integrazione su base volontaria, da parte delle imprese, delle istanze sociali ed ecologiche nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate".

### **Dispacciamento**

È l'attività diretta a impartire disposizioni per l'utilizzazione e l'esercizio coordinati degli impianti di produzione, della rete di trasmissione e dei servizi ausiliari ai fini

dell'equilibrio tra immissioni e prelievi di energia elettrica.

### **Distributore**

È un gestore di rete titolare della concessione di distribuzione.

### **Energia eolica**

È l'energia meccanica presente nel vento e che può essere sfruttata per produrre energia meccanica o elettrica. Le pale delle macchine eoliche vengono messe in rotazione dal movimento dell'aria. L'energia così ottenuta può azionare generatori elettrici.

### **Energia da fonti rinnovabili**

Energia proveniente da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e oceanica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas.

### **Fotovoltaico**

Impianto nel quale le cellule fotovoltaiche, assemblate in moduli, trasformano la luce solare in energia elettrica, sfruttando le proprietà fisiche di alcuni semiconduttori come il silicio.

### **Garanzia d'Origine**

La Garanzia d'Origine (GO) è una certificazione, a carattere volontario, della produzione rinnovabile rilasciata da GSE su richiesta del produttore.

### **Gestore dei Mercati Energetici (GME)**

È la società per azioni costituita da GSE alla quale è affidata la gestione economica dei

mercati energetici secondo criteri di trasparenza e obiettività, al fine di promuovere la concorrenza tra i produttori assicurando la disponibilità di un adeguato livello di riserva di potenza. A GME è affidato inoltre la contrattazione dei Certificati Verdi e dei titoli di efficienza energetica ("Certificati Bianchi").

#### **Gestore di rete elettrica**

È la persona fisica o giuridica responsabile, anche non avendone la proprietà, della gestione di una rete elettrica con obbligo di connessione di terzi, nonché delle attività di manutenzione e di sviluppo della medesima.

#### **Global Reporting Initiative (GRI)**

Standard di rendicontazione promosso nel 1997 dal CERES (Coalition for Environmentally Responsible Economies) di Boston in partnership con UNEP (United Nation Environment Programme) per favorire la redazione di report di sostenibilità in cui vengono rendicontate in maniera integrata la dimensione economica, sociale e ambientale dell'attività dell'impresa.

#### **Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS)**

Gruppo di Studio per la statuizione dei principi di redazione del Bilancio Sociale (GBS), composto da studiosi e professionisti, ha pubblicato nel 2001 le linee guida italiane per la stesura del Bilancio Sociale, che fanno riferimento ai più autorevoli standard internazionali.

#### **Integrazione Architettonica**

Comprende gli aspetti funzionali, architettonici e di sicurezza dell'integrazione dei moduli

fotovoltaici nel contesto in cui vengono installati, attraverso i quali il DM 19/02/07 definisce le tipologie d'integrazione ai fini della determinazione della tariffa incentivante da riconoscere a ciascun impianto fotovoltaico: 1. impianto non integrato; 2. impianto parzialmente integrato; 3. impianto con integrazione architettonica.

#### **Impianto integrato**

Impianto fotovoltaico con integrazione architettonica è l'impianto i cui moduli sono posizionati, secondo le tipologie elencate in allegato 2 del DM 19/02/2007, su elementi di arredo urbano e viario, superfici esterne degli involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione.

#### **Impianto parzialmente integrato**

Impianto fotovoltaico parzialmente integrato è l'impianto i cui moduli sono posizionati, secondo le tipologie elencate in allegato 2 del DM 19/02/2007, su elementi di arredo urbano e viario, superfici esterne degli involucri di edifici, fabbricati, strutture edilizie di qualsiasi funzione e destinazione.

#### **Pannello fotovoltaico**

È l'insieme di più celle fotovoltaiche collegate in serie e incapsulate in una struttura rigida a copertura trasparente.

#### **Primo Conto Energia**

Meccanismo di incentivazione che remunera l'energia elettrica prodotta da un impianto per 20 anni che segue le disposizioni del DM 28 luglio 2005 e DM 6 febbraio 2006.

**Produzione annua lorda**

Somma delle quantità di energia elettrica prodotte da tutti i gruppi generatori interessati, come risultante dalla misura ai morsetti di uscita dei generatori elettrici e comunicata, ove previsto, all'Ufficio tecnico di finanza.

**Produzione annua netta**

Produzione annua lorda diminuita dell'energia elettrica assorbita dai servizi ausiliari e delle perdite nei trasformatori principali e delle perdite di linea fino al punto di consegna dell'energia alla rete elettrica con obbligo di connessione di terzi. L'energia elettrica assorbita dai servizi ausiliari, le perdite di linea e le perdite nei trasformatori principali sono valutate da GSE nell'ambito della qualifica come risultante dalle misure elettriche oppure come quota forfettaria della produzione lorda.

**Qualifica IAFR**

Riconoscimento rilasciato da GSE, in accordo con la normativa in vigore, propedeutico al successivo rilascio degli incentivi. La qualifica può essere rilasciata esclusivamente a impianti alimentati da fonti rinnovabili entrati in esercizio, in data successiva al 1° aprile 1999, a seguito dell'intervento di nuova costruzione, rifacimento, potenziamento e riattivazione.

**RECS**

I certificati RECS (Renewable Energy Certificate System), sono titoli di taglia pari a 1 MWh che attestano l'impiego delle fonti rinnovabili - come definite dalla direttiva comunitaria 2009/28 - per la produzione di energia elettrica e rappresentano un beneficio per il produttore in

quanto sono scambiabili, in ambito nazionale e internazionale, separatamente dall'energia sottostante certificata.

**RICERCA SUL SISTEMA ENERGETICO (RSE)**

È la società per azioni del gruppo Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. che sviluppa attività di ricerca nel settore elettro-energetico con particolare riferimento ai progetti strategici nazionali, di interesse pubblico generale, finanziati con il Fondo per la Ricerca di Sistema.

**Rete di Trasmissione Nazionale (RTN)**

Rete elettrica di Trasmissione Nazionale come individuata dal decreto del Ministro dell'Industria 25 giugno 1999 e dalle successive modifiche e integrazioni.

**Scambio sul Posto**

È il servizio erogato da GSE atto a consentire la compensazione tra il valore associabile all'energia elettrica prodotta e immessa in rete e il valore associabile all'energia elettrica prelevata e consumata in un periodo differente da quello in cui avviene la produzione. È regolato dalla delibera AEEG ARG/elt 74/08.

**Sistema elettrico**

Il complesso degli impianti di produzione, delle reti di trasmissione e di distribuzione, dei servizi ausiliari e dei dispositivi di interconnessione e dispacciamento presenti sul territorio nazionale.

**Solare Termico**

Impianto nel quale un pannello solare, o collettore, cattura l'energia del sole e la converte in calore, grazie a uno speciale fluido

termovettore che poi riscalda l'acqua in un serbatoio.

#### **Stakeholder**

Sono tutti i soggetti che interagiscono con l'impresa nell'esercizio delle sue attività (azionisti, dipendenti, clienti, collettività, Stato, amministrazioni locali, fornitori, concorrenti, banche, investitori) che possono influenzare o essere influenzati dalle sue scelte e dai suoi comportamenti.

#### **Sviluppo sostenibile**

Concetto che comprende al suo interno considerazioni ambientali e sociali, e mira a realizzare una crescita politica-economica che non comprometta l'ambiente e assicuri, nello stesso tempo, una equa distribuzione della ricchezza tra le popolazioni mondiali.

#### **Tariffa incentivante**

In via generale si tratta dell'incentivazione che viene riconosciuta da GSE alla produzione di energia elettrica o alla parte di produzione che viene immessa in rete, da impianti alimentati da fonti rinnovabili. In particolare le tariffe incentivanti vengono determinate in relazione alla tipologia di fonte utilizzata per la produzione dell'energia elettrica e alla potenza dell'impianto. Per la fonte solare la tariffa incentivante è riconosciuta in Conto Energia; per impianti qualificati IAFR di potenza inferiore a 1 MW (200 kW se eolico) la tariffa incentivante è riconosciuta con Certificati Verdi o Tariffa Onnicomprensiva; per impianti diversi da quelli precedentemente citati sono riconosciuti i Certificati Verdi.

#### **Valore Aggiunto**

Rappresenta la ricchezza creata complessivamente dall'impresa e distribuita agli stakeholder (risorse umane, partner finanziari, Stato ed enti locali, soci/azionisti, comunità) o reinvestita all'interno dell'azienda (ammortamenti e utile non distribuito).

#### **Watt (W)**

Unità di misura della potenza elettrica.

#### **Wattora (Wh)**

Unità di misura di energia. È l'energia fornita dalla potenza di un Watt per un'ora.

# Acronimi

**AEEG:** Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas

**AU:** Acquirente Unico S.p.A.

**CCSE:** Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico

**CHP-TLR:** impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento

**CIP:** Comitato Interministeriale Prezzi

**CV:** Certificati Verdi

**FER/CAR:** Fonti Rinnovabili e Cogenerazione ad Alto Rendimento

**GME:** Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.

**GO:** Garanzia di Origine dell'elettricità prodotta da fonti rinnovabili

**GSE:** Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.

**IAFR:** Impianti Alimentati da Fonti Rinnovabili

**MGP:** Mercato del Giorno Prima

**MI:** Mercato Infragiornaliero

**RID:** Ritiro Dedicato dell'energia

**RSE:** Ricerca sul Sistema Energetico - RSE S.p.A.

**SSP:** Scambio sul Posto

**TO:** Tariffa Onnicomprensiva

**Progetto grafico**  
Paola Bartolomei

**Consulenza editoriale**  
PostScriptum di Paola Urbani

**In collaborazione con**  
Officina Etica Consulting

**Stampa**  
Tipar Arti Grafiche

Finito di stampare  
nel mese di luglio 2011  
su carta ecologica riciclata  
Fedrigoni Symbol Freelife

Pubblicazione fuori commercio

**A cura di**  
Divisione Gestione e Coordinamento Generale - Sviluppo Organizzativo

Si ringraziano tutti i colleghi che hanno collaborato  
alla realizzazione del presente Volume



**Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A.**  
Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze D.Lgs. 79/99  
Sede legale in Roma, Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - 00197  
Capitale sociale 26.000.000,00 Euro (i. v.)  
R.E.A. di Roma n. 918934  
Registro Imprese di Roma, C. F. e P. IVA n. 05754381001



GSE S.p.A. ha contribuito alla creazione e tutela di 2.517 mq di foresta  
in crescita in Costa Rica, per compensare in un anno, 1.686 kg di Co<sub>2</sub>  
generati dalla produzione e stampa del proprio Bilancio Sociale 2010.



Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta ecologica,  
stampa e inchiostro a basso impatto ambientale.





[www.gse.it](http://www.gse.it)  
numero verde 800.16.16.16